



Comune di Rho
Piazza Visconti, 23
20017 RHO (MI)
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_h264 - - 1 - 2020-07-19 - 0037314

RHO

Codice Amministrazione: **c_h264**

Numero di Protocollo: **0037314**

Data del Protocollo: **domenica 19 luglio 2020**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2020 / 20**

Oggetto: **VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MAGGIO 2020**

MITTENTE:

VICE SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

MARCOCCIA EMANUELA;1:73622330410655297439620212103642405888
SINIGAGLIA MARISA;2;168377949352305690441994344688330870295

***VERBALE
DI
CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL
25 MAGGIO 2020***

COMUNE DI RHO
SEDUTA CONSILIARE DEL 25 MAGGIO 2020
ORE 20.41

La seduta si svolge in videoconferenza tramite piattaforma GoToMeeting

Presiede al seduta la Presidente Sig.ra Marisa Sinigaglia.

Assiste il Vice Segretario generale, dott.ssa. Emanuela Marcoccia.

Presidente Sinigaglia

Buona sera a tutti. Cominciamo il Consiglio Comunale, vi leggo la definizione. La seduta si svolgerà in videoconferenza, secondo le modalità individuate, con atto della delibera numero... del 27 numero 23750, avente per oggetto: misure di sanificazione in materia di organi collegiali. Individuazione della modalità per lo svolgimento in videoconferenza delle riunioni del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Conferenza dei Capigruppo, durante il periodo di emergenza epidemiologica Covid-19. Si raccomanda, pertanto, il rispetto delle regole stabilite con la mia delibera, al fine di consentire una gestione efficace e proficua dei lavori consiliari, in particolare l'utilizzo della webcam e delle cuffiette da parte di tutti i partecipanti. Chiedo inoltre di tenere spento il microfono e di attivarlo esclusivamente quando chiedete di parlare. Andiamo avanti. Mi sembra che abbia chiesto di parlare la signorina Bale, prego.

Consigliera Bale

Grazie, Presidente.
Allora, io intervengo per dire qualche parola in merito alla ricorrenza del 23 maggio anniversario della strage di Capaci, in cui vennero uccisi, come sapete in un attentato mafioso, il magistrato Giovanni Falcone, la moglie anche lei magistrato, Francesca Morvillo e gli agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonino Montinaro. Quest'anno non abbiamo potuto ricordare questo anniversario con la Giornata della Legalità, che è un importante momento con le scuole per confrontarsi sui temi della legalità, dell'antimafia, ma abbiamo comunque voluto ricordare questo periodo, grazie al lavoro dell'Assessora Giro e dei Radio Must, che hanno realizzato

dei video per le scuole per riflettere insieme su questi temi. Perché se è vero che la Mafia ha ucciso il giudice Falcone e poco dopo anche il giudice Borsellino, è anche vero che la Mafia non aveva previsto che il loro insegnamento, il loro esempio e i valori da loro manifestati, sarebbero sopravvissuti rafforzandosi oltre la loro morte, radicandosi nella coscienza e nell'affetto di tante persone oneste che ogni giorno portano avanti il loro messaggio.

Il lavoro che facciamo come amministratori, ma anche come cittadini, lo facciamo affinché le nuove generazioni sappiano che l'Italia del 2020 è debitrice nei confronti di questi uomini, e perché sappiano che, sebbene la nostra società abbia gli anticorpi per reagire al fenomeno mafioso, alla violenza e alla sopraffazione, non è immune. Ed è per questo che noi crediamo così tanto nella diffusione di una cultura anti mafiosa e della legalità, come valore culturale e morale, come preconditione di tutto il nostro agire. Riteniamo infine che questa ricorrenza non sia una semplice commemorazione, bensì un omaggio fatto per tenere vivi principi per cui tanti, a partire dal giudice Falcone, hanno sacrificato la vita, e abbiamo questo omaggio in particolare in un momento così difficile della nostra storia, in cui il nostro Paese sta attraversando una crisi economica e sociale con pochi precedenti. I rischi di infiltrazione di vecchie e nuove Mafie è più che attuale, e noi, in qualità di rappresentanti delle istituzioni, dobbiamo agire con tutte le misure possibili per proteggere le nostre comunità, proseguendo in quell'idea di Giustizia e di Stato per la quale è morto il giudice Falcone. Vi ringrazio per l'attenzione.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Adesso procedo all'appello. Chiedo cortesemente ai Consiglieri che non hanno attivato la webcam di farlo. Naturalmente gli Assessori in questo momento sono sì presenti, ma con la webcam spenta, per dare accesso ai Consiglieri. Mi raccomando.

La Presidente procede all'appello nominale

Cognome e Nome	Presente	Assente
Bale Yasmine	X	
Bellofiore Roberto	X	
Bindi Federico	X	
Borghetti Lorella		X
Bua Francesca	X	
Carli Chiara	X	
Caselli Fulvio	X	

Cecchetti Massimo Leonardo	X	
Cova Giovanna	X	
Forloni Giuseppe	X	
Giudici Simone	X	
Giussani Stefano	X	
Isidoro Giovanni Vittorio	X	
Kirn Giovanni	X	
Lampugnani Oscar Carlo	X	
Lemma Giuseppe		X
Mancarella Calogero Fabrizio	X	
Romano Pietro	X	
Scarfone Giuseppe	X	
Scarlino Claudio	X	
Sinigaglia Marisa	X	
Tizzoni Marco	X	
Valassina Luigi	X	
Venchiarutti Mirko	X	
Viscomi Saverio Francesco	X	

Presidente Sinigaglia

Quindi, assenti risultano solo Lemma e Borghetti, giusto dottoressa?

Vice Segretario generale

Giusto.

Presidente Sinigaglia

Visto che abbiamo delle mozioni, nomino subito gli scrutatori: Mancarella, Scarlino e Isidoro. Ha chiesto la parola Forloni Giuseppe, prego.

Consigliere Forloni

Grazie, Presidente.

Presidente Sinigaglia

Prego.

Consigliere Forloni

Mi collego per una questione a mio avviso, molto

importante. Visto la gravità delle argomentazioni contenute nella mozione Consiliare numero 6, in merito al ritiro addirittura delle deleghe ai Servizi Cimiteriali dell'Assessore Maria Rita Vergani e alle infamanti e inadeguate accuse contenute in questa mozione, a nome del Gruppo Consiliare del PD chiediamo un'inversione dell'Ordine del Giorno e della discussione immediata della mozione. Noi ci siamo sempre manifestati contrari come Gruppo a questa modalità di azione, ma credo che la gravità e l'importanza dell'argomento, necessiti assolutamente la necessità dell'inversione di questa mozione.

Grazie, Presidente.

Presidente Sinigaglia

Prego.

Allora, c'è qualcuno che è contrario?

Consigliere Lampugnani

Io.

Presidente Sinigaglia

Tizzoni è contrario?

Consigliere Tizzoni

Sì.

Consigliere Lampugnani

No, io non Tizzoni.

Presidente Sinigaglia

No, aspetta. Ha chiesto Tizzoni prima di te, Lampugnani. Prego, Tizzoni.

Consigliere Tizzoni

Sì... sì, Presidente. Grazie, per la parola. Onestamente non capisco... non capisco la richiesta del collega Forloni, anche perché la Capigruppo è stata fatta pochi giorni fa e la mozione nostra era già stata presentata, per cui non capisco questo... suo preambolo di così grave intensità e cattiveria, accanimento. Cioè addirittura ci ha dato dell'infamante: una mozione infamante, una mozione che racconta solo dei dati tecnici.

Presidente Sinigaglia

No, no, no, un momento. No un momento.

Consigliere Tizzoni

Per cui non capisco onestamente Presidente poteva dirlo due giorni fa, tre giorni fa il Presidente Forloni, questo chiedo.

Presidente Sinigaglia

Scusi, Tizzoni mi predoni. Ha chiesto solo di anticipare, Lei mi doveva dire se era favorevole o contrario.

Consigliere Tizzoni

No, noi non siamo... siamo contrari, siamo contrari.

Presidente Sinigaglia

Okay. Un favorevole, un contrario. Passiamo al voto a questo punto. Lampugnani vuol dire qualcosa? Prego.

Consigliere Lampugnani

No, no, ha già parlato il contrario, sto zitto.

Consigliere Scarfone

Mi scusi Presidente, però diamoci una regola: la parola abbiamo detto che la chiediamo attraverso la chat e io avevo chiesto la parola prima di Tizzoni. Quindi...

Presidente Sinigaglia

Guardi...

Consigliere Scarfone

Va beh, ormai è fatta, però teniamo questa regola.

Presidente Sinigaglia

Certo, tieni conto che ci sono 20-25 secondi di distacco, appena arrivata la tua richiesta di parola. Tizzoni si toglie per favore l'audio? Sennò glielo devo togliere io, okay. A questo punto, un favorevole e un contrario. Andiamo al voto. Rifaccio l'appello e vediamo.

Allora, ricominciamo, in merito all'anticipazione della mozione numero 6, quella che riguarda il ritiro delle

deleghe ai Servizi Cimiteriale all'Assessore Maria Rita Vergani, annullamento della delibera numero 65 e scuse pubbliche da parte dell'Amministrazione Comunale. Favorevoli o contrari.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna		X	
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	X		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni			X
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe	Assente		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe		X	
Scarlino Claudio		X	
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco		X	
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko		X	
Viscomi Saverio Francesco		X	

Vice Segretario generale

Arrivo. Allora, mi sentite?

Presidente Sinigaglia

Sì.

Vice Segretario

Allora, 23 (ventitré) presenti e 15 (quindici) favorevoli. 7 (sette) contrari e 1 (uno) astenuto.

PUNTO N.6

**MOZIONE (PROT. N. 27098 DEL 19/05/2020)
PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE RHO PER RITIRO
DELEGHE AI SERVIZI CINITERIALI ALL'ASSESSORE MARIA
RITA VERGANI ANNULLAMENTO DELIBERA DI G.C.
65/2020 E SCUSE PUBBLICHE DA AMMINISTRAZIONE
COMUNALE**

Presidente Sinigaglia

Okay. Quindi procediamo ad anticipare questo punto, aspettate che cerco qua.
Chiedo cortesemente a Isidoro di rimettersi in webcam.
Okay, la parola...

Consigliere Scarfone

Scusi Presidente, la Lorella Borghetti mi ha mandato un messaggio dicendo che non riesce a collegarsi. Io...

Consigliere Giudici

Sì, mi ha scritto... sono Giudici, a me ha scritto Giussani che si è scollegato per errore e non riesce a collegarsi neanche lui, così m'ha scritto.

Vice Segretario generale

Perché probabilmente abbiamo superato i venticinque, però in audio si dovrebbero collegare.

Presidente Sinigaglia

Esatto, io ne ho...

Assessore Orlandi

Li contatto io telefonicamente. Li contatto direttamente telefonicamente.

Presidente Sinigaglia

Lemma, non so se è arrivato anche a voi, ha scritto che sta

tornando dal lavoro, si ricollegherà tra un po'. Quindi, chi presenta questa mozione? Forloni?

Consigliere Forloni

No, Presidente. La presenta chi l'ha emessa, non io. La presenta chi l'ha portata in Consiglio Comunale.

Presidente Sinigaglia

Ah, scusa... scusa. Avete ragione, scusate sono andata un po' in panne. Allora, la presenta... i tre firmatari sono: Tizzoni, Scarlino, Cova. Scarlino, prego, prego.

Consigliere Scarlino

Sì. Allora Presidente, prima di dare lettura della mozione, vorrei capire se le persone hanno tutte quante accesso alla stessa maniera, nel senso che possono accedere o ci sono dei problemi tecnici e vorrebbero partecipare alla Seduta, visto che questa è la modalità, diciamo alternativa al Consiglio. Quindi, se alcune persone hanno problemi tecnici, per esempio, come si diceva Giussani piuttosto che gli altri, cerchiamo di capire quali possono essere le ragioni, per dare la possibilità a tutti di partecipare, visto che questa è una modalità diciamo, diversa dal solito.

Presidente Sinigaglia

Allora, da quello che io so, possono partecipare in modalità di parola se non riescono a collegarsi via webcam. Dottoressa, mi conferma quello che io so?

Vice Segretario generale

Sì, l'importante è che ovviamente si senta bene la voce, si riconosca chi parla, certamente.

Presidente Sinigaglia

Sì, beh, certo.

Consigliere Scarfone

Se mi posso permettere scusate. Nel momento in cui siamo in Consiglio Comunale, forse è bene che si scolleghi magari qualche Assessore e dia la possibilità di raggiungere il numero ai Consiglieri.

Presidente Sinigaglia

E' fattibile una cosa del genere?

Vice Segretario generale

Certo.

Presidente Sinigaglia

Allora, facciamo scollegare qualche Assessore. La signora... l'Assessora Giro ha abbandonato.

Assessore Violante

Mi scollego io.

Assessore Marini

Scollegarsi vuol dire neanche sentire? Cioè, abbandonare?

Presidente Sinigaglia

No, vuol dire...

Vice Segretario

Allora, vi scollegate e lasciate entrare i Consiglieri...

Assessore Orlandi

Ho parlato... scusate, scusate. Non c'è nessun problema di piattaforme. I due che non riescono... Stefano Giussani ha avuto un suo problema al computer che si è spento e lo sta riavviando. E la Lorella Borghetti anche lei non c'è nessun problema relativo alla piattaforma. Infatti era collegata anche lei benissimo settimana scorsa. Penso problemi, diciamo locali. Stefano Giussani il tempo di riaccendere il pc e la Consigliera Borghetti tempo anche lei di copiare e incollare il link.

Presidente Sinigaglia

Okay. Cosa fanno...

Assessore Orlandi

Siamo completamente nei canoni tecnici, nel senso che ci sono ben meno di venticinque videocamere accese e abbiamo circa 220 posti a disposizione per chi non si collega con la cam.

Presidente Sinigaglia

Quindi, si potrebbe cominciare nella lettura della mozione? Bisogna... bisogna iscriversi...

Consigliere Tizzoni

Presidente...

Presidente Sinigaglia

Scusi, Tizzoni.

Consigliere Tizzoni

Sì.

Presidente Sinigaglia

Bisogna iscriversi con la nuvoletta che c'è là in cima, mi è più facile vedervi.

Consigliere Tizzoni

Sì, ma lo so Presidente, però scusi Presidente, anche per noi è la prima volta, scusi. Io ho... io sono in diretta con voi con uno smartphone, per cui, mi risulta difficile oltretutto chattare, scrivere allo stesso tempo, però è solo per... in ordine ai lavori, io vorrei capire, siccome non ho visto, non ho visto in questi giorni girando per la città, alcun manifesto di questo Consiglio Comunale, quale è stata la pubblicità data a questo Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Allora, io so che non sono stati fatti i manifesti, perché fino a lunedì non ci si poteva muovere, quindi, non aveva senso fare i manifesti per l'affissione. No, è così. Quindi, la pubblicità è stata fatta sul sito del Comune. E non ci si poteva muovere.

Consigliere Tizzoni

Guardi, io sono andato sul sito del Comune e non c'è alcuna pubblicità in prima pagina nell'home page del sito del Comune, scusi eh?

Presidente Sinigaglia

No, l'ho vista io.

Consigliere Tizzoni

Eh. L'ha vista Lei non so quando, io oggi sono andato su a vederla e non c'era la pubblicità. In prima pagina, almeno sullo smartphone non c'era niente, assolutamente niente. Veniva fuori la pagina del Comune con gli atti, tant'è che per andare a vedere l'Ordine del Giorno sono dovuto andarmelo a cercare. Sulla prima pagina non veniva fuori niente, sugli eventi, quelli che scorrono, i cinque-sei eventi che scorrono, non c'era niente. Ho chiesto solo, se per piacere, visto che Lei è la Presidente di quest'Aula, mi dice quale è stata la pubblicità fatta, come Regolamento e come la Legge prevede per questo Consiglio Comunale. Se Lei dice che non poteva andare in giro, non è vero perché, sono giorni che l'impresa di pubblicità può andare in giro a affiggere i manifesti.

Consigliere Forloni

Guarda Tizzoni, che la pubblicità io l'ho vista, non so tu, ma io l'ho vista, ma perfettamente, capito?

Presidente Sinigaglia

No, no, un momento, un momento.

Consigliere Forloni

(...) della mozione, l'ho vista perfettamente, non so tu che cosa hai visto, ma io l'ho vista perfettamente.

Presidente Sinigaglia

Allora, cerchiamo di non fare disordine.
Dottoressa Marcoccia, ci aiuta nella decisione che abbiamo preso?

Vice Segretario generale

Sì, è pubblicata sul sito la notizia del Consiglio Comunale.

Presidente Sinigaglia

Che poi... esatto. Che poi, Tizzoni non riesca ad aprire la PEC, questo è un altro conto, a tutti è stata mandata la PEC, la PEC...

Consigliere Tizzoni

Io non sto parlando di PEC. Io non sto parlando, Presidente,

di PEC, io sto parlando di pubblicità, come il Regolamento e come la Legge prevede, che tutta la cittadinanza è stata avvisata, che oggi c'era un Consiglio Comunale, con tanto di riferimenti, di solito si fa l'articolo su Settegiorni, i manifesti in giro. No? Di solito si fanno queste cose qua, è la Legge che lo prevede. Adesso non è perché siamo in Coronavirus e per cui non si fa più la pubblicità a un Consiglio Comunale. Lo so anch'io che nel sito del Comune c'è la notizia, ma la notizia non è in evidenza, almeno, oggi pomeriggio non lo era, l'ho cercata apposta: non c'era. Vi chiedo: era in evidenza la notizia sul sito? Sì, no. Voglio la verità. C'erano i manifesti in giro: sì, no. C'era l'articolo su Settegiorni: sì o no. Mi dovete solo dire questo, a verbale voglio mettere questo.

Consigliere Forloni

Era molto in evidenza... era molto in evidenza, tant'è vero era in evidenza da alcuni giorni...

Consigliere Tizzoni

Non mi deve rispondere Forloni, mi deve rispondere la dottoressa Marcoccia o la Presidente Sinigaglia, non mi deve rispondere Forloni, perché non è Forloni che dà la pubblicità al sito del Consiglio Comunale.

Presidente Sinigaglia

Allora, io credo che ci stiamo incartando in una discussione... la Bale, se guardate sulla chat, ha messo i riferimenti che ha trovato sul sito del Comune. Quindi, è chiaro che sul sito del Comune la pubblicità del Consiglio Comunale c'era: è questo. Comunque, adesso prendo l'orario. Cominciamo con la mozione. Mi sembra di avere letto, anzi, ho letto che la presenta Scarlino, prego.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Allora, do lettura della mozione, ma prima vorrei precisare una cosa. Mi spiace sentire che il Consigliere Forloni, ci abbia, diciamo, così detto che la mozione è infamante: non è così.

Presidente Sinigaglia

Allora, leggiamo... no, leggiamo la mozione per cortesia.

Consigliere Scarlino

No, Presidente.

Presidente Sinigaglia

Leggiamo la mozione.

Consigliere Scarlino

Presidente... Presidente, io posso leggere la mozione, o articularla senza leggerla, lei non può interrompermi. Quindi...

Presidente Sinigaglia

Ah va bene.

Consigliere Scarlino

Stavo dicendo... Stavo dicendo in maniera molto pacata, perché io l'ultima cosa... l'unica cosa... l'ultima cosa che voglio in questa seduta è che finisca con le urla che si sono verificate settimana scorsa. Quindi, la mia è una premessa per dire che, quello che andremo a dire, a raccontare, sono delle descrizioni che basano in... appunto, abbiamo scritto una mozione, mettendo i punti in un ordine che possono essere contestabili o meno, ma non sono infamanti, perché comunque fanno parte di provvedimenti e anche delibere e atti pubblici, che abbiamo visto anche sulla stampa locale, diciamo così, a fronte di incomprensioni, abbiamo dato sicuramente un qualcosa che è mancato. Quindi, richiedere l'eventuale ritiro delle deleghe a fronte di un malfunzionamento, comunque, che si è registrato e che comunque è sotto gli occhi di tutti, non è infamante, è un qualcosa che noi possiamo chiedere e che chiediamo con forza e convinzione. Quindi, infamare è un'altra cosa e non ci appartiene assolutamente. Vorrei mettere assolutamente il puntino su questo, vorrei invitare l'amico Forloni a diciamo così, rimanere nel perimetro comunque di affermazioni che sono poi dopo corrette.

Allora, do lettura della mozione. Allora, la Circolare numero 11285 del 1° aprile 2020 del Ministero della Salute, recante indicazioni emergenziali connesse all'epidemia Covid 2019, riguardante il Settore Funebre, Cimiteriale e di Cremazione, al punto F punto 9, dice così: "Laddove sia necessario ampliare la ricettività dei locali per feretri in attesa di cremazione, si possono utilizzare le sale del commiato, dove collocare feretri chiusi e disinfettati, aventi le caratteristiche di cui all'allegato 1". C'era un allegato che specificava quali fossero le caratteristiche dei feretri. "Loculi vuoti, purché la cremazione sia eseguita entro al massimo trenta giorni dalla tumulazione temporanea. E il feretro se confezionato, come previsto

dall'allegato 1". Questa è la prima indicazione che arriva dal Ministero nella Circolare.

"Considerato che", sempre nella medesima Circolare, nel punto G4 si cita quanto segue: "In caso di necessità, la camera mortuaria in Cimitero, oltre che per le ordinarie funzioni, può essere adibita su proposta dell'ASL territorialmente competente con provvedimento del Sindaco, al ricevimento e temporanea custodia di feretri provenienti da strutture sanitarie site nel Comune o nella Provincia, che lamentino carenze di posti nel servizio mortuario", è quello che appunto, diciamo così, poteva essere realizzato dal Sindaco nell'immediatezza attraverso un provvedimento, che poteva essere riconducibile a un'ordinanza, che quindi avrebbe anche potenzialmente scavalcato quello che era la delibera. "Considerato che, nella delibera numero...", la famosa delibera "numero 65 della Giunta Comunale si afferma quanto segue: considerato che qualora non fosse possibile la cremazione nei tre giorni successivi al decesso, ma accertato e fissato all'uopo un appuntamento presso un crematorio, entro i 30 giorni successivi al decesso stesso, la salma potrà essere tumulata provvisoriamente, presso dei loculi individuati dall'Amministrazione in apposite aree cimiteriali, in attesa della cremazione, a meno che ci sia la possibilità e le salme destinate a cremazione possano sostare eccezionalmente o presso case funerarie o strutture per il commiato, chiese o strutture speciali di sosta a ciò destinate", ed è anche specificato nella lettera F della circolare che ho letto prima, "Lasciando intendere che le salme in attesa di cremazione, avrebbero potuto sostare in posto diverso rispetto alla sistemazione onerosa, relativa al Cimitero di Lucernate, ossia nella cappellina o nel seminterrato del tredicesimo lotto del Cimitero di Rho". Ci tengo a precisare che questo è un passaggio delle premesse della delibera, quindi, viene detto: si può portare nei loculi, oppure si possono destinare nel caso ci dovessero essere questi posti, nella cappellina, oppure in parti diciamo così, alternative che non avrebbero comportato dei costi. E' nelle premesse, non è nell'impegno della delibera e tra l'altro, al momento dell'emanazione della delibera, non c'è alcun atto che parla ufficialmente dei posti che non avrebbero comportato delle spese: questo ci tengo a puntualizzarlo.

Sempre nella delibera 65, si delibera di "Individuare i loculi di nuova costruzione, presso il Cimitero di Lucernate, per l'utilizzo in questo periodo di emergenza da Covid-19, ai fini della tumulazione provvisoria delle salme, in attesa della cremazione, il cui appuntamento sia stato fissato entro 30 giorni successivi del decesso, e di approvare le motivazioni espresse in premessa, che s'intendono integralmente riportate alla tariffa di 350,00 Euro, da applicare per la suddetta tumulazione provvisoria. Non vi è

alcuna indicazione relativa alla scelta primaria di destinare le salme agli spazi che non comportano costi a carico dell'utenza". E' in premessa, okay? C'è scritto, ma di fatto delle salme sono state portate nei loculi: questi sono stati i fatti, su quelle tre salme, la mancanza di comunicazione. Il problema è evidenziare questo. Perché non c'è scritto nel testo della delibera in maniera chiara? Le portano prima in un luogo che non comportano costi e nel caso in cui dovessero finire i posti, si vanno a portare poi nei loculi che sono poi stati individuati nella delibera: questo è il problema, questa è la questione che non torna.

Dopo infatti l'approvazione della delibera, tre salme in attesa di cremazione, sono state inumate provvisoriamente nel Cimitero di Lucernate. Tant'è che il giorno 10 aprile, il settimanale Settegiorni pubblica un articolo nel quale si evince che la società SCR ha emesso una fattura di 350,00 Euro a carico dei famigliari di un defunto per il deposito provvisorio della salma. Contestualmente viene riportata una dichiarazione dell'Assessore Vergani, che interpellata dal giornalista del settimanale Il Giorno... il settimanale, scusate, il giorno prima, comunica quanto segue: "Appena saputo della cosa, ci siamo messi al lavoro per fare in modo che i parenti dei defunti che hanno pagato le fatture emesse dalla società SCR, vengano rimborsati dall'Amministrazione Comunale. Non siamo dei tecnici e quindi non siamo in grado di affermare se la richiesta di 350,00 Euro da parte di SCR sia corretta o meno dal punto di vista del tempo impiegato dal loro personale per queste operazioni. Quello che siamo in grado di dire, è che l'Amministrazione farà in modo che i parenti dei defunti che sono stati nelle prossime settimane, andranno nei loculi di Lucernate, in attesa di essere cremati devono essere rimborsati di questo importo". Tale dichiarazione, evidenzia chiaramente l'assenza di una procedura chiara e condivisa con SCR, in quanto da come si può desumere dalle dichiarazioni, l'Amministrazione Comunale è corsa ai ripari dopo che i famigliari dei defunti e stampa avevano denunciato l'accaduto. Questo è quello che abbiamo sostanzialmente potuto evincere anche sulla base della documentazione che noi abbiamo richiesto.

Il giorno 17 aprile, il settimanale Settegiorni, poi, pubblica un articolo con le seguenti dichiarazioni dell'Assessore Maria Rita Vergani. "Le tre salme portate a Lucernate, potevano restare nella chiesa del Cimitero capoluogo ed è stato un errore non farlo, abbiamo chiesto a SCR di rimborsare quei tre cittadini che avevano pagato e noi l'abbiamo chiesto non perché la delibera fosse sbagliata, ma perché c'era posto gratuito nel Cimitero capoluogo di corso Europa", ammettendo che vi sia stato un errore, ma non specificando da parte di chi. Chi è che ha sbagliato? E io voglio una risposta qui. Chi è che ha sbagliato? Visto

che ci sono pareri molto discordanti.

"Considerato che a seguito di richiesta di accesso agli atti del Consigliere Comunale Scarlino", io, "Non risulta alcun tipo di corrispondenza avvenuta tra il Comune di Rho e SCR, per quanto riguarda le procedure emergenziali, connesse all'epidemia", tant'è che nella mia richiesta di accesso agli atti che ho fatto all'Assessore, mi ha risposto poi la dottoressa Marcoccia, c'è soltanto, diciamo così, verbalmente ci sono stati degli scambi, telefonate, eccetera, non ci sono tracce di mail, non ci sono tracce di scritti. L'unico riferimento, è una delibera, appunto la famosa delibera 65, la nota informativa è stata emanata appunto un bel po' di giorni dopo. Quindi, non vi è traccia scritta di un determinato protocollo da seguire, c'è solo una delibera che non è chiara per niente. "E per la sosta provvisoria delle salme in attesa di cremazione, sono quanto nella controversa delibera 65". Nell'informativa del Comune di Rho numero 13, che io ho avuto a fronte della richiesta di accesso agli atti qualche giorno dopo, un bel po' di giorni dopo perché parliamo del 21 aprile che è stata emanata, che cosa dice? "Nella richiamata deliberazione numero 65", questa è un'altra informativa, dice che: "Si è specificato che la tumulazione provvisoria, è effettuata a meno che ci sia la possibilità che le salme destinate a cremazione, possano sostare eccezionalmente presso case funerarie o strutture per il commiato: chiese, strutture speciali di sosta a ciò destinate", che poi sono specificate anche nella lettera F "Per questo, già dal lunedì successivo all'approvazione della deliberazione avvenuta il venerdì precedente", 3 e 4, "Vi si è adoperati per individuare soluzioni alternative per il deposito provvisorio delle salme, il luogo alternativo alla tumulazione a Lucernate, onde poter evitare di porre a carico dei parenti dei defunti un costo aggiuntivo. Tale passaggio, evidenzia chiaramente che l'Amministrazione ha prima emanato la delibera, mentre avrebbe dovuto individuare gli spazi che non avrebbero comportato attività onerose come quelle previste per il Cimitero di Lucernate".

Dovete pazientare un attimo che devo mettere in carica il computer se no si scarica.

Presidente Sinigaglia

Intanto vi ricordo di collegare la videocamera per cortesia.

Consigliere Scarlino

Anche perché da un punto di vista documentale, tornando al discorso di prima, se non ci sono delle comunicazioni ufficiali, di fatto, quello che dice la delibera 65, è quello di dire sostanzialmente: in assenza di posti alternativi, si

portano nei loculi con il testo poi di quanto deliberato. Quindi, se le salme sono state portate a Lucernate, probabilmente qualcuno ha dato l'input di portarle lì. Sempre nell'informativa si cita quanto segue: "Gli spazi disponibili individuati per il deposito delle salme in attesa di cremazione, dovrebbero essere sufficienti per evitare di essere costretti a tumulare provvisoriamente i feretri nel Cimitero di Lucernate, evitando in tal modo di esporre i costi sopracitati a carico dell'utenza. A tal proposito, la società SCR è stata espressamente invitata a informare prontamente e preventivamente l'Amministrazione, qualora il numero delle salme in deposito dovesse aumentare fino ad avvicinarsi al limite della disponibilità, onde poter valutare per tempo soluzioni alternative, atte a evitare la tumulazione nei loculi e, quindi, senza praticare costi aggiuntivi a carico dell'utenza". Questo passaggio in atto formale è stato emanato 18 giorni dopo la delibera numero 65. Quindi, si incomincia a parlare ufficialmente di un posto alternativo, 18 giorni dopo con un atto ufficiale.

Io capisco la concitazione del momento, ci mancherebbe, abbiamo sicuramente riconosciuto un problema in quel periodo di tempo, ma se ci sono stati dei problemi proprio a stabilire dei protocolli, bastava dire semplicemente: "Scusate", alzare la mano "Abbiamo sbagliato, dovevamo forse essere più chiari, con una delibera più chiara", con uno strumento ulteriore più chiaro, che poteva essere, diciamo così, interpretato unilateralmente poi senza delle controversie da parte di SCR e anche da parte nostra: e invece così non è stato. Un passaggio così chiaro e specifico è stato emanato 18 giorni dopo.

"Durante l'ultima commissione congiunta ai Servizi alla Persona e Sicurezza, il Vicesindaco Orlandi, al posto dell'Assessore con deleghe ai Servizi Cimiteriali, in risposta a me, affermava che la scelta di portare le tre salme in attesa di cremazione a Lucernate, non aveva dipeso dal Comune, lasciando intendere dunque, che la responsabilità fosse di SCR. A questo punto, assistiamo all'apoteosi. Esce sul Settegiorni del 15 di maggio, una missiva del legale della società SCR incaricato, che evidenzia questo passaggio. L'articolo è ampio, io prendo soltanto un estratto: "In alcuni di questi ultimi articoli", fa riferimento a, diciamo così, alla querelle apparsa su Settegiorni, "Si legge un'ulteriore circostanza del tutto contraria al vero, che rappresenta ancora una volta un'informazione falsa e gravemente pregiudizievole per la società a cui viene indebitamente attribuita una scelta in realtà non sua, da smentire radicalmente, al pari delle precedenti tre sopra elencate", le altre. Quindi, "Non è vero che è stata SCR a decidere sul luogo di deposito temporaneo delle salme in attesa delle cremazioni, trattenendole nel Cimitero di Lucernate, vero è che anche

il luogo di deposito è stato oggetto della già richiamata delibera numero 65, quest'ultima infatti, in considerazione dei tempi di cremazione, notevolmente dilatati per il numero elevato di vittime, determinato dalla pandemia in corso, ha individuato i loculi di nuova costruzione presso detto Cimitero di Lucernate come l'unica collocazione adeguata e idonea e le sole tre salme trasportate presso questo Cimitero, rientrano nei dettami della delibera Comunale, perché appunto occorreva un luogo, un luogo di stazionamento prima di potersi procedere alla cremazione". Tale passaggio, contrasta in maniera lampante con quanto riferito dal Vice Sindaco Orlandi nell'ultima Commissione congiunta Servizi alla Persona, Sicurezza, perché in quella occasione, mi è stato riferito poi ci sono altri Consiglieri Comunali che possono affermare quanto segue, che a una mia precisa domanda, è stato risposto appunto che là non è stato il Comune a scegliere dove portare quelle tre salme. Nelle due sedute di Commissione congiunte, Bilancio e Servizi alla Persona e Servizi alla Persona e Sicurezza, dove in entrambi i casi si è parlato del problema oggetto della mozione, nonché di altri temi strettamente connessi all'emergenza Covid-19, l'Assessore con delega alla Protezione Civile e ai Servizi Cimiteriali, non si è presentata a nessuna delle sedute, lasciando rispondere altri Assessori senza le relative deleghe. Noi qua, abbiamo invitato come sempre tutti gli Assessori, perché poi c'è anche l'Ordine del Giorno. Quindi, non è vero che si possa anche dire o commentare che non riguardava il tema l'Assessore Vergani nello specifico, anche perché siamo in piena emergenza, eravamo in piena emergenza, lo siamo ancora, ma prima ancora di più emergenza Coronavirus, è vero che l'Assessore alle deleghe Cimiteriali, in quel momento non era formalmente richiesto "deve partecipare l'Assessore Vergani", ma chiaramente a rigor di logica, avevo mandato l'invito a tutti gli Assessori, quindi anche all'Assessore Vergani, non c'era la specifica, ma erano richiamati tutti gli Assessori. E a quel punto bisognava anche, scusate un attimo, ma fare un ragionamento: se si sta parlando della Protezione Civile, perché non c'era soltanto il tema dei Servizi Cimiteriali, piuttosto che altri punti all'Ordine del Giorno, come magari le misure a sostegno delle imprese, altresì, si era parlato nella prima seduta di Commissione congiunta, di tutte quelle problematiche, quelle criticità, che sono state affrontate dall'Amministrazione Comunale. L'Assessore avendo la delega alla Protezione Civile è chiaro che comunque era coinvolta.

Per quanto riguarda invece la questione cimiteriale, guardate che le circolari del Ministero della Salute, tutto quello che poi ne è convenuto, rientrano comunque nell'emergenza del Coronavirus, quindi ci saremmo

aspettati che l'Assessore con delega ai Servizi Cimiteriali e alla Protezione Civile, partecipasse alla riunione, anche per una questione di rispetto verso i Consiglieri Comunali. E anche per avere eventualmente anche delle risposte più tecniche, più specifiche. Alla luce di questi fatti...

Presidente Sinigaglia

Scarlino... Scarlino, mi perdoni, sta parlando da diciassette minuti, se riesce ad arrivare magari alla conclusione...

Consigliere Scarlino

Sì, mi manca l'ultimo pezzo. Leggo e basta non faccio più interventi. "Dopo l'emanazione della delibera numero 65, quindi, alla luce dei fatti sopra elencati, come indicato nella missiva inviata a Settegiorni dal legale, si è limitata a eseguire quanto disposto nella delibera stessa: ossia, inumare i tre feretri nell'attesa di cremazione a Lucernate. La scelta di inumare temporaneamente le tre salme a Lucernate, è da attribuire pertanto all'Amministrazione Comunale. Di incongruenza tra le dichiarazioni rilasciate tra il Vicesindaco Orlandi in Commissione congiunta Servizi alla Persona, alla Sicurezza e il legale della società SCR, in quanto prima... il primo, ha dichiarato, ha chiaramente attribuito la responsabilità alla società SCR, in merito alla scelta di inumare provvisoriamente i tre feretri qui a Lucernate, il secondo invece, come ho già evidenziato poc'anzi, attribuisce la scelta all'Amministrazione Comunale per mezzo dell'applicazione della delibera numero 65. Non vi è alcun documento ufficiale o corrispondenza rilasciata prima del 21 aprile, che facesse riferimento all'individuazione degli spazi siti nel Cimitero di corso Europa, e che quindi impegnasse la società SCR a far sostare temporaneamente i feretri in un luogo diverso dal Cimitero di Lucernate. La scelta di non far pagare ai famigliari dei tre defunti, la tariffa per la sosta temporanea del feretro, è stata presa successivamente all'emissione della fattura, dopo che il quotidiano Settegiorni aveva interpellato l'Assessore Vergani per chiedere spiegazioni, tant'è che la stessa dichiara apertamente alla stampa, "e appena saputo della cosa si sono messi al lavoro". Dunque ex post, dimostrando, nei fatti, un cambio di marcia, avvenuto soltanto dopo la richiesta di spiegazioni da parte dei famigliari alla stampa se no non si sarebbe mai proceduto al rimborso.

L'Assessore con delega ai Servizi Cimiteriali e dunque alla Protezione Civile, nonché membro fondamentale della COC, non ha presenziato in nessuna delle due Commissioni congiunte Bilancio, Servizi Sociali e Servizi Sociali e Sicurezza, dove in entrambe le sedute si è parlato di temi

strettamente connessi alle attività emergenziali, tra cui i Cimiteri, messe in atto dalla Protezione Civile nel dare disposizioni urgenti connessi ai Servizi Cimiteriali.

L'insoddisfacente gestione della procedura in questione, nella quale emerge la palese grave incomprensione tra Comune e SCR, è attribuibile a chi detiene la delega ai Servizi Cimiteriali, nonché responsabile delle relative procedure.

Presidente Sinigaglia

Allora, sono ventidue minuti.

Consigliere Scarlino

Presidente, chiedo scusa non parlo più per tutta la serata. Sto prendendo... mi dia un secondo che... il computer qui non riesco a prendere la pagina "A questo punto, chiediamo di rimuovere le deleghe ai Servizi Cimiteriali all'Assessore Maria Rita Vergani, di annullare la delibera numero 65, e emanare una nuova e totalmente gratuito il servizio dello stazionamento provvisorio di feretri in attesa di cremazione all'interno di strutture di proprietà del Comune; scuse pubbliche da parte dell'Assessore Vergani, dell'Amministrazione Comunale, in particolar modo da parte del Vice Sindaco Orlandi, per aver dichiarato ai Consiglieri Comunali presenti in Commissione congiunta Sicurezza e Servizi alla Persona, riunitesi il 30 aprile 2020, quanto smentito pubblicamente dalla società SCR per mezzo della missiva inviata al settimanale Settegiorni". Chiedo scusa per essermi dilungato.

Presidente Sinigaglia

Okay, ventitré minuti e... visto che il tempo delle mozioni è dieci. Ha chiesto la parola l'Assessore Vergani, prego. Dovrebbe arrivare in video, grazie.

Assessore Vergani

E anche il microfono, ci siamo? Mi vedete? Sì?

Presidente Sinigaglia

Prego.

Assessore Vergani

Allora, vi rubo qualche minuto perché credo che sia necessario fare chiarezza su alcuni passaggi, che non sono del tutto chiari. Allora, innanzitutto, da dove nasce questa

delibera, la famosa delibera 65? Nasce da una situazione emergenziale piuttosto grave. Cosa succedeva in quei giorni? Che l'andamento dei decessi era altissimo. Il giorno prima, era uscita la comunicazione che era stato chiuso il forno crematorio di Lambrate, quindi, con tempi di attesa di attesa per cremazioni che potevano scoppiare, diventate molto alte, quindi necessità di avere spazio dove poter depositare le salme. C'era tanta paura del contagio e della trattazione quindi delle salme, tra l'altro, la società SCR e le persone che ci lavorano si erano occupate anche di gestire le salme durante il picco di morti che c'era stato a Bergamo. Quindi, molto provati anche da questa situazione che tutti noi abbiamo visto in televisione. In più, c'era questa circolare del Ministero, che chiedeva non l'individuazione di un posto unico dove mettere le salme prima di essere cremate, ma il potenziamento della disponibilità delle strutture e l'ampliamento della ricettività per i feretri in attesa di cremazione, utilizzando anche loculi vuoti. In più, diceva appunto di favorire la disponibilità di mettere a disposizione i loculi nuovi non ancora venduti, quindi a disposizione e che i loculi dovevano essere sanificati dopo l'estumulazione. Questo lo dico perché spiega anche il costo e la tariffa fatta da SCR, il servizio di sanificazione che era previsto dalla circolare del Ministero della Sanità. Questa era la situazione in cui abbiamo operato. Noi abbiamo sentito SCR e con SCR, perché se leggete il testo della delibera di Giunta Comunale, c'è un passaggio in cui c'è scritto che è stata individuata Lucernate, i loculi di Lucernate, in accordo con SCR. Quindi, i loculi che dovevano essere un potenziamento, un ampliamento dell'offerta individuati a Lucernate, sono stati individuati insieme a SCR, non è stata una decisione univoca, unilaterale da parte dell'Amministrazione Comunale: è scritto nella delibera del 3 di aprile, quindi, prima anche delle notizie, del momento in cui sono state portate queste salme a Lucernate, era scritto nero su bianco.

Allora, facendo scorrere la mozione, prima di tutto, la nostra la nostra delibera riguarda l'ampliamento di ricettività, quindi, tu hai già dei posti, ne individui altri per ampliare l'offerta: quindi, non nuovi, non in alternativa, anziché metterli lì li mettiamo là, ma una volta finiti, ci sono altri posti. Di fatti il termine che si usa è: potere, non dover mettere, poter mettere, non dover mettere le salme a Lucernate. Potere e dovere hanno anche dei significati precisi.

Poi, c'è un considerato che riguarda un'ordinanza del Sindaco, per mettere a disposizione spazi o camere mortuarie per morti che muoiono in ospedale e in case di riposo, e non capisco cosa c'entra né con la nostra delibera, né con questa mozione, perché è proprio una

roba che non c'entra assolutamente niente. Va beh, tant'è, non si capisce come mai è qua.

L'avvocato, si riferisce secondo me, di SCR, al fatto che i loculi sono stati individuati dall'Amministrazione, semplicemente perché fanno riferimento a una delibera di Giunta: c'è una delibera di Giunta che dice: l'ampliamento dell'offerta, sono i loculi di Lucernate, e questo è assolutamente vero, niente da dire. Però noi, come avete detto più volte nella premessa della delibera, c'è scritto che avevamo a disposizione ulteriori spazi, dove potevano sostare le salme in attesa di cremazione. Quindi, questo c'era ed era nello specifico per quello che ci siamo detti a voce con SCR: la chiesettina che è la camera mortuaria, che è sempre stata utilizzata e che quindi poteva benissimo essere ancora utilizzata perché no? Nessuno ha mai detto di no, nessuno ha mai espresso parere contrario, nessuno ha mai detto che non si doveva percorrere questa soluzione, in più il sotterraneo del lotto 13. Le salme che sono state depositate a Lucernate sono solo tre a oggi, e a due delle tre, perché una aveva pagato, agli altri due sono stati... non avevano pagato, agli altri due sono già state restituite le somme. Tra l'altro, non alle singole famiglie, ma comunque alle imprese funerarie, perché sono loro che hanno pagato.

Tralascio tutta la parte della mozione dove si fa riferimento a delle mie parole virgolettate che non fanno riferimento a nessuna dichiarazione scritta, se non a una telefonata, vengono spesso ricomposte a piacere. Quindi, credo che non sia neanche giusto basare delle affermazioni gravi nei miei confronti, mettendo insieme delle cose che non sono scritte da nessuna parte. Io ho fatto solo una dichiarazione scritta che ho mandato a Settegiorni, a Giudici, ed è stata riportata solo parzialmente, neanche in modo integrale e non è quella che è stata riportata il primo articolo che è uscito, perché il mio stupore, e quello è vero quando lui mi ha chiamato il giorno 9, intorno alle due, una e mezza, due del pomeriggio, io ero stupita del fatto che queste salme fossero state portate a Lucernate, conoscendo la disponibilità di posti, sia della chiesina che del lotto 13. E siccome con SCR al telefono, ci eravamo messi d'accordo che se i numeri fossero aumentati in modo importante, avremmo trovato un altro spazio in modo da tenere questa soluzione di Lucernate per i casi più estremi, i casi più estremi, che potevano scoppiare da un momento all'altro, visto l'andamento della curva dei decessi e vista la chiusura dei forni crematori. Quindi, la nostra era una misura di riserva, prudenziale, fatta proprio su indicazione del Ministero. Siccome i numeri aumentano, siccome diventeranno sempre di più le salme da tenere a deposito perché le cremazioni hanno tempi lunghi, individuate un altro posto per poter rispondere a quei numeri

emergenziali che potranno capitare. Non all'ordinarietà, per la quale avevamo appunto la chiesettina e il lotto 13. Poi, ci sono anche un po' di scorrettezze su questa cosa... del fatto che io non abbia partecipato alle Commissioni. Io non sono stata invitata in nessuna Commissione: le Commissioni riguardavano temi o oggetti all'Ordine del Giorno, che non riguardano le mie deleghe. Sarei dovuta venire alla Commissione, avrei dovuto partecipare alla Commissione, solo in quanto parte del COC. Ma, siccome partecipava il Sindaco che presiede il COC, non vedo perché dovevo partecipare anch'io.

In ogni caso, vista la situazione, vista la difficoltà di comunicazione attraverso una serie di strumenti, come è sempre stato fatto da che io so, da quando faccio l'Assessore a Rho, ogni volta che c'è bisogno di un Assessore per confrontarsi su un tema, si dà un colpo di telefono, ci si sente e l'Assessore partecipa. Non avermi invitato, sull'Ordine del Giorno non c'è scritto nulla che mi riguarda: io sono messa per conoscenza né più e né meno degli altri Assessori. Le Commissioni non riguardano deleghe di mia competenza e voi andate in giro a dire che io non mi presento alle Commissioni, come se fossi una persona che non si comporta secondo dovere e etica all'interno delle istituzioni. E questa è veramente una scorrettezza, è di una cattiveria veramente da poco, che mi ha dato veramente fastidio. A parte poi quello che scrivete anche su Facebook, ma non è all'Ordine del Giorno, a parte quello che scrivete anche lì, che addirittura il fatto di non avere la telecamera collegata, dite che non sono mai neanche presente ai Consigli Comunali e lasciamo perdere. Allora, detto tutto ciò, voi chiedete al di là della revoca delle mie deleghe, questo lo deve decidere il Sindaco non è nelle mie competenze, chiedete da parte mia delle scuse, perché secondo voi è inconfutabile, dalle parole scritte dall'avvocato di SCR, che la decisione di portare queste tre salme a Lucernate, sia una decisione in capo... che è stata in capo all'Amministrazione Comunale, ossia l'Amministrazione Comunale ha detto: "Quelle tre salme le metti là". Ecco, io non so se Andrea Orlandi per cortesia mi può mandare il video, la mail che gli ho mandato, perché la cosa curiosa è che c'è una mail di SCR, che io purtroppo ho visto da pochi giorni per un motivo curioso, nel senso che SRC ha sbagliato il mio indirizzo mail come potete vedere, l'ha mandato a mariarita.vergani@comune.rho.mi.it il mio indirizzo è maria.vergani dal primo giorno che sono Assessore e da un anno ci scriviamo con SCR all'indirizzo maria.vergani. Per cui, non so per quale motivo questa mail mandata quattro ore prima che io ricevessi la telefonata di Giudici, per cui io questa lettera... questa mail non l'ho mai vista. Se volete leggere il testo: "Buongiorno dottoressa Marcoccia, in riferimento al colloquio avuto con la signora

Calderaro nella giornata di ieri", e questo dimostra che era un continuo telefonarsi, dire che cosa dovevamo fare sulla gestione di questa emergenza, perché effettivamente era un'emergenza, "Le comunico che nella mattinata di oggi, sono arrivate già tre salme in tumulazione provvisoria presso il Cimitero di Lucernate". Ci avvisano a cose fatte. Noi avevamo chiesto, come poi abbiamo scritto nell'informativa di Giunta, di tenerci informati se c'era qualche problema sull'occupazione della chiesetta, se venivano a mancare i posti gratuiti, quindi ci avvisano a cose fatte: "Stamattina sono arrivate e le abbiamo messe là". Poi, sotto è ancora più curioso: "Il deposito che normalmente viene utilizzato presso il Cimitero capoluogo, può contenere al massimo sei salme, quindi, abitualmente vuol dire che noi avevamo dato disposizione di mettere le salme nella chiesetta del Cimitero capoluogo e dicono che la chiesetta contiene fino a sei salme. E uno dice: magari non le hanno messe lì, perché c'erano già sei salme e queste tre non ci potevano stare. E aggiungono: "L'eventuale deposito provvisorio, utilizzando il piano interrato del lotto 13, le comunico che diventerebbe un problema qualora dovessimo avere dei funerali in quel settore, oggi ad esempio ne abbiamo uno". Quindi, noi avevamo già dato anche la disponibilità del sotterraneo del lotto 13 e deliberatamente SCR, decide che non è idoneo e ce lo comunica dopo aver già messo le tre salme nei loculi di Lucernate.

Quindi, già sul lotto 13, sotterraneo lotto 13, sono... era già disponibile, io ho detto che è stato perfezionato qualche giorno dopo, perché ci hanno detto che volevamo che fosse mascherato, quindi non lo ritenevano idoneo perché non era mascherato, quindi, grazie all'ingegner Forcillo e alla Protezione Civile, abbiamo comprato dei teli ombreggianti, abbiamo nascosto la parte dove si potevano mettere le salme, mettere le casse. Però noi, la disponibilità del lotto 13 a Cimitero chiuso l'avevamo già dato. Loro, si sono fatti loro uno scrupolo del fatto che ci potesse essere un funerale, ma non hanno telefonato al Comune o hanno scritto all'Assessore Vergani dicendo: "Guarda che c'è questo problema, come ci muoviamo? Perché se no dobbiamo portarli a Lucernate", hanno deliberatamente deciso di portarli a Lucernate.

Un passo indietro e chiedo per cortesia ad Andrea di... se mi fa vedere l'altra invece, che è la comunicazione di SCR sull'occupazione invece della camera mortuaria. Siccome dicono che la camera mortuaria, hanno scritto in quella mail la mattina stessa che la camera mortuaria poteva contenere fino a sei salme, come potete vedere nella parte... grazie, Andrea, nella parte evidenziata, quella gialla. Dal giorno 2 aprile al 14 aprile, in camera mortuaria c'erano due salme: vuol dire che c'erano ancora quattro

posti liberi. Se la capienza era di sei, perché le hanno portate a Lucernate? Per questo io appena l'ho saputo, appena ho verificato queste cose, ho chiesto a SCR di restituire immediatamente le somme ai cittadini, perché era stato un errore.

Io questo errore lo posso capire umanamente, perché come vi ripeto: era in una situazione di tensione, di emergenza, di gente che moriva, non si sapeva come le casse le chiudevano, le chiudevano questi morti, cosa succedeva, quando tempo dovevano restare. Io sono assolutamente comprensiva nei confronti del personale di SCR e lo capisco, un errore può capitare quando lavori in tensione, quando lavori tanto: erano appena usciti dall'esperienza di Bergamo.

Però, se io Assessore e il Vice Sindaco Orlandi, vi diciamo che questa cosa qua è un errore, che è stato risolto, che non è colpa nostra e veniamo, soprattutto io, processati, sbattuti su Settegiorni, messi su Facebook, addirittura non so che cosa, francamente io non so chi deve chiedere scusa: io chiedo le vostre scuse perché avete offeso la mia professionalità, la mia onestà intellettuale e mi avete offeso anche rispetto all'etica, perché non ho mai mancato a nessuna convocazione, a meno che non fossi malata o fossi da qualche altra parte del mondo per cui non potevo partecipare, perché non mi sono mai tirata indietro. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Un attimo che vediamo. Consigliere Scarlino, prego.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente.

Io ho... scusi, ho una domanda da fare. Io ho fatto la richiesta di accesso agli atti, quella mail mai arrivata, com'è che è stato comunicato poi subito dopo alla Amministrazione Comunale? Cioè, io anche avendo... se guardo le mail arrivate, io ho fatto comunque una richiesta di accesso agli atti e sarebbe stato comunque buona cortesia inoltrarmi comunque una documentazione che, per errore comunque di qualcuno, non è stata inoltrata. Quindi, cioè, voglio ben capire a questo punto. Tralasciando comunque il fatto che rimane e persiste in maniera comunque costante, il fatto che la procedura al di là del... diciamo, della difesa che si è fatta l'Assessore Vergani, non era comunque chiara. Quindi, vorrei capire quella comunicazione come mai non mi è stata girata e soprattutto, quando l'Amministrazione ne è venuta a conoscenza.

Presidente Sinigaglia

Dell'accesso agli atti possiamo chiedere alla dottoressa Marcoccia, perché se non sbaglio è... adesso...

Consigliere Scarlino

No, attenzione, attenzione. Io ho chiesto quando sono entrati in possesso di quella mail, perché penso sia stata inoltrata o qualcuno comunque è venuto a sapere, che quella comunicazione è stata mandata. Poi, conseguentemente ho fatto una richiesta di accesso agli atti, sarebbe stato auspicabile che fosse inserita. Quantomeno per verificare una presa di posizione ufficiale da parte di SCR.

Presidente Sinigaglia

Allora, l'accesso agli atti ripeto: è la Segreteria Generale che risponde. Per questo che ho chiesto alla dottoressa Marcoccia di precisarci. Comunque adesso, ha chiesto la parola Marco Tizzoni, prego.

Consigliere Tizzoni

Sì, grazie Presidente.
Anch'io ho solo una domanda da fare. Perché guardi, per onestà intellettuale come dice l'Assessore Vergani. Per cui, nel suo discorso ha detto chiaramente, però vorrei che lo ribadisse perché così è ancora più chiaro, magari ho capito male io, che il giornalista Stefano Giudici, nel suo primo articolo, quello dove Lei diceva che prendeva atto della situazione e avrebbe rivisto... avrebbe studiato la cosa, ha dichiarato adesso l'Assessore nella sua dichiarazione, che: il giornalista Stefano Giudici, sulla base del nulla, cioè, sulla base di una conversazione, a questo punto boh, non sappiamo neanche se dal vivo o telefonica, ha scritto sul suo giornale, oltretutto se non ricordo male anche virgolettandolo, per cui presumo che il giornalista Giudici abbia anche magari registrato, se è una telefonata l'abbia registrata, o se non è una telefonata abbia comunque registrato la conversazione dal vivo, ha dichiarato frasi non corrispondenti al vero. Cioè, io vorrei sapere Assessore, se Lei sta dicendo a tutto il Consiglio Comunale, che il giornale Settegiorni, attraverso il suo giornalista Stefano Giudici, ha scritto cose non vere o non corrispondenti a verità o a sue parole dette nell'intervista telefonica o dal vivo, non l'abbiamo ancora capito: solo questo. Grazie.

Assessore Vergani

Io ho fatto un comunicato la settimana successiva ...

Presidente Sinigaglia

Vergani scusa, Vergani in video per cortesia, la risposta in video.

Assessore Vergani

Allora, la settimana successiva ho fatto una dichiarazione scritta: quella è la mia dichiarazione.

Consigliere Tizzoni

Presidente scusi, io ho fatto una domanda. L'Assessore ha appena detto non in questo intervento, in quello precedente ben più lungo di questo, che il giornalista Stefano Giudici ha per suo conto, per sua voglia, di sua iniziativa, scritto parole da lei non dette. Cioè, voglio dire, adesso, siamo registrati anche adesso voglio dire, andiamo a rivederla questa conversazione, per cui, io ripeto: chiedo di farci comprendere meglio questo passaggio, non mi sembra una cosa così difficile da fare. Assessore, in quella intervista che è avvenuta, non abbiamo ancora capito se telefonicamente o di persona, che ne so, da Settegiorni o in studio da Lei in Comune, il giornalista Stefano Giudici di Settegiorni, ha scritto cose non vere o non corrispondenti al vero dette da Lei? Questo vogliamo sapere, perché a questo punto avrebbe dovuto quantomeno, non so, chiamarlo, farlo... querelarlo, o scrivere... o fargli scrivere una... come si dice un contro articolo dove tornava sui suoi passi, doveva chiariva come erano le cose. Noi non abbiamo visto tutto questo, cioè, questo credo che sia un passaggio per onestà intellettuale come Lei ha detto prima, il Consiglio deve sapere: io ho chiesto solo questo. Per cui, noi diamo atto che il giornalista Giudici ha scritto cose non corrispondenti al vero, da quello che dice Lei.

Presidente Sinigaglia

Okay, prego Vergani.

Assessore Vergani

Io ho detto una cosa diversa. Ho detto: ricomposte, non false. Ho detto: ricomposte in modo originale. Nel senso che la mia risposta: "Non lo sapevo", per una settimana sui giornali e sulla comprensione di chi leggeva l'articolo, sembrava che io non sapessi che c'era una delibera di

Giunta, che prevedeva la possibilità di mettere delle salme nei loculi di Lucernate e che questa cosa comportava un costo di 350,00 Euro. Io questa cosa la sapevo. Io ho ricevuto una telefonata da Giudici, anzi ho ricevuto un WhatsApp di Giudici con delle fatture, l'ho chiamato e Giudici mi ha detto: "Ma sai di questa cosa?", e io gli ho risposto: "No, non so che le hanno portate a Lucernate, non mi risulta perché c'erano altri spazi".

La settimana successiva, quando ho capito che questa cosa era stata riportata in modo che non si capiva a che cosa si riferiva il mio stupore, non alla delibera, ma al fatto che fosse stata presa questa decisione e quella mail lo conferma, perché io quella comunicazione non l'ho mai ricevuta e quindi io non lo sapevo, l'ho saputo da Giudici che erano già state portate tre salme a Lucernate, ho scritto un WhatsApp a Giudici, in cui ho spiegato tutta questa cosa. Quindi, la mia onestà intellettuale Consigliere Tizzoni, è che io ho fatto un'ulteriore comunicato: ho fatto un comunicato e l'ho mandato a Giudici, dove gli ho anche ricordato che quando parlavamo di "bisogna trovare altri spazi" perché quella deve essere l'ultima soluzione, Giudici mi ha persino suggerito di sentire il Comune di Vanzago e di Pogliano, che avevano fatto un accordo con l'Ospedale di Legnano e portavano le salme là per evitare di utilizzare questa soluzione dei loculi, che era stata suggerita dalla circolare del Ministero della Sanità. Io avevo chiesto alla dottoressa Marcoccia di occuparsene, di sentire i Comuni, per trovare anche noi questa soluzione, che era addirittura più ampia del sotterraneo lotto 13 della cappella. Era una bugia: non è vero, non esisteva quella convenzione. Quindi, abbiamo parlato anche di queste cose, io ho sempre detto sempre le stesse cose, quelle se le vuole leggere, scritte nel comunicato WhatsApp, che ho mandato al giornalista Giudici, se lo faccia inoltrare.

Presidente Sinigaglia

Ha chiesto la parola il Consigliere Lampugnani. Prego, Lampugnani.

Consigliere Lampugnani

Sì, grazie. Il mio non vuole essere un intervento, me lo riservo dopo. Io pregherei il Presidente di una mozione d'ordine, non esiste che un Consigliere parla ventidue minuti, sono sempre accusato io di parlare troppo. Non esiste che il Consigliere Tizzoni faccia tre domande, eccetera. Non esiste che l'Assessore Vergani riparli altre due volte. Ci sono dei tempi, vanno rispettati, perché tutti i Consiglieri Comunali hanno diritto di esprimere e di fare il proprio intervento. Perciò per cortesia, chi interviene,

dieci minuti, l'Assessore risponde una volta sola e non stiamo qui a perdere esattamente un'ora per due Consiglieri e due risposte dell'Assessore. Questo non esiste. Grazie, mi riservo di fare il mio intervento dopo.

Presidente Sinigaglia

Consigliere Caselli, prego.

Consigliere Caselli

Sì, mi permetto un brevissimo intervento, anche perché mi sembra che l'argomento sia stato già sviscerato in modo più che adeguato, sia dal Consigliere che in questo caso mi permetto di dire: più, più, più, più che adeguato in ventidue minuti: ventidue minuti si presenta una Finanziaria, non si presenta una mozione fondamentalmente sul nulla, visto che c'è stata una risposta puntuale e l'argomento in sé non presenta una gravidanza politica tale da perderci un'ora. La seconda cosa, è il merito della questione, per quel poco che mi consente di capire la mia scarsa capacità cerebrale, è che queste tre salme non dovevano andare a Lucernate, ma potevano essere messe nel posto assegnato dalla delibera del Comune, che era libero. Ora, non penso che l'Assessore Vergani si sia caricata in macchina le tre salme e le abbia portate a Lucernate, quindi, fondamentalmente, mi sembra che le spiegazioni fornite basate su documenti e non su articoli di giornale, con tutto il grande rispetto che ho per Stefano Giudici, il quale sicuramente ha fatto il suo lavoro nel migliore dei modi, sulla cui correttezza non ho il minimo dubbio. Come non ho il minimo dubbio sulla correttezza dell'Assessore Vergani, la quale si è trovata coinvolta in questa situazione incresciosa, usando anche mezzi, se posso permettermi un secondo, adesso purtroppo non si vede, ma inviterei tutti a guardare su Facebook, una simpaticissima foto del Consigliere Tizzoni, con in mano un cartello con scritto: "Rispetto per i nostri defunti e i loro famigliari". Ora, questo argomento sul rispetto dei defunti, con tutto il rispetto che ho per i defunti e per i presenti, mi sembra che ultimamente venga usato in modo improprio a vari livelli, se posso permettermi, quindi, prima di assumere, diciamo, un tono istituzionale e tentando di aggrapparsi ad argomenti ufficiali, francamente in questo caso non granché presenti, bisognerebbe cercare magari di mantenere i toni entro certi limiti, e se mi posso permettere, magari evitare certe cadute di stile, specialmente sui social, dove si scrivono delle cose che poi non si hanno il coraggio di dire in questa sede, perché sono talmente fuori dal mondo che non meritano risposta. Quindi, il merito della questione è che mi sembra che

l'Assessore Vergani abbia puntualmente risposto, che il fatto sia stato sicuramente increscioso, che vada affrontato discretamente, se posso permettermi, con la società che si è occupata di gestire i movimenti dei feretri, stante la delicatezza del loro lavoro, specialmente in situazioni di assoluta emergenza, che mi permetto di dire delle quali avremmo fatto francamente a meno. E quindi, fondamentalmente mi sembra che l'argomento in sé, cioè la mozione, sia stata fondamentalmente discussa ed esaurita in modo più che preciso. Quindi, attaccarsi ai WhatsApp dell'ottimo Stefano Giudici sinceramente, al di là di dare la meritata visibilità alla persona in questione, caro Tizzoni, sembra veramente poca cosa. Certo, capisco che stante il tono della mozione, diciamo abbastanza da azzeccarbugli, posso immaginare chi sia la persona che ha contribuito pesantemente alla stesura di questa mozione, alla disperata ricerca di una visibilità che sinceramente non merita, quindi, la mia opinione è che le risposte siano più che esaurienti. Parlerà credo il mio Capogruppo per la dichiarazione di voto, la mia opinione è che mi sembra che si stia francamente perdendo tempo seguendo un WhatsApp e che qualcuno dovrebbe ricordarsi, che in questo Consiglio Comunale è stata votata una mozione che bandiva certi toni e certe parole, e chiedere le dimissioni di un Assessore per una roba del genere sinceramente, mi sembra oltre ogni decenza. Scusatemi, ma veramente, cioè, a fronte degli spettacoli che abbiamo avuto in Comuni a noi vicini, chiedere le dimissioni di un Assessore per questa cosa, è veramente al di là della comprensione umana. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola Scarfone, prego.

Consigliere Scarfone

Grazie, Presidente.

Cercherò di essere più breve del Consigliere Caselli. Beh, intanto sulla questione dei toni, direi che forse dovrebbe riferirsi più al suo Capogruppo, visto come si è aperta la seduta e la richiesta di spostare, di anticipare la discussione su questo tema. Io dico due cose: non voglio entrare troppo nel merito, perché credo che quantomeno la delibera, come è stata scritta è stata scritta male e la lascia la libera interpretazione a quello che uno vuole capire. Perché forse, come giustamente ricordava l'Assessore, si parlava di potenziamento, di spazi dove ricoverare e depositare temporaneamente le salme ahimè, delle persone cadute per causa di questa pandemia. Beh,

nella delibera non c'è scritto che il Comune ha individuato come luogo di deposito, eccetera, il lotto 13, la chiesetta, eccetera, eccetera. Quindi, in caso di richieste eccessive di spazi, individuiamo Lucernate, nella delibera c'è scritto: "Provvisoriamente presso dei loculi individuati dall'Amministrazione, i loculi di Lucernate", quindi, diciamo che non è stata scritta benissimo questa delibera. Faccio una domanda e secondo me, abbastanza seria, perché il Consigliere Scarlino diceva prima, che ha fatto un accesso agli atti, ma sostanzialmente non gli è stata consegnata la documentazione, che invece questa sera abbiamo potuto vedere e, forse, avrebbe chiarito e forse non avrebbe creato tutto questo fumus su questa vicenda. Vengo alla terza questione, per il fatto che l'Assessore Vergani non è stata invitata. Beh, francamente la convocazione l'ho fatta io in qualità di Presidente e l'ho indirizzata ai Consiglieri competenti per Commissione, al Sindaco e a tutti gli Assessori. Tant'è che gli Assessori Violante e Orlandi, hanno sentito il bisogno, la necessità di venire in Consiglio Comunale e darci la spiegazione sui vari temi che si sono affrontati e discussi. Quindi, non pensavo di dover fare, come dire, una convocazione ad personam in modo specifico, io pensavo che fosse sufficiente convocare tutti gli Assessori, visto che all'Ordine del Giorno c'era "Notizie, informazioni e atti assunti dall'Amministrazione per fronteggiare la pandemia in corso". Quindi, in quella seduta, avevamo chiesto spiegazioni e chiaramente non essendoci l'Assessore e non essendo neanche il Sindaco gestore direttamente della questione Cimiteri, l'Assessore Orlandi ha detto: "Riferirò in Giunta le cose dette e vediamo un po' cosa succede". In effetti non è successo nulla da allora e stiamo ancora aspettando una risposta. Ecco, io sinceramente, come Consigliere Comunale, mi sento un po' come dire, offeso e trascurato, perché volevamo avere, avevamo bisogno di avere informazioni su quello che stava succedendo in città, ma non come singoli cittadini, perché credo che su questo punto di vista, il Sindaco ha puntualmente aggiornato la città. Ma il Consiglio Comunale è un soggetto un po' diverso dalla generalità dei cittadini, quindi, forse era necessario, come avevo già detto in Commissione, una maggior attenzione, sensibilità e rispetto nei confronti dell'altro pezzo dell'istituzione rhodense, che è il Consiglio Comunale e avevamo chiesto maggiori informazioni. A oggi, non è arrivata una comunicazione una, almeno io non l'ho ricevuta, una comunicazione diretta ai Consiglieri Comunali e al Consiglio Comunale. Quindi, io credo che la situazione è stata veramente incredibile, surreale, cioè, tutti veramente ci siamo trovati in una situazione, siamo stati travolti dagli eventi. Quindi assolutamente, come dire, umano commettere anche degli

errori. Però, era sufficiente, due mesi fa, venire a dire: "Scusate, è successo un pandemonio, non ci siamo capiti con la società, la società ha interpretato male quelle che erano le nostre intenzioni, chiediamo scusa" e la cosa sarebbe finita lì. Invece, siamo andati avanti per due mesi e siamo ancora al punto d'accapo.

E se siamo al punto d'accapo, come abbiamo chiesto in Commissione, chiedo all'Assessore o al Sindaco o alla Giunta, non so chi lo vuole fare, chiedere scusa al Consiglio Comunale, per la mancanza di informazioni che non abbiamo avuto, se non su insistenza mia e degli altri Presidenti di Commissione, per avere le informazioni. Basta dire che le Commissioni iniziavano alle cinque del pomeriggio e alla nove di sera si andava a casa con solo la trattazione di alcuni temi. Come ad esempio il tema iscritto alla mozione numero 3, era uno dei temi su cui volevamo confrontarci con l'Assessore, ma si arrivava sempre troppo lunghi e non abbiamo potuto discutere e approfondire quei temi. Ecco perché non volevamo spostare la... anticipare questa mozione.

Quindi, chiedo gentilmente di avere delle scuse al Consiglio Comunale, non al Consigliere Scarfone, Scarlino o Tizzoni o Lampugnani o chi per esso, ma il Consiglio Comunale è stato trascurato, il Consiglio Comunale non ha avuto le informazioni che aveva diritto di avere, che aveva diritto di conoscere: è stato gestito, permettetemi, tutto l'evento forse con un po' di superficialità e con questo chiudo.

Presidente Sinigaglia

Ha chiesto la parola Caselli, secondo intervento.

Consigliere Caselli

Allora, sarò ancora più breve di prima e del collega Scarfone. Prima ho parlato cinque minuti, invece dei ventidue del mio collega precedente. Io personalmente non mi sento affatto trascurato, nel senso che la situazione mi sembra definita: è palese che ci sia stato ovviamente una cosa che non doveva capitare; è altrettanto palese che le spiegazioni fornite dall'Assessore sono state puntuali. Se poi ripeto, uno vuole avere in tempo reale, comunicazioni sull'evoluzione di questo argomento, è un altro discorso. A me sembra che ripeto: gran parte delle elucubrazioni fornite dai presentanti la mozione, al di là, mi sembra disagio evidente del discutere la mozione per prima, francamente di questo non mi stupisco, visto che è una mozione che chiede la sfiducia di un Assessore, mi sembrava palese che andasse affrontata come primo argomento della serata, spero che almeno su questo il

collega Scarfone convenga con me, anche se ha votato contro e di questo mi sfugge, visto che era così punto nel vivo della mancanza di informazioni, e poi ha votato contro ad affrontare subito la questione: questo sinceramente presenta una logica che va oltre le mie capacità di comprensione. Ma questo è un altro discorso.

Io ripeto: a mio modesto parere, le spiegazioni fornite sono state precise. C'è stato sicuramente una mal practice della società: questo è evidente, se poi un Assessore deve prendersi una responsabilità su una cosa del genere, che è stata affrontata appena l'Assessore ne è venuto a conoscenza e secondo me, nel modo migliore per quella situazione, che ripeto presentava delle caratteristiche di emergenza e di delicatezza, stante diciamo, l'argomento in questione, che ripeto andrebbe trattato a tutti i livelli, in tutte le sedi, con estrema delicatezza, io penso che la questione della mozione di sfiducia vada semplicemente superata dalle risposte precise e puntuali fornite dall'Assessore.

Desumo che il Sindaco o la Giunta, qualcuno vorrà rispondere alla sua necessità di scuse, però sinceramente io non mi sento affatto necessitante di scuse. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola Scarlino, secondo intervento, se non il terzo, prego.

Consigliere Scarlino

E l'ultimo anche. Io vorrei solo avere una risposta rispetto anche alle domande che ho fatto. Cioè, quella mail che fa parte comunque di uno scambio, che poi sia avvenuto, non sia avvenuto, è comunque un momento che all'interno della situazione, mi fa sentire assolutamente... non dico dubitare, ma dico: cavolo, quel documento lì come mai non mi è stato presentato? E poi, quand'è che l'Amministrazione ne è venuta in possesso? Non è mai arrivata via mail, ma probabilmente a qualcuno avrà detto: "Va che ho mandato quella mail, te la inoltro, ti mando il testo", quando? Quand'è che è arrivata, io devo capirlo. E io, nella mia ricostruzione, avrei dovuto quantomeno essere a conoscenza di quel documento. Che poi, comunque rimaniamo dell'idea che il processo non era chiaro all'interno di quella mozione, di quella delibera, scusate, è ancora così: cioè, nel senso, quella mozione, cioè noi siamo ancora del parere che quella delibera, siamo ancora del parere che così com'è fatta non va bene: non è chiara, non è specifica, soprattutto nell'impegno non dà la priorità alle zone che non comportano pagamenti. Detto ciò,

aspetto una risposta, perché siamo ancora lì.

Presidente Sinigaglia

Chiede la parola il Sindaco. Prego, signor Sindaco.

Sindaco

Sì, buona sera a tutti.

Solo due parola. Allora, la prima è che non ci penso minimamente a revocare le deleghe all'Assessore Vergani che ha tutta la mia fiducia. E quindi, ovviamente voterò contro a questa mozione, qualora venisse posta in votazione. Dico questo, perché mi sembra che le spiegazioni data dall'Assessore Vergani siano assolutamente puntuali e sarebbe magari anche buona cosa ritirare a questo punto la mozione, perché al di là del merito della vicenda, sì, che è già stato detto una cosa che non doveva capitare, eravamo in emergenza, è stata risolta immediatamente, dichiarando pubblicamente che nessuno pagherà più soldi per questo servizio, dovesse mai ricapitare, abbiamo restituito anche i soldi, dicendo: se ne farà carico l'Amministrazione. Quindi, questa è una questione chiusa.

Dopodiché l'atteggiamento di stasera, dico ai presentatori della mozione, mi sembra veramente quello dei pubblici ministeri inquisitori, uno titolare e l'altro anche di riserva, ma anche dal tono: "Mi dovete dare questa risposta, mi dovete dire in che data il documento, perché è stato dato", fate un accesso agli atti e chiedete quel documento. Mi sembra veramente che state esagerando nell'enfatizzare una cosa che è stata risolta. Non tenendo conto che in questo periodo abbiamo vissuto veramente delle situazioni che non si erano mai viste nella nostra città, da parte di nessuno: gestire situazioni difficili, delicate, senza avere punti di riferimento, inventarsi dei provvedimenti. Avevamo negli occhi immagini di Bergamo che portavano via... l'Esercito portava via le bare, non si sapeva come andava a finire questa situazione. E allora, si è creato questo disguido, l'abbiamo messa a posto e siete qui ancora: "Le dimissioni, il documento, la lettera, la mail perché non m'è stata data". Veramente, è un atteggiamento non da Consigliere di Minoranza, ma da un inquisitore, ma di quelli di basso livello, che non si capisce nemmeno il perché. Io sinceramente non ho nulla da chiedere scusa a nessuno, nemmeno al Consiglio Comunale. Quando sono stato interpellato, sono sempre stato presente nelle Commissioni, nelle Conferenze dei Capigruppo o convocate da me o sollecitate dai Capigruppo, a dare tutte le informazioni che sempre... che mi sono state richieste. Quindi, non vedo perché l'Amministrazione debba chiedere

scusa al Consiglio Comunale, per che cosa? A, non lo convoco io il Consiglio Comunale, B, autonomamente ho convocato la Conferenza dei Capigruppo per tenerla aggiornata su una situazione straordinaria, non mi sento ovviamente di chiedere scusa per qualcosa che non è stato fatto. Dopodiché secondo me, su questa questione abbiamo perso veramente tempo, forse c'erano mozioni anche più interessanti, che guardano un po' più al futuro, rispetto a una situazione che comunque è stata risolta.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola la dottoressa Marcoccia.

Vice Segretario generale

Sì, mi sentite? Allora, rispondo sull'accesso agli atti, perché ho riscontrato io la richiesta del Consigliere Scarlino, quindi rispondo perché non è stata data quella mail. Perché era una mail di fatto di servizio, che non è stata valutata direttamente pertinente, rispetto a come era stata formulata la richiesta da parte del Consigliere Scarlino, che nella sua richiesta, precisava di voler aver la documentazione relativa alle disposizioni emergenziali, connesse all'epidemia Covid-19, riguardanti il settore funebre, cimiteriale e di cremazione. In quella mail non c'era alcuna disposizione emergenziale, ma era una comunicazione di SCR, ecco perché non gli è stata fornita.

Presidente Sinigaglia

Grazie molte per la spiegazione.

Ha chiesto la parola il Consigliere Lampugnani, grazie. Dov'è? Là.

Consigliere Lampugnani

Arrivo.

Consigliere Forloni

Per chiedere la parola come faccio?

Consigliere Lampugnani

Fai la chat.

Presidente Sinigaglia

C'è la nuvoletta, c'è la nuvoletta in alto, si chiede la parola

attraverso la chat. Prego, Lampugnani.

Consigliere Lampugnani

Allora, fermo restando che il Gruppo di LeU, se la mozione non viene presentata, il Gruppo di LeU voterà contrario a questa mozione. Fermo restando che, sono esattamente tre ore, tre ore e mezza tra le due Commissioni e questo Consiglio Comunale, che stiamo parlando di questa cosa. Io credo che forse il tempo... il tempo sia passato, con tutta la libertà dei Consiglieri Comunali di presentare tutto quello che ritengono opportuno. Io mi sarei aspettato che Gente di Rho chiedesse, visto che l'hanno presentata loro, chiedesse di mettere al primo punto all'Ordine del Giorno, il punto 3.

Io, in Conferenza dei Capigruppo, ho chiesto dicendo di parlare un'ora questa sera, di fare un Consiglio Comunale straordinario, per parlare delle mozioni. E quello che interessa a me soprattutto, e questo l'abbiamo già ribadito in Commissione, era proprio la mozione in merito all'istituzione di un fondo di solidarietà, per le attività produttive rhodensi. Tenuto conto che in Commissione abbiamo detto: adesso aspettiamo che venga emanato il Decreto dello Stato, per capire che cosa danno ai Comuni per questo, fermo restando che aspettiamo qualcosa da Regione Lombardia, per capire come ci dobbiamo muovere con finanziamenti che probabilmente anche Regione mette in capo ai Comuni, per capire, visto che, come ci diceva il Sindaco e l'Assessore in Commissione, le entrate del Comune di Rho saranno probabilmente intorno al 15%, quantizzando, quantificando il tutto in circa 5 milioni di Euro, con il tutto il rispetto che io ho per i morti, ma i morti sono una cosa, ciò che è stato fatto sulla traslazione delle salme, è un'altra cosa. Non stiamo parlando di morti, stiamo parlando di altro. A me, interessano i vivi, m'interessano le attività produttive, m'interessa tutto ciò che noi avremmo la possibilità di mettere in campo per aiutare i nostri cittadini. E qua mi fermo, chiedendo una volta ancora, la possibilità quanto prima, e chiedo prima del 15 di giugno, di fare un Consiglio Comunale ad hoc, per discutere delle mozioni e, se fosse possibile, chiedo ufficialmente al Consiglio Comunale di mettere come punto all'Ordine Giorno, il primo, la mozione numero 3.

Detto questo, come dichiarazione di voto, ribadisco: se non viene ritirata, noi voteremo contrari. Poi, tutte quelle che il Consigliere Caselli chiama elucubrazioni, stanno nei diritti dei Consiglieri Comunali, rispettando i tempi e i regolamenti, di poterlo fare.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Lampugnani, stiamo lavorando per organizzare il prossimo Consiglio Comunale, naturalmente prima organizzando una Conferenza dei Capigruppo.

Okay, ha chiesto la parola Cecchetti, il Consigliere Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Sì, grazie Presidente.

Intervengo per dichiarazione di voto, qualora si andasse appunto a votare questa mozione. Credo che abbiamo già perso tanto tempo su questo argomento: l'argomento che si è risolto in due giorni, senza nessuna problematica per i cittadini rhodensi. Un argomento vuoto da ogni sostanza. E la chiudo qua brevemente, il mio intervento, significa questa inconsistenza di argomenti che sono stati portati alla nostra attenzione.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

La parola adesso al Consigliere Forloni.

Consigliere Forloni

Ho ascoltato con grande attenzione le...

Presidente Sinigaglia

Ti sentiamo malissimo.

Consigliere Forloni

Considerazioni dell'Assessore Vergani, che ha spiegato come...

Presidente Sinigaglia

Forloni scusa, ti sentiamo malissimo.

Consigliere Forloni

Male...

Presidente Sinigaglia

Togli un attimo la webcam intanto che parli, poi la rimetti okay?

Consigliere Forloni

Ho ascoltato con molta attenzione... risposta della nostra... Assessore... anch'io... adesso mi sentite?

Presidente Sinigaglia

Se togli la webcam, se toglie la webcam la voce viene meglio. Prova a toglierla.

Consigliere Forloni

L'ho tolta, mi sentite?

Presidente Sinigaglia

L'immagine ce l'hai ancora, prova a toglierla. Non si toglie. Okay. Prova, prova a parlare adesso, grazie.

Consigliere Forloni

Mi sentite adesso? Ho ascoltato con grande attenzione le parole dell'Assessora Vergani, che si occupa con grande passione e grande... con grande... proprio passione, e sentivo anche le sue parole che erano cariche di passione a mio avviso, segnalando tutto quello che lei aveva fatto per le persone che sono morte nella nostra città e che sono morte nella nostra Regione, di cui probabilmente la metà se fossero state gestite meglio, non sarebbero morte, perché è questo il problema fondamentale che noi dobbiamo tenere conto. Poi, stiamo ad analizzare le persone trasferite o non trasferite, ma noi abbiamo un cumulo di morti di 15.000 persone, di cui probabilmente, se non ci fossero stati questi incompetenti all'interno della nostra Regione, probabilmente sarebbero stati la metà. Quindi, credo che il fatto della mia prolusione relativa al fatto dell'incompetenza di questa... del comportamento di questa Regione, del fatto che quella mozione probabilmente non avrebbe assolutamente motivo di essere portata in Consiglio Comunale, perché credo che per quanto riguarda la nostra città, il comportamento sia stato non adeguato, ultra adeguato. Tenendo conto di tutto quello che è stato fatto, tenendo conto del fatto che le cosiddette tre salme, mi dispiace usare questa parola, perché mi mette una tristezza e un'angoscia che non potete immaginarvi. Io quando sento parlare delle persone morte e che potrebbero essere state salvate, se ci fosse stato un comportamento più adeguato, una migliore distribuzione del lavoro fatto nella medicina, cioè, se fosse stato dato ai medici di base una difesa maggiore, la possibilità di poter agire in maniera migliore nei confronti dei nostri anziani

che sono morti, io ve lo giuro: molto spesso mi viene da piangere di fronte a queste cose. Quindi, di fronte a questa mozione, che segnala una cosa che assolutamente non è vera, cioè, sarebbe opportuno toglierla, cioè proprio annullarla: cioè, non ha nessun significato una cosa del genere e andrebbe proprio tolta, perché il comportamento tratto e tenuto dal nostro Assessore è assolutamente positivo. Ecco perché, io credo che questi modi di fare, queste... di fronte a tutto il lavoro che abbiamo fatto, abbiamo cercato di tenere il Consiglio Comunale in maniera più ordinata, più collaborativa, usiamo queste parole, dove ognuno poteva dire la sua cosa, veniva assolutamente preso in considerazione dalla Maggioranza. Ci sono stati dei momenti di... diciamo, di assoluta concomitanza nei confronti di richieste fatte dall'Opposizione. Ecco, di fronte a questi modi di fare la politica o d'importare cose false nei confronti di persone che invece lavorano in maniera corretta, è assolutamente, assolutamente inadeguato. Questo è il modo per allontanare il più possibile la gente dall'attività politica, dalla passione che ci anima. Io so benissimo che ognuno di noi qui lavora, e ci perde e non ha nessun interesse personale: è assolutamente importante, a mio avviso, che queste cose, questi modi di buttare fango nei confronti di gente che lavora deve finire, perché questo è il modo per allontanare la maggior parte delle persone dalla politica. Tenete presente, cari Consiglieri, che il 50% delle persone ci vota, gli altri non sanno neanche chi cazzo siamo. Quindi, smettiamola di votare cose di questo genere, che non hanno nessun significato e che solo danno perdita di tempo e fanno in modo che la maggior parte delle persone, si distacchi sempre di più dal nostro lavoro. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Prego.

Ha chiesto la parola il Consigliere Tizzoni.

Consigliere Tizzoni

Grazie, Presidente.

No, io ho fatto solo una...

Consigliere Kirn

Io non ho fatto ancora un intervento...

Presidente Sinigaglia

No... no, scusate, scusate. Io ho circa venti secondi di differenza, la domanda di Kirn non è ancora arrivata. E'

arrivata prima quella di Tizzoni. Prego, Tizzoni.

Consigliere Tizzoni

A parte che Presidente, io ce l'ho, la domanda l'ho fatta almeno dieci minuti fa, un quarto d'ora fa, c'è qualche problema di linea evidentemente. Però scusate, intanto volevo fare un po' di chiarezza: cioè, veramente sentirsi dire dal Sindaco: "Abbiamo già parlato troppo di questo argomento, a me piacerebbe parlare di altro e quant'altro", voglio dire: l'avete chiesta voi, dico al Sindaco, il suo partito l'ha chiesta l'inversione del punto, perché per noi andava bene il punto all'Ordine del Giorno così com'era. Per cui adesso sentirci dire, che siamo da due ore che stiamo parlando di un punto che non serve, veramente cioè, un po' di ritegno, voglio dire: no, un po' di educazione, un po' di educazione sui regolamenti. Avete chiesto un'inversione, ve lo siete votato, e adesso mi venite a dire che siamo da due ore che stiamo parlando di un punto che non esiste e che era meglio parlare di altro, certo: noi addirittura abbiamo votato per non parlarne questa sera di questo punto. Ma a parte questo, scusate: la mozione, a parte che tutto il discorso che avete fatto, compreso l'intervento dell'Assessore Vergani, cioè, una cosa chiarisce: che questa delibera è stata un casino, è stata scritta male e oltretutto anche parte della Maggioranza lo ha ammesso negli interventi che mi hanno preceduto, per cui, cosa chiediamo noi nella mozione per esempio? Chiediamo di cancellare la delibera e se è il caso, di riscriverne un'altra, perché mi sembra normale che quando si scrive male una delibera, che viene male interpretata da tutto il mondo, compresi i giornalisti, venga cancellata e ne venga riscritta e deliberata una nuova: è normale. E' successo mille volte che i Comuni hanno fatto e hanno annullato le delibere e hanno fatto prima perché erano scritte male o non erano scritte bene, mettiamola così: primo punto.

Secondo punto. Nell'intervento di chi mi ha preceduto, adesso non mi ricordo bene se Caselli o... si dice: "Oltre la decenza", si usano queste terminologie. Ma scusate: ma noi, abbiamo presentato questa mozione per cancellare la delibera e per chiedere le dimissioni alle deleghe Cimiteriali dall'Assessore Vergani, perché questa delibera noi la riteniamo oltre ogni qualsivoglia decenza. Questa delibera, non è una delibera decente. Questa delibera è una delibera disumana, nessuno di voi ha parlato del contenuto della delibera, cioè, la gente muore e siccome muore e i crematori sono pieni, sono saturi, cosa fa il Comune di Rho, che non ha un posto dove mettere, congruo, congruamente dove mettere e posizionare temporaneamente i defunti, cosa fa? Chiede la bellezza di

350.000,00 Euro prima ai famigliari, poi alla SCR, poi non si è ancora capito se lo paga il Comune o chi cavolo lo paga. Questa è l'indecenza che noi abbiamo evidenziato. Poi, oltretutto, questo discorso che tutti voi fate: "Ah, ma smettiamola, è un'ora, abbiamo già finito di parlare, il problema è stato risolto subito"; il problema signori miei, è stato risolto subito e non è questione di Destra e di Sinistra, non è questione di Opposizione o di Maggioranza, è questione di umanità e disumanità. Lo sapete perché è stato risolto subito il problema? Perché un articolo di Settegiorni ha evidenziato questa cosa, perché la prima famiglia che si è vista recapitare una fattura con una dicitura che riportava precisamente: "Tassa per il deposito temporaneo di una salma in attesa di cremazione: Euro 350,00", è questo il problema di cui nessuno poi parla, è questo che noi contestiamo, dove sta l'etica? Dove sta la morale? Qui non è questione di Opposizione o di Maggioranza, qui è questione di moralità, caro collega Forloni, che intervento ha fatto Lei? Io volevo sentire Lei su questo intervento. Quando sono andato a vedere questa delibera, non c'è nessuno che ha votato contro quella delibera, è possibile che in tutta la Giunta, al momento che si è presentato la delibera del genere, che è fatta male e che va oltre ogni decenza, che è disumana la delibera, perché mette una tassa sul deposito temporaneo, che potrebbe essere di due giorni, un giorno, cinque giorni, venti giorni. 350,00 Euro, a prescindere da chi paga, non si deve pagare, non doveva essere fatta quella delibera in quel modo, ci doveva dire: "Okay, i posti dove dovevano essere messi sono quelli", punto. Non ci doveva essere nessuna aggiunta di prezzo. E poi, scusatemi un attimo: la colpa è di SCR, ma allora perché non mandiamo a casa SCR, che se ne è approfittata, che voleva fare guadagno su che cosa? Sul temporaneo posizionamento delle salme: cioè, ma ragazzi, ma stiamo scherzando? Ma voi state scherzando? Tutta la Giunta ha votato a favore, non c'è nessuno che ha detto niente, che ha avuto niente da ridire. Il Comune di Nembro e il Comune di Bergamo non fanno pagare la tassa di posizionamento temporaneo ...

Consigliere Caselli

Chiedi le dimissioni della Giunta Tizzoni... chiedi la dimissioni della Giunta...

Presidente Sinigaglia

No... no...

Consigliere Caselli

Chiedi le dimissioni della Giunta.

Consigliere Tizzoni

Eh, chiedo le dimissioni della Giunta...

Presidente Sinigaglia

Un attimo... un attimo.

Consigliere Tizzoni

Io sto dicendo... io sto dicendo solo questo... Presidente non posso parlare. I fatti riportano che questa delibera è caotica, che questa delibera secondo noi, ma... è una delibera...

Consigliere Caselli

Basta.

Consigliere Tizzoni

E' una delibera... avete messo un prezzo a un servizio, che è quello di temporaneo posizionamento delle salme in attesa di cremazione. E' questo il problema di cui non vi rendete conto, è per questo che abbiamo chiesto... non ci si comporta così, è che non è umana...

Consigliere Caselli

Non sono frigoriferi, Tizzoni, sono loculi...

Presidente Sinigaglia

Per favore Consiglieri.

Consigliere Tizzoni

E allora, non è una questione solo dell'Assessore, noi chiediamo di cancellare la delibera, di rifarla...

Consigliere Caselli

Cancella la mozione non la delibera.

Consigliere Tizzoni

... e se proprio dovete creare un servizio, createlo gratuito,

creiamolo gratuito il servizio. Anche perché chiudo, Presidente mi faccia finire.

Anche perché, vi ricordo che la vostra SCR, quella che ha... alla quale voi avete appaltato questo servizio che ha da trent'anni, quarant'anni, non si capisce neanche quanto deve durare ancora questo servizio, può farsi carico di posizionare temporaneamente senza un onere, tre, quattro, cinque, dieci, ottanta salme, e se non se ne può far carico noi cambieremo società di gestione, qual è il problema? Ci sono mille altre società di gestione che sarebbero disponibili a fare quel servizio gratuitamente all'interno della gestione di cinque cimiteri locali: cinque cimiteri. Rho: cinquantamila persone, cinque cimiteri e voi siete riusciti a fare mettere, a far deliberare 350,00 Euro cadauno per il posizionamento delle salme provvisoriamente in un cimitero. Ma questo è disumano. E' per quello che noi abbiamo presentato la mozione, non cambiate discorso, non andate a parlare di Destra e di Sinistra, di Opposizione, questa è la cosa, questo è un problema, il quale problema è etico. Io non voglio essere governato da persone che non riescono a fare un ragionamento di moralità, di umanità. Non c'è nessuno che è saltato in Giunta per dire: "Ma che cazzo state presentando?" Nessuno...

(Interventi sovrapposti dei Consiglieri Caselli e Forloni)

Consigliere Tizzoni

Poi l'Assessore dice dell'articolo... dell'articolo... Eh lo dico Presidente, mi fa finire se no io...

Presidente Sinigaglia

Tizzoni, Tizzoni il linguaggio, per favore non siamo al bar, il linguaggio.

Consigliere Tizzoni

Il linguaggio io Presidente... Scusi Presidente, Forloni ha fatto ben peggio eh? Scusi Presidente, il Consigliere Forloni ha fatto ben peggio eh? Il Capogruppo Forloni ha fatto ben peggio.

Presidente Sinigaglia

Stia tranquillo. Ha finito il suo intervento?

Consigliere Tizzoni

Un attimo, devo farlo. Quello che sto dicendo per cui, io vorrei che la delibera cancellata...

Presidente Sinigaglia

Finisca per cortesia.

Consigliere Tizzoni

Come da richiesta da mozione, per cui noi chiediamo nelle tre... a questo punto si può anche chiedere di votare i tre punti della mozione in maniera differente, perché almeno il punto di cancellare la delibera, voglio dire, sarà da votare no? Oppure volete mantenere questa delibera fatta così bene, così bella, così fatta bene che l'hanno compresa tutti così bene? Bene, ho chiuso. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Allora, chiedo cortesemente di non intervenire mentre parla un altro Consigliere, chiedete la parola e vi do la parola, sempre nel limite dei secondi che mi ruba la chat. Come mi ha fatto notare un Consigliere, non siamo al mercato, per cortesia.

Adesso la parola al Consigliere Kirn, a cui chiedo scusa di non aver visto la richiesta di intervento. Prego, Kirn.

Consigliere Kirn

Grazie, Presidente,... ci mancherebbe.

Allora, io volevo dire due cose: sostanzialmente riguardo alla vicenda, secondo me è stata chiarita abbastanza bene. Evidentemente c'è stato nel bailamme che è successo in quei giorni un errore, non parlerei di immoralità, di etica come dice Tizzoni, perché la cosa è stata poi risolta e sono stati rifiutati i soldi alle famiglie, alle tre famiglie di cui stiamo parlando. In generale, la vicenda del Coronavirus ha colto tutti un po' di sorpresa e adesso dare la caccia alle streghe, non mi sembra che i promotori di questa mozione come stiano cercando di fare, mi sembra veramente fuori luogo. E in generale, rispetto a questa vicenda, tutti quelli che, l'ho già detto lo scorso Consiglio Comunale, al posto di dedicare risorse per cercare di migliorare le cose in futuro, cercano di incolpare qualcuno rispetto a quello che si è fatto, secondo me, è un atteggiamento non utile.

Comunque la mia dichiarazione di voto è questa: io voterò contro la mozione, perché mi sembra che l'Assessore Vergani abbia dato le spiegazioni giuste, abbia descritto il suo operato e se mi permettete, secondo me, a parte il

fatto che se è vero che Settegiorni appunto ha svelato una questione, che poteva essere magari intercettata prima, ringraziamo Settegiorni di questa azione che ha fatto e che ha portato alla risoluzione del caso. Chiusa qui, io direi: votiamo e passiamo ad altro. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Sì, grazie Presidente.

Consigliere Isidoro

Presidente, ho chiesto anch'io la parola.

Presidente Sinigaglia

Non riesce a scriverlo? No eh?

Consigliere Isidoro

Eh, ho provato a scrivere, ma non esce niente.

Presidente Sinigaglia

Beh, lasciamo parlare Venchiarutti, ho preso nota. Prego, Mirko.

Consigliere Venchiarutti

Sì, grazie Presidente.

Allora, intanto va beh, nella Conferenza dei Capigruppo non è stato minimamente citata questa voglia di fare questa inversione all'Ordine del Giorno, cioè, se fosse stata una cosa così... così urgente, probabilmente era già urgente nel momento della Conferenza, ma nessuno ha proferito parola in merito. Per cui, questa cosa mi sembra abbastanza singolare, che stasera si è fatta questa improvvisata scenica, nel voler fare l'inversione, va beh, è stata votata e okay. Mi ricollego alla Consiglio straordinario che invece è stato parlato... ne abbiamo discusso durante la Capigruppo e io ovviamente sono a favore per la discussione della mozione. Ritornando al merito, va beh, è palese che ci siano stati degli errori da parte della società e che la delibera sia stata scritta male: cioè, io personalmente sono d'accordo sulla modifica di questa delibera. Anche noi come... anche il nostro Gruppo

si è interessato all'argomento, infatti abbiamo fatto un'interrogazione scritta all'Assessore, alla Vergani, che puntualmente ci ha dato delle risposte, poi sono le stesse che ha dato questa sera. Adesso chiedere le dimissioni, mi sembra un pochino esagerato.

Comunque, volevo segnalare, come ho già fatto alla Presidente, che prima sono stati proiettati dei dati sensibili di persone che sono decedute, non mi sembra corretto, visto che non siamo in una Commissione chiusa, ma sono stati proiettati al pubblico. Quindi, chiederei che il video poi che verrà caricato, venga oscurato nel momento in cui vengono proiettati i nomi e i dati delle persone. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Grazie, Venchiarutti.

Ha chiesto la parola l'Assessore Vergani, poi deve parlare... ha chiesto la parola Isidoro, dopo.

Prego, Vergani.

Assessore Vergani

Allora, volevo precisare solo due cose, perché il Consigliere Tizzoni ha detto delle cose, delle imprecisioni, delle scorrettezze. I 350,00 Euro non sono una tassa per il deposito delle salme, i 350,00 Euro che SCR ha chiesto, sono da considerare per dei servizi che vengono svolti come la... praticamente tumulazione, estumulazione e sanificazione del loculo, questa cosa è scritta anche sulla lettera dell'avvocato che è stata mandata a Settegiorni, se vuole la può leggere anche lì. Quindi, non è stata, non è una tassa per deposito, ma è una tariffa per dei servizi, e la convenzione che noi abbiamo con SCR ci obbliga a far pagare la tariffa ai cittadini, noi non possiamo fare altro che rimborsarlo. Quindi, è una cosa totalmente diversa. Ci sono Comuni che fanno pagare il deposito alle salme, a Lainate ad esempio, si paga 20,00 Euro al giorno, più il 22% di IVA, senza nessun tipo di servizio: quella è una tassa per deposito. A Rho, nessuno paga tasse per deposito, se vengono tumulate a Lucernate, pagano i servizi necessari alla tumulazione: possono rimanere uno, dieci, quindici, cento giorni, non cambia, non è una tassa. Mi sembra giusto precisarlo e che rimanga a verbale.

L'altra cosa sul rimborso. Alle 9.40 c'è quella mail di SCR che dice di aver fatto pagare alle imprese di pompe funebri; alle... intorno alle 14.00, io sento Giudici, che grazie a lui vengo a sapere di questa cosa e lo ringrazio, l'ho anche ringraziato, sono intervenuta immediatamente già nel pomeriggio dello stesso giorno, quindi, la mattina entrano le salme, viene fatta la fattura, nel pomeriggio le imprese erano già state avvisate che gli veniva rimborsato

il costo. Due soltanto, perché la terza salma non ha mai pagato e quindi, non c'è stata neanche la necessità di rimborsare niente a nessuno. Quindi, un intervento immediato e tempestivo, se avessi potuto leggere quella mail, se avessero scritto al mio indirizzo corretto, forse questa cosa l'avrei risolta ancora prima che mi chiamasse Giudici.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Consigliere Isidoro.

Consigliere Isidoro

Grazie, Presidente. Mi sentite?

Presidente Sinigaglia

Sì, non la vediamo, l'ideale... non la vediamo, l'ideale sarebbe vedere.

Consigliere Isidoro

Mi vedete adesso?

Presidente Sinigaglia

Adesso sì.

Consigliere Isidoro

Quello che volevo dire io, diciamo che condivido la mozione presentata dal Consigliere Scarlino e il Consigliere Tizzoni, sulla parte che il cittadino non doveva pagare nulla, i famigliari del cittadino. Sulla parte delle dimissioni dell'Assessore per questo disguido che c'è stato, non penso proprio. Perché, io penso... perché anche la Giunta o l'Assessore ha rispettato la circolare, diciamo, il Decreto che ha fatto... Governativo, eccetera, eccetera, che ne fossero indovinato uno, e noi abbiamo visto per esempio sul discorso dell'autocertificazione, alla una l'autocertificazione, alla mattina veniva cambiata, alla sera ce n'era un'altra. Ecco, gli errori li hanno fatti tutti diciamo, dall'alto fino al basso. Cioè, non si possono chiedere le dimissioni di un Assessore, che poi anche loro sanno benissimo che è un Assessore, diciamo, sempre disponibile, l'Assessore Vergani è disponibile con tutti, con i giornali, con i cittadini, con i Consiglieri, eccetera, eccetera. L'errore non è un errore, tutti possiamo sbagliare, ci mancherebbe altro. Il problema è che è stato risolto, poi

bisogna vedere se è stato risolto con il discorso di non pagare, con la mozione che hanno presentato i Consiglieri di Gente di Rho, e io su quel lato sono favorevole, perché non c'è dubbio, perché visto che si tratta di un'epidemia, io penso che un cittadino non doveva spendere nulla. Cioè allora, l'errore secondo me, l'ha fatto il Governo e non il Comune, perché io se sono Assessore o se sono il Sindaco o sono il Vice Sindaco rispetto le circolari che mi mandano il Governo. Allora avrà sbagliato il Governo. Cioè, l'abbiamo visto: hanno sbagliato in tante cose, là non è che ci possiamo nascondere nessuno, cioè, ma non solo il Governo, avrà sbagliato Regione Lombardia, avrà sbagliato il Comune di Rho, hanno sbagliato tutti, visto che c'era questa epidemia che non si capiva più nulla, perché è stato impostato male. E' stato impostato male perché qualcuno, il Presidente del Consiglio se voi ricordate, ha detto il 15 gennaio, che "Noi siamo disponibili", cioè, "Siamo pronti a tutto". La dimostrazione è che non eravamo pronti a nulla: abbiamo visto l'esempio delle mascherine che era la cosa più semplice, cioè, abbiamo visto tante di quelle cose, che speriamo che non rivediamo più, perché neanche nei tempi di guerra si sono viste cose qua che raccontavano i nonni, si vedeva... la guerra era guerra, poi c'era... eccetera, eccetera. E su questo, è chiaro che io per esempio sul voto, voto contro la mozione, proprio sul discorso perché non si devono chiedere le dimissioni di un Assessore per un piccolo errore che c'è stato, ma sarà stato di tutti. Poi un'altra cosa volevo dire Presidente. Io penso che questo qua sarà l'ultimo Consiglio che facciamo telematicamente, perché i Consigli Comunali vanno fatti in Aula Consiliare, ed è il Presidente che decide, non è né il Segretario, né il Vice Segretario, né il Sindaco, eccetera... è il Presidente che decide dove si debbano fare i Consigli Comunali. L'Aula Consiliare è l'Aula di istituzione, perché c'erano ampi spazi per poterlo fare: uno si sedeva dall'altra parte, l'altro nella (...) nella parte, diciamo, a ferro di cavallo e la distanza c'era. E poi voglio dire anche, se voi avete visto alla Camera e al Senato settimana scorsa, erano seduti normalmente: c'era chi aveva la mascherina e chi non aveva la mascherina, allora, ci stanno prendendo per i fondelli? No, se ci prendono loro per i fondelli che fanno le leggi e non le rispettano loro, non vedo perché le dobbiamo rispettare noi. Cioè, se tu fai la legge la devi rispettare. Allora, invito il Presidente il prossimo Consiglio che venga svolto in Aula Consiliare. Non si può in Aula Consiliare, trova un altro stabile più grande dove si può, ma basta, finiamola con questi giochetti qua, non è un'intervista un Consiglio Comunale: ci sono delle sedi opportune di fare i Consigli Comunali. Questo è il mio pensiero, perché io la prossima volta non partecipo più, non partecipo se è ancora qui, diciamo telematicamente il

Consiglio Comunale, perché a me piacciono le persone, vederle in faccia, essere vicini, parlare. Se devo chiedere una sospensione sono là, chiedo la sospensione, mi riunisco e rientro in Aula, ma non così. Perché così secondo me, perdiamo solo tempo, poi quando si parla, non so se adesso voi mi capite bene, io alcune volte non capivo, non sentivo, eccetera, eccetera. Cioè, smettiamola, facciamo... diciamo la serietà, che noi il Consiglio Comunale lo facciamo nell'Aula Consiliare. Non si può? All'Auditorium dove facciamo il primo Consiglio Comunale quando si forma una nuova Amministrazione Comunale. Cioè, come perdiamo il tempo qua per organizzarci, eccetera, eccetera, organizziamoci all'Auditorium che è più grande e c'è spazio. Un'altra cosa più piccola possiamo andare anche al centro, tanto siamo quaranta Consiglieri... ventiquattro Consiglieri più sette Assessori, lo spazio c'è, cioè, questo il mio pensiero. Per questo ai colleghi Scarlino e Tizzoni invito... anzi, a ritirare la mozione, perché condivido una parte che è quella che il cittadino non deve pagare nulla, ma non condivido che si chiedano le dimissioni dell'Assessore Vergani, anche perché lo ripeto: è uno dei pochi Assessori che è sempre stato disponibile con tutti sui web e sui giornali, risponde sempre lei anche se non è di sua competenza. Cioè, perché? Perché qualcuno risponde: alcune volte Assessori che dovrebbero rispondere, non rispondono e non ti danno neanche per esempio una risposta se li sgridi e questo è verificabile no? Come i Consiglieri Comunali, cioè questo è il mio pensiero, smettiamola: dovremmo chiedere le dimissioni dallo Stato italiano alla Regione Lombardia e tutte le Regioni del comportamento come è stato fino a oggi. Io per esempio, che mi sono trovato, faccio l'esempio, che mi sono trovato in Calabria il giorno prima che succedesse tutta questa cosa qua, non sono arrivato sabato, non c'erano i collegamenti dalla Calabria al nord, ma stiamo parlando dell'Italia, non c'erano collegamenti per tornare indietro, dovevo venire a piedi, forse sarei arrivato in due mesi e mezzo, ovviamente ho preferito stare là con mia mamma e non tornare a piedi. Ecco, ho finito il mio intervento. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Okay.

Consigliere Isidoro

Ho finito Presidente.

Presidente Sinigaglia

Si tolga la parola, che per me è un pochino... intanto le rispondo che io devo, diciamo così, attenermi a una ordinanza della Regione Lombardia, il Prefetto ha dato ordine che si facciano i Consigli Comunali, le Giunte e anche le Commissioni Consiliari via webcam, perché bisogna rispettare il distanziamento. Io mi sono consigliata con il Segretario Comunale, che è la persona a cui faccio riferimento. Per favore, si tolga la parola, aspetti... riesce a togliersi la parola? Okay allora, io mi devo attenere a quelle che sono le ordinanze, non possiamo decidere noi. Comunque, non più tardi dell'altro giorno ho chiesto alla dottoressa Marcoccia, che è la Vicesegretaria, mi ha detto che fino a che non arriva una nuova ordinanza noi continuiamo così: può piacerci o meno, non creda, anche per me non è il massimo della situazione, perché voi chiedete la parola, ma io devo tenere controllato chi chiede la parola, poi qualcosa mi sfugge, tenere nota dei molti interventi che si continuano a fare, ci si parla sopra, non è simpatico per nessuno. In questo momento dobbiamo fare così, siamo grandi a sufficienza per fare quello che ci dicono. Il Prefetto ci ha detto di fare così e per quello che mi compete, io non chiedo al Prefetto di farlo in modo diverso, okay?

Adesso andiamo avanti. Ha chiesto la parola il Consigliere Lampugnani, prego.

Consigliere Isidoro

Scusi Presidente, scusi, volevo...

Presidente Sinigaglia

No... no, Lampugnani adesso.

Consigliere Isidoro

Solo un secondo, solo un secondo adesso.

Presidente Sinigaglia

No, Lampugnani.

Consigliere Isidoro

Gli chiedo al Prefetto dove hanno fatto il Consiglio Regionale l'altro giorno, gli chiedo al Prefetto dove hanno fatto il Consiglio Regionale. Non l'hanno fatto via web, l'hanno fatto... hanno trovato il luogo dove farlo.

Presidente Sinigaglia

Per favore, Lampugnani per cortesia.

Consigliere Lampugnani

No, scusi Presidente, io ho chiesto... ho mandato una mail a Lei in cui dico: "Dopo la votazione chiedo la parola".

Presidente Sinigaglia

Ah no guardi, io ho preso nota della sua...

Consigliere Lampugnani

Allora, io ho scritto la mail a Marisa, solo a Marisa Sinigaglia, con scritto: "Dopo la votazione chiedo la parola". Detto questo... detto questo, io adesso parlo per mozione d'ordine.

Presidente Sinigaglia

Okay.

Consigliere Lampugnani

Ho visto che dietro di me, dietro la mia cosa, ci sono almeno cinque richieste sempre delle stesse persone per parlare. Mozione d'ordine, un intervento, dichiarazione di voto: punto e basta.

Non è concepibile che si vada avanti in questo modo, come non è concepibile che il Consigliere Caselli settimana scorsa ha cazziato il Consigliere Giussani e non ci permetta di fare questa cosa. Io chiedo per cortesia, che Lei tolga la parola e non dia la parola a chi ha già fatto tutti questi interventi. Perciò, se qualcuno deve ancora parlare, a quelli che hanno già parlato non gli dia la parola e andiamo in votazione alla mozione. Questa è mozione d'ordine previsto dal Regolamento.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Allora, Le posso rispondere: io la parola la posso togliere, ma i Consiglieri se la possono riprendere. In ogni caso, se Lei guarda nella chat, più volte per esempio il Consigliere Forloni ha richiesto l'intervento, ma è lo stesso che viene ripetuto. Comunque, io adesso avrei: Forloni, Scarlino che è il terzo intervento se non sbaglio, il terzo, e non lo so poi dopo possiamo passare...

Consigliere Lampugnani

No, Presidente: mozione d'ordine, passa davanti a tutto, Lei faccia rispettare il Regolamento di Consiglio Comunale. La parola a questi due Consiglieri non gli va più data. Grazie.

Consigliere Giudici

Scusi, io mi sono prenotato e non ho ancora parlato stasera.

Presidente Sinigaglia

Scusa, probabilmente me lo sono perso, perché io qui Giudici non lo vedo.

Consigliere Lampugnani

Io di fatti non ho parlato di Giudici, ho detto...

Consigliere Giudici

No, io ho detto... no Lampugnani, io chiedevo solo la parola, chiedevo solo di parlare.

Presidente Sinigaglia

Scusa, dov'è hai messo? Nella chat?

Consigliere Giudici

Eh sì, nella chat come l'altra volta.

Presidente Sinigaglia

Non la vedo, scusa eh?

Consigliere Giussani

Ci sono anch'io, Marisa.

Vice Segretario generale

C'è Giudici e Giussani.

Presidente Sinigaglia

Dove? Mi dice l'ora? Perché mi sono persa.

Vice Segretario

Ore Giudici 22.53 e Stefano Giussani anche 22.53.

Presidente Sinigaglia

Ah, per cui sono... scusi, mi sono arrivate adesso, ci sono questi venti... allora, facciamo così.

Allora, Scarlino: proposta di emendamento, se la vuole fare però... qui c'è la Lorella, che... la Lorella Borghetti che...

Consigliere Scarlino

...nella chat, Presidente...

Presidente Sinigaglia

Scusa?

Consigliere Scarlino

Sto scrivendo in chat, così ognuno poi può scegliere eventualmente.

Presidente Sinigaglia

Allora, il problema è che in chat, poi dopo io mi perdo nelle varie... nelle varie cose. E 'più semplice... allora, Lemma chiede la parola, Giussani, Simone Giudici, la Borghetti lascia il Consiglio Comunale e Scarlino proposta di emendamento. Allora, come procediamo? Scarlino, oppure faccio parlare gli altri. Okay, facciamo parlare gli altri. Giudici, prego.

Consigliere Giudici

Sì, grazie. Grazie, Presidente.

Con la massima tranquillità, non voglio farmi dare dell'ultrà anche questa settimana. Io dico di aver avuto la fortuna, dopo quindici anni di Consiglio Comunale, purtroppo il periodo non è quello giusto, però ho avuto la fortuna di potermi interfacciare in questo periodo a livello istituzionale con chi veramente si è rimboccato le maniche a 360 gradi. E a mio avviso sono i Sindaci dei Comuni di qualsiasi colore politico, quindi anche il nostro Sindaco di Rho. Anzi, qualche volta ho parlato anche con lui in questo periodo, e ho avuto la fortuna anche con il Presidente di Regione Lombardia. Quindi, un enorme grazie va ai Sindaci di qualsiasi colore politico, lo dico con onestà intellettuale, come va a tutti gli Assessori Comunali e Regionali, che in questo periodo di difficoltà, veramente, hanno dato più di

se stessi, che può essere sia a livello comunale, che regionale, chi non sbaglia, qualche errore ci possa essere stato. Per cui, io trovo fuori luogo fare proprio in questo periodo degli attacchi personali: questo per onestà intellettuale che è il discorso che ho fatto anche quando il PD secondo me, a torto, ha presentato in Regione due settimane fa una mozione contro l'Assessore alla Sanità Gallera. Se ne può parlare, si può fare con lo strumento dell'interrogazione, tant'è che poi l'esito di quella mozione, secondo me, sarà sulla falsa riga dell'esito della mozione di questa sera: secondo me, sono stati fatti degli errori politici lì, come sono stati fatti in questo caso.

Dico solo una cosa: secondo me, anche prima il Consigliere Forloni ha sbagliato ad alzare i toni, a dire a tutti i costi, a voler parlare dell'incompetenza della Regione, si può parlare delle cose anche in maniera tranquilla, cioè quindi, è fuori luogo l'altro giorno l'Assessore Caselli mi dava a me dell'ultrà, questa sera ha parlato lui più fuori microfono che in altri casi io o me stesso lo scorso Consiglio Comunale. Detto questo, forse l'ha già detto qualche altro Consigliere prima di me, penso a Giovanni Kirn quando è intervenuto, che diceva che probabilmente già questa sera una sorta di risposta è stata data, quindi secondo me, lo strumento più efficace, adesso io non ho... non ho letto, in chat... il Consigliere Scarlino sta scrivendo l'emendamento o meno, secondo me lo strumento più efficace, forse era un'interrogazione, con risposta ovviamente in Consiglio Comunale, avremmo appreso anche noi dei dirimenti in più, rispetto a una mozione che andava a chiedere addirittura anche delle scuse pubbliche.

Detto questo, io l'invito che faccio, ma come abbiamo fatto in Regione Lombardia, è lo stesso atteggiamento non cambia a seconda delle questioni politiche, è di togliere questa mozione e magari, tenere buona la risposta dell'interrogazione o eventualmente approfondirla in Commissione o in un'altra sede. So che magari qua Lampugnani diceva: "Poi ne parliamo ancora in Commissione", poi diventa la quarta e la quinta ora, se necessario magari approfondiamola. Sono d'accordo con lui stasera: noi abbiamo votato a favore per discuterla, perché francamente pensavamo che si risolvesse nelle modalità delle interrogazioni con pochi interventi, non pensavamo di parlare due ore di questa cosa. Però, ce la siamo tolti, tra virgolette, dall'Ordine del Giorno e mi auguro veramente che dal prossimo Consiglio si incominci a parlare di economia, si incominci a parlare di capire come risollevare le persone colpite soprattutto nel nostro Comune, da questo terribile virus, dal punto di vista economico. Tenendo presente ovviamente, abbiamo due medici qua, che il primo problema principale è stato quello sanitario, non è passato tuttora, e quindi di conseguenza,

quello è sempre da elaborare. Però, dobbiamo tornare a parlare di economia per il nostro commercio locale, e sicuramente sarà un punto di forza che il Consiglio Comunale cerchi, provi a dare una mano ai nostri commercianti per risollevarli. Il periodo di crisi, sappiamo tutti che sono periodi difficili, sono periodi lunghi, sono periodi duri, però secondo me, chi ha l'estro, chi ha la passione, chi sa rimboccarsi le mani come i Rhodensi, può essere che da questo periodo possano sorgere delle opportunità, e noi come Consiglieri Comunali e voi come Amministrazione, come Giunta, come Sindaco, sicuramente dovete... dovete e dobbiamo dare una mano in primis. Grazie a tutti.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Consigliere Giussani per favore. Ha la parola.

Consigliere Giussani

Sì, grazie Presidente.

Naturalmente, condivido quello che ha detto il Consigliere Giudici e ritengo valida la proposta di ritirare la mozione da parte di Gente di Rho. Però, volevo fare due puntualizzazioni per quanto riguarda questa storia. La prima mi riguarda personalmente, perché io ho scoperto tempo fa, su quell'articolo di Settegiorni, che venivo citato e non sapevo assolutamente di essere stato citato, perché sono andato a cercare a cosa si faceva riferimento in quell'articolo, e per caso non c'era da nessuna parte del sito del Comune quel verbale: il verbale non era stato ancora depositato. Si parlava di me, ma purtroppo io non c'ero, siccome il verbale, il signor Tizzoni, il Consigliere Tizzoni, non era presente a nessuna delle due... alla Commissione congiunta tra noi e quella al Bilancio presieduta dal Consigliere Scarlino, ho chiesto come mai. Ho scoperto che il verbale non era stato ancora controfirmato dal Presidente della nostra Commissione che era Scarfone per cui quel verbale sarà ancora messo in giro, cioè, non doveva ancora essere ... tenuto segreto per quel che mi riguarda. Tranquillamente confermo quello che è stato scritto nel verbale, perché me lo ricordo benissimo che cosa era stato detto in Commissione.

La seconda cosa, che in Commissione, avevo fatto notare, sempre ritornando sulla 1° Commissione quella di inizio... fine marzo mi sembrava, nella quale si diceva che, avevo fatto notare all'Assessore Orlandi, che non era giusto che nel caso malaugurato, disgraziato, tutto quello che vogliamo metterci, di saturazione di quindici-sedici posti che si erano scoperti, che potevano essere utilizzati nel

Cimitero centrale di Rho, e quindi questi signori... i defunti, i famigliari di questi defunti non avrebbero pagato la tariffa perché erano depositati là e non portati a Lucernate, non sarebbe stato giusto nel caso di raggiungimento, diciamo, di questa saturazione, portarli a Lucernate, far pagare alle famiglie la tariffa prevista da SCR. L'Assessore mi aveva assicurato che anche... perché quindi non sarebbe stato giusto pagare i cittadini di serie A e serie B, l'Assessore mi aveva assicurato che non ci sarebbe stato questo rischio qua, perché il Comune in quel caso malaugurato, si sarebbe assunto l'onere di provvedere direttamente al pagamento della tariffa. Quindi... e l'Assessore Orlandi può confermare una cosa del genere. Per dichiarazione di voto, dico che se il Consigliere Tizzoni, se i cinque... se gente di Rho ritira la mozione, noi chiaramente non voteremo. Se invece non la ritira, voteremo contro. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Lemma, prego. Ce la fa?

Consigliere Lemma

Sì, un attimo, sono... mi sentite?

Presidente Sinigaglia

Sì.

Consigliere Lemma

Sì, buona sera a tutti. Sì, anch'io volevo intervenire per dichiarazione di voto. Però, prima di intervenire, Presidente, vorrei richiamare la sua attenzione, nel senso che purtroppo ogni volta che si fa un Consiglio Comunale, mi sembra di essere al mercato: glielo ho scritto anche in chat. Io non ritengo giusto, che i colleghi Consiglieri continuamente, prendano la parola in modo autonomo, senza seguire una scaletta, senza seguire un ordine. Quindi, io non ritengo che il Consigliere Caselli continui a sbraitare, a urlare, a intervenire in quel modo, perché sinceramente è fastidioso. Io stasera per correttezza, per precisione, ho cercato di essere puntuale tornavo dal lavoro, ho bevuto un succo seduto sul divano, perché volevo presenziare a questo Consiglio, ma quando vedo delle scene così spiacevoli, veramente mi viene voglia di prendere e fare come ha fatto la Borghetti, di salutarvi e andarmene a dormire, perché è inaccettabile. Quindi, per le prossime volte, cerchi di essere un po' più incisiva con

le persone che non rispettano un ordine. Inoltre, volevo chiedere anche al Capogruppo Forloni, il Consigliere Forloni, quando si parla del Consiglio Comunale, dobbiamo parlare dei problemi di Rho della nostra città. Non ha senso che continua a parlare di Regione Lombardia. Io sono il primo a dire che se Regione Lombardia, che se Fontana, se qualcuno ha sbagliato è giusto che paghino, però non spetta a noi giudicare se hanno fatto bene o hanno fatto male. Ci sarà qualcuno più in alto di noi che sarà in grado di giudicarli. Perché se andiamo a parlare di colpe, forse il primo colpevole è il nostro Governo il primo colpevole e poi forse sono anche le Regioni. Quindi, non spetta a noi giudicare chi ha sbagliato, chi ha fatto bene o chi ha fatto male.

Vengo alla dichiarazione di voto. Io ho ascoltato le dichiarazioni dell'Assessore Vergani, ho ascoltato Scarlino, Tizzoni, eccetera, personalmente, che ci siano state delle incomprensioni è palese: ci sono stati un po' di errori non si possono negare, però in tutta onestà, non mi sento di votare a favore di questa mozione, anche perché non mi sembra il caso e il periodo, visto il periodo che stiamo attraversando tutti quanti. Quindi, io chiedo alla Gente di Rho di riformulare questa mozione o di ritirarla, che sicuramente presentata così com'è, io purtroppo non voterò a favore. Quindi, chiedo di nuovo a Gente di Rho di ritirare la mozione, oppure di rivederla in Commissione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Io ho ancora una serie di interventi. In realtà Scarlino sarebbe la quinta volta che interviene, la quinta volta che interviene, poi si è prenotato Forloni e Caselli per fatto personale. Sono due ore che discutiamo di questa cosa. Io mi rendo conto che può essere per alcuni una questione importante e per altri una questione già ormai precisata e definita, vediamo di arrivare comunque al voto. Scarlino, vuoi leggere tu quello che hai scritto nella chat per favore? Ma deve essere una cosa veloce per cortesia. Dov'è Scarlino?

Consigliere Scarlino

Sono qua.

Presidente Sinigaglia

Prego. Veloce perché voglio arrivare al voto, sono due ore che parliamo di questa cosa. Mi rendo conto che è importante, è urgente, però è stata più che discussa e

come giustamente m'ha fatto notare Lampugani, un po' di mozione d'ordine gente. Prego.

Consigliere Scarlino

Sì... sì.

Niente Presidente, io semplicemente per dire che se avessi avuto tutta la documentazione a disposizione, avremmo fatto le valutazioni interne nostre e sicuramente avremmo potuto avere un quadro un pochetto più chiaro della situazione, perché comunque non stiamo parlando di un elemento di poco conto quello che è stato presentato a noi questa sera, io non voglio fare una polemica e non voglio accusare nessuno di aver... diciamo così, voluto di non darci, non fornirci quel documento, non sto assolutamente dicendo questo, ma chiaramente lascia molto, molto perplesso il fatto di non averne avuto possesso comunque prima. Questa cosa, lo dico sinceramente, non mi piace perché è un pezzo importante che avrebbe sicuramente dato la possibilità di valutare in maniera diversa il testo che abbiamo presentato.

Detto ciò, che cosa vogliamo fare semplicemente noi? Vogliamo a questo punto emendare la mozione, andando a eliminare, dico quello che vogliamo appunto fare così vi do una semplificazione, il nostro obiettivo politico è quello di mantenere soltanto nella richiesta il punto come segue: "Annullare la delibera numero 65 e emanarne una nuova, che renda totalmente gratuito il servizio di stazionamento provvisorio dei feretri in attesa di cremazione, all'interno di strutture di proprietà del Comune.

Lasciare questo impegno, rimuovere "alla luce dei fatti sopra elencati rileviamo che", rimuovere anche il... aspetti che glielo dico subito, "Il considerato che" e inizia: "Il giorno 10/04/2020, il settimanale Settegiorni ha pubblicato un articolo nel quale si evince che la società SCR Servizi Cimiteriali...

Presidente Sinigaglia

No scusa, dobbiamo capire come possiamo fare per gli emendamenti, perché essendo in chat dovremmo uscire da questa piattaforma e infilarci in un'altra.

Consigliere Scarlino

Presidente, è semplice... è semplice. Eliminando... eliminando Le dico il numero.

Presidente Sinigaglia

Eliminando, scusa...?

Consigliere Scarlino

Il sesto "considerato che" lo eliminiamo.

Presidente Sinigaglia

Adesso io mi devo informare su come fare per fare l'emendamento.

Consigliere Scarlino

Eliminiamo tutta la parte dei "fatti sopra elencati" e lasciamo solo "nel tutto ciò premesso e considerato: chiediamo al Sindaco di annullare la delibera numero 65, ed emanando una nuova che renda totalmente gratuito il servizio di stazionamento provvisorio dei feretri, in attesa di cremazione all'interno di strutture di proprietà del Comune".

Presidente Sinigaglia

Allora, io adesso chiedo all'Assessore Orlandi, nel caso specifico come ci dobbiamo comportare, per la correzione della mozione che hanno... che sta presentando Scarlino. Intanto do la parola a Forloni, mi auguro per dichiarazione di voto. Prego, Forloni.

Consigliere Forloni

Sì, per dichiarazione di voto, Presidente. Io so che Lei sta facendo un lavoro straordinario con tutta questa confusione...

Presidente Sinigaglia

Non sentiamo... infatti.

Consigliere Forloni

Speriamo... mi sente Presidente?

Presidente Sinigaglia

Malissimo, malissimo.

Consigliere Forloni

Speriamo di riuscire... mi sente? Adesso mi sente meglio? Speriamo Presidente di riuscire abbastanza in fretta a fare un Consiglio Comunale nella modalità standard, senza

queste comunicazioni. Perché io capisco che per lei il lavoro è estremamente... è estremamente pesante. Allora, per quanto riguarda il discorso della mozione che io ho segnalato come urgente, e credo che in relazione a quanto è saltato fuori adesso, sia estremamente, estremamente urgente, perché prendeva in considerazione delle cose, delle situazioni che non erano assolutamente veritiere, fatte di falsità. E' per questo che io ho usato il termine falsità all'inizio della mia prolusione e ribadisco: cioè, praticamente erano delle cose false, cioè, il comportamento dell'Assessore era stato assolutamente congruo, cioè tenendo conto delle...

Presidente Sinigaglia

Forloni non capiamo niente, mi scusi, non riusciamo a capire niente. Non so che cosa stia succedendo. Comunque, per andare avanti su questa mozione...

Consigliere Forloni

Mi sente? Mi sente Presidente?

Presidente Sinigaglia

Mi scusi un attimo Forloni, per mettere a posto questa mozione, in questo momento è determinante che parli l'Assessore Orlandi. La metto un attimo in standby. Assessore Orlandi per cortesia può intervenire?

Consigliere Forloni

Mi lasci... mi lasci finire per dichiarazione di voto.

Presidente Sinigaglia

Va bene, va bene.

Consigliere Forloni

Questa mozione...

Presidente Sinigaglia

Si sente malissimo, non possiamo capire quello che sta dicendo, mi dispiace. Non si sente niente. Non si sente niente, quindi non lo so, non so cosa dirle. A questo punto...

Assessore Orlandi

Credo che ci sia un problema con Forloni.

Presidente Sinigaglia

Eh, infatti l'abbiamo capito.

Assessore Orlandi

Io avevo... chiedo la parola, ma c'era prima Caselli, se posso... se posso intervenire intanto che ci sono.

Presidente Sinigaglia

Il Caselli aveva chiesto la parola per questione... per fatto personale. Però...

Consigliere Caselli

Assolutamente, posso aspettare tutto il tempo che serve.

Presidente Sinigaglia

Beh, non esageriamo col tempo, che due ore che...

Assessore Orlandi

Allora, grazie, che qui sono le 23.17. Sul lato tecnico che chiedeva il Presidente, nel caso c'è la Conferenza di là, l'altra piattaforma sulla quale ci si può riunire e quindi, lì viene formulato poi l'emendamento con la dottoressa Marcoccia, magari prende in maniera scritta. Vengo invece al mio intervento, perché mi sembra che l'intervento del Consigliere Giussani abbia messo anche un po' di ordine anche nella ricostruzione, confermo quanto avevo dichiarato all'interno di quella Commissione. Dall'emendamento proposto dal Consigliere Scarlino, mi sembra che tutto sia stato a questo punto discusso, vagliato, eccetera, eccetera, rimane solo il tema che lui scrive, cioè di annullare la delibera e di emanarne una nuova che renda totalmente gratuito il servizio di stazionamento provvisorio dei feretri in attesa di cremazione all'interno di strutture di proprietà del Comune. Il Consigliere Scarlino nell'accesso agli atti, che poi, dare anche quei giudizi rispetto alla nostra macchina tecnica sull'accesso agli atti, mi sembra quantomeno avventato. Comunque, nell'accesso agli atti invece, non gli è stato assolutamente nascosto l'orientamento di Giunta, che dice, scritto è proprio scritto: "Se dovesse verificarsi per l'utente la condizione di pagare 350,000 Euro, l'Amministrazione

Comunale provvederà a farsi carico della spesa a valere sui fondi dell'emergenza Covid", quindi neanche poi noi li pagheremmo. Questo credo che risolva anche l'ultimo punto lasciato in sospeso e chiedo finalmente forse di proseguire. Questo... se l'ultimo punto è questo qua, trova già corrispondenza negli atti emanati da questa Amministrazione. La mia dichiarazione resa in Commissione, si è tramutata nero su bianco in un atto adottato dalla Giunta e il Consigliere Scarlino ce l'ha in mano perché nell'accesso agli atti gli è stato dato: legga le ultime due righe. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Allora, a questo punto scusate, Scarlino ha chiesto un altro intervento? Allora...

Consigliere Scarlino

Non ho chiesto nessun intervento. Ho solo scritto che è una nota informativa quella.

Presidente Sinigaglia

Ah... io...

Vice Segretario generale

Scusi, Presidente.

Presidente Sinigaglia

Prego... prego, anzi mi aiuti.

Vice Segretario generale

Sì, se volete evitare di impiegare ulteriore tempo in una interruzione per la Conferenza dei Capigruppo, si potrebbe mettere la mozione del Consigliere Scarlino come modificata purché ripeta esattamente che cosa vuole modificare, altrimenti sospendete, come volete. Okay, ci siamo capite. Scarlino.

Consigliere Scarlino

Sì, sì, io la presento così come ho letto prima.

Vice Segretario

Sì, dovrebbe spiegarla nuovamente a tutti, perché così votano con cognizione di causa.

Consigliere Scarlino

Esatto e così la finiamo... la concludiamo qua. Allora, do la lettura come la interpreto.

Vice Segretario generale

Non tutta però, eh?

Consigliere Scarlino

Non si preoccupi, anche perché ci tengo a precisare: noi l'andiamo a riproporre in questa maniera, perché l'Assessore Orlandi dice effettivamente che c'è un atto scritto, ma è una nota informativa. Noi vogliamo una delibera di Giunta, un atto chiaro di delibera di Giunta, ecco perché insistiamo sulla mozione e non sulla nota informativa. Detto ciò, lasciamo tutti i considerati, ma eliminiamo il sesto considerato, ossia: "Il giorno 10/04/2020, il settimanale Settegiorni pubblica un articolo nel quale si evince che la società eccetera, eccetera, eccetera, l'accaduto", punto. Togliamo tutto quello che "è relativo alla luce dei fatti sopra elencati rileviamo che", tutti questi punti vengono tolti; lasciamo "tutto ciò premesso e considerato, chiediamo al Sindaco quanto segue: annullare la delibera numero 65 ed emanarne una nuova che rende totalmente gratuito il servizio di stazionamento provvisorio dei feretri, in attesa di cremazione all'interno di strutture di proprietà del Comune".

Questo è il testo della mozione che propone Gente di Rho emendato.

Presidente Sinigaglia

Okay. Aveva poi chiesto la parola per fatto personale il Consigliere Caselli: vuole confermare o lasciamo perdere la questione e passiamo al voto?

Consigliere Caselli

No, il mio prendere la parola è velocissimo come sono stato sempre. Detto che certi interventi non li ho sentiti settimana scorsa, starnazzanti su qualcuno che parlava sopra gli altri, secondo me si può tranquillamente votare questa mozione emendata, tra l'altro ammette palesemente l'infondatezza della mozione come era stata presentata. Quindi, mi sembra ragionevole votarlo. E ripeto: non ho sentito interventi del genere settimana scorsa, a fronte di una scenata francamente imbarazzante, quando io ho

semplicemente invitato a non usare aggettivi tipo: "Un po' di umanità, avere un po' di umanità". L'umanità qua ce l'abbiamo tutti da vendere chiaro?

Consigliere Forloni

.....intervendiamo....

Presidente Sinigaglia

Scusate, io ho detto: andiamo al voto, andiamo al voto. Okay? Okay.

Consigliere Scarfone

No, scusa Marisa.

Presidente Sinigaglia

Prego, dov'è che è non... non c'è il tuo intervento qua.

Consigliere Scarfone

Stavo scrivendo... ti stavo scrivendo, visto che...

Presidente Sinigaglia

Io ho delle difficoltà... prego. E' il secondo intervento.

Consigliere Scarfone

Allora, io credo che insomma, dire che non si è sentito settimana scorsa interventi, e in questo caso, credo si riferisse al mio Capogruppo, beh insomma, non mi sembra carina questa roba, caro Consigliere Caselli. Perché non è giusto, anche stasera c'è stato un tentativo di fare un altro comizio sulla questione gestione Lombardia, eccetera. Credo che invece abbia ragione il Consigliere Giudici, che bisognerà forse prima o dopo fare una... come dire, una riflessione generale su come sono andate le cose. Io dico una cosa personale: come già avevo anticipato, ma la confermava anche il mio Capogruppo, non c'è mai passato per l'anticamera del cervello di votare a favore di questa mozione. Ribadisco: sarà una questione di sensibilità più o meno istituzionale, ma io credo che ci sia stato comunque, caro Pietro, un affronto al Consiglio Comunale, non aver ricevuto documentazione e puntuali precisazioni al Consiglio Comunale. Che poi tu sia stato disponibile, perché hai partecipato alle riunioni, okay, ma abbiamo dovuto chiederlo, se non avessimo fatto le Commissioni, il Consiglio Comunale non sarebbe stato informato di un bel

fico secco. Detto questo, chiaramente voteremo contro la mozione.

Presidente Sinigaglia

Allora, l'ultimo intervento e poi passiamo assolutamente al voto, è del Consigliere Forloni: l'ultimo, mi raccomando, perché qui se no non si va a casa più, ognuno ha la sua da dire. Forloni, prego.

Consigliere Forloni

Presidente, mi scusi se continuo a intervenire, ma sento delle considerazioni che non condivido. Comunque, noi nonostante il tentativo di... mi sente Presidente?

Presidente Sinigaglia

Sì.

Consigliere Forloni

Nonostante il tentativo di ripristinare questa mozione, noi siamo assolutamente contro questa mozione e crediamo che, questo non sia assolutamente il modo di fare politica: cioè, noi pensiamo che chi butta fango rispetto all'operato di persone in quelle condizioni di gravità, perché è gravità dell'emergenza, non possa assolutamente essere preso in considerazione. Pensiamo che sia assolutamente sbagliato portare considerazioni di inadeguate, improponibili, scusatemi il termine, di fronte a questa condizione. Quindi, abbiamo 15.000 morti, di cui almeno la metà la Regione Lombardia poteva salvare e qui...

Consigliere Giudici

Ancora questa storia ...

Presidente Sinigaglia

Si fermi, lascialo finire... lascialo finire scusi...

Consigliere Forloni

Sicuramente nel prossimo Consiglio Comunale parleremo anche di questo...

Consigliere Giussani

Presidente, tolga la parola

Presidente Sinigaglia

Ha finito, prima che vi mettiате a fare...

Consigliere Kirn

Scusi Presidente...

Presidente sono Kirn, volevo fare una mozione d'ordine. Volevo ricordare questa cosa: quando c'è un Ordine del Giorno si può intervenire due volte: una per parlare dell'Ordine del Giorno e un'altra per la dichiarazione di voto o per fatto personale. Ci sono Consiglieri, che hanno parlato cinque volte.

Presidente Sinigaglia

Sì.

Consigliere Kirn

Allora, io capisco che... però Cristoforo, tutti sanno... non è che è colpa del Presidente del Consiglio: tutti sappiamo il Regolamento, quindi, quando uno parla dice: "Parlo in merito all'Ordine del Giorno o parlo per fatto personale o parlo per dichiarazione di voto", fine, non si può continuare a intervenire, perché già è difficile via chat, se poi andiamo avanti così, finiamo forse tra sei ore, poi non si capisce nulla. Insomma, cerchiamo di stare... ma no, col Regolamento del Consiglio Comunale.

Presidente Sinigaglia

Certo, certo.

Consigliere Kirn

Che nessuno... nessuno fa finta... tutti fanno finta di non conoscere, o meglio, certi fanno finta di non conoscere. Si parla due volte: uno per l'Ordine del Giorno e uno per dichiarazione di voto: fine, basta. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Passiamo ora al voto. Dottoressa Marcoccia, votiamo prima l'emendamento che ha presentato Scarlino, oppure votiamo la mozione per intero? Ah chiede... no, scusate, chiede la parola il signor Sindaco per dichiarazione di voto. Prego.

Sindaco

Sì, solo per dire che io voterò contro a questa delibera a come è emendata e pensavo che alla fine, dopo tre ore di discussione e tutti i chiarimenti, ci si può anche arrendere e prendere atto delle cose come stanno. Voi chiedete di approvare una mozione e di decidere qualcosa che è già stato deciso per iscritto.

C'è già l'atto ricordato da Orlandi, che è esattamente quello che chiede la mozione emendata, quindi è totalmente inutile fare un'altra mozione, a meno che non continuate a fare questa cosa per poi andare sui social a dire: "Abbiamo fatto e tutto il resto e così". Basta con questo...

Presidente Sinigaglia

Abbiamo dei grossi problemi con i microfoni. Dottoressa Marcoccia, quindi cosa facciamo?

Vice Segretario generale

Può mettere in votazione la mozione emendata, così come esplicitata dal Consigliere Scarlino.

Presidente Sinigaglia

Okay, quindi mettiamo a voto la: "Mozione protocollo numero 27098 del 19 maggio del 2020, presentata dal Gruppo Consiliare di Gente di Rho, per il ritiro delle deleghe ai Servizi Cimiteriali all'Assessore Maria Rita Vergani e all'annullamento della delibera 65 e scuse pubbliche dall'Amministrazione Comunale", con l'emendamento, con la correzione dell'emendamento che ha letto il Consigliere Scarlino. Quindi, comincio con l'appello.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine		X	
Bellofiore Roberto		X	
Bindi Federico		X	
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca		X	
Carli Chiara		X	
Caselli Fulvio		X	
Cecchetti Massimo Leonardo		X	
Cova Giovanna	X		

Forloni Giuseppe		X	
Giudici Simone		X	
Giussani Stefano		X	
Isidoro Giovanni Vittorio		X	
Kirn Giovanni		X	
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe		X	
Mancarella Calogero Fabrizio		X	
Romano Pietro		X	
Scarfone Giuseppe		X	
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa		X	
Tizzoni Marco	X		
Valassina Luigi		X	
Venchiarutti Mirko		X	
Viscomi Saverio Francesco		X	

Vice Segretario generale

Allora, sono totale 24 (ventiquattro presenti), 21 (ventuno) voti contrari, 3 (tre) voti favorevoli.

Presidente Sinigaglia

Delibera bocciata.

Passiamo all'altro punto all'Ordine del Giorno.

Consigliere Lampugnani

Presidente, Le avevo scritto che chiedevo la parola dopo il voto.

Presidente Sinigaglia

Okay.

Consigliere Lampugnani

Sì, la ringrazio.

Presidente Sinigaglia

Me lo sono perso.

Consigliere Lampugnani

Nel Consiglio scorso, non mi ricordo più se l'Assessore Forloni o il Sindaco, oppure tutti e due, avevano detto che per le celebrazioni del 2 di giugno, sarebbe stata rimandata più avanti la consegna delle Onorificenze. Mi sembrava di aver intuito, correggetemi se sbaglio, che sarebbero state date in modo particolare ai medici, che condivido, agli infermieri che condivido. Io chiederei anche che fosse data questa Onorificenza, anche alle Associazioni di Protezione Civile, più le Associazioni dei Carabinieri e di tutti quelli che hanno collaborato in questo periodo per far sì che la cittadinanza fosse aiutata. Ecco, chiedo ufficialmente che vengano prese in considerazione anche queste associazioni che in questi due, barra, tre mesi, hanno speso del proprio tempo in modo gratuito, per aiutare questa Amministrazione, per aiutare la cittadinanza. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Lampugnani.
Passiamo adesso al settimo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N.7

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 26 FEBBRAIO 2020.

Presidente Sinigaglia

Passiamo adesso al settimo punto all'Ordine del Giorno. Riprendiamo con l'appello favorevole, contrario o astenuto.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X

Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone			X
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni			X
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe	X		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe			X
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco			X
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco			X

Presidente Sinigaglia

Isidoro "Favorevole". Ma se eri assente?

Consigliere Isidoro

Ero presente.

Presidente Sinigaglia

C'eri, hai ragione.

Consigliere Lemma

Sì, Presidente spero che sia quello del Consiglio Comunale scorso, perché io sento le parole frastagliate non si capisce nulla purtroppo".

E' quello del 29. "Se è quello sono favorevole". E' quello del 29 febbraio... del 26 febbraio.

Vice Segretario generale

E' del 26 febbraio.

Vice Segretario generale

Presenti 24 (ventiquattro), 16 (sedici) voti favorevoli e 8 (otto) astenuti.

Presidente Sinigaglia

Okay, approvato.

Passiamo all'ottavo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N.8

ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2020 E DEL PIANO TRIENNALE DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI RHO 2020-2022.

Presidente Sinigaglia

Ha chiesto la parola all'Assessore Orlandi, prego.

Assessore Orlandi

Grazie, Presidente.

Questo è in analogia delle delibere dello scorso Consiglio Comunale, di approvazione dei bilanci preventivi. Anche questo bilancio preventivo è stato redatto e sottoposto, quindi inviato all'Ente prima del cosiddetto lockdown, quindi, prima che sfociasse tutta questa situazione. Le Farmacie Comunali comunque non intendono rivedere in questo momento il loro budget annuale, nel senso che comunque sono sempre state attive e operative anche in questa fase. Hanno avuto un leggero calo, più che altro la Farmacia 3, quella dell'Esselunga, per il contingentamento che vi era all'ingresso, sebbene poi sia stato aperto anche un accesso in alcuni momenti non sempre sul parcheggio, e di confermare quindi i propri obiettivi. Verrà poi il bilancio consuntivo 2019, che credo sia più interessante rispetto anche agli argomenti trattati, ai risultati che ha raggiunto la Farmacia nel 2019. I temi posti come Piano Programma per il 2020 sono essenzialmente la messa a regime della nuova Direzione, col 31 dicembre 2019 è andato in pensione il precedente Direttore delle Farmacie, dottor Giuseppe Casati, ed è entrato il dottor Davide Colombo, che dopo tre mesi di affiancamento è partito in sostituzione dal 1° gennaio 2020. Sulle politiche dei prezzi dei farmaci, si mantiene sempre l'obiettivo di andare a calmierare i prezzi, soprattutto sui prodotti da banco, che sono quelli che magari hanno anche più margine rispetto ai farmaci con i ticket, che hanno invece margini più ridotti. Si è rinnovata la convenzione per gli acquisti con Servizi Lombardia, quindi, le Farmacie Comunali da anni acquistano non da sole, ma all'interno di un circuito, con un contratto di fornitura mediante addirittura gara

d'appalto europea, che riesce a spuntare sicuramente prezzi migliori. Un tema sul quale vogliono che abbia a che fare proprio con gli acquisti, è il miglioramento della gestione delle merci, della gestione del magazzino con un controllo a rotazione in corso d'anno dei farmaci giacenti, in modo tale da avere meno magazzino possibile e avere meno scaduto effettivo anche qui possibile.

Sugli investimenti, sono stati già fatti degli investimenti nel corso del 2019, soprattutto nella Farmacia di Terrazzano e anche nella Farmacia Comunale 1 e 3, rispetto agli impianti di videosicurezza. Quindi, per il momento non sono previsti investimenti particolari, se non appunto sul magazzino. E' previsto un miglioramento della gestione anche degli spazi, soprattutto alla 1 per quanto riguarda gli spazi destinati alla gestione amministrativa dell'Azienda e l'Azienda poi conferma tutte le parti sociali, i Servizi Sociali che ha in collaborazione con il Comune, per sconto a coloro che sono in difficoltà, piuttosto che, ed è questa un'iniziativa partita nel corso del 2019, lo sconto per i nuovi nati, cioè, fino all'anno d'età, che poi è stato esteso, mi sembra, a un maggior periodo. I nuovi nati, residenti nel Comune di Rho, ricevono a casa una tesserina insieme agli auguri del Sindaco, con la cui tesserina, possono poi recarsi nelle nostre Farmacie Comunali ad acquistare a prezzi scontati. Ricordo che questa fu proprio una sollecitazione, nacque questa attenzione ai piccoli, ai nuovi Rhodensi, proprio su sollecitazione del Consiglio Comunale.

Questo è quanto. Credo che sarà più interessante, poi parlare del consuntivo quando arriverà e credo, davvero a brevissimo. Rimango a disposizione per approfondimenti.

Presidente Sinigaglia

Scusate, c'è il Consigliere Scarfone che segnala di non sentire più niente. Questa sera abbiamo grosse difficoltà a livello per mandare avanti il Consiglio Comunale. Non so Scarfone, se vuoi provare a spegnere e rientrare, io non so che altri consigli darti.

Assessore Orlandi

Se entro io direttamente Giuseppe, proseguiamo.

Presidente Sinigaglia

Okay. Proseguiamo. C'è qualcuno che vuole intervenire? Abbiate..

Consigliere Lampugnani

Desidererei avere la parola Presidente.

Presidente Sinigaglia

Aspetti che guardiamo. Ha chiesto la parola anche Massimo Cecchetti. La do prima a Massimo Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Grazie, Presidente. Era solo per esprimere la nostra considerazione positiva su questo programma triennale, perché continua appunto, come diceva l'Assessore, il tentativo di calmierare i prezzi. Vediamo veramente con favore i servizi che le nostre Farmacie Comunali offrono per i minori e per i soggetti in difficoltà, nonché le collaborazioni che continuano con le varie associazioni dei territori. Quindi, ovviamente voteremo favorevole a questo bilancio preventivo e attendiamo con curiosità e attenzione quello che sarà invece il bilancio 2019.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Consigliere Lampugnani, prego.

Consigliere Lampugnani

Sì, la ringrazio Presidente.
Allora, io vorrei dire una cosa, che sembra che esuli dal bilancio preventivo, eccetera, però rientra in questo discorso. Io ho sempre sostenuto, come tutti voi sapete, che le Farmacie Comunali offrono un grosso servizio alla popolazione rhodense e ho sempre detto che la Farmacia Comunale di Terrazzano, personalmente non m'interessa se è in perdita, ma l'importante è che all'interno di tutto il ragionamento ci sia un attivo o quantomeno ci sia un pareggio di bilancio. Ecco, io vorrei suggerire all'Assessore e al Presidente delle Farmacie Comunali, io abito a Terrazzano, tutta la mia famiglia, mia suocera e tutti abitano a Terrazzano, però una cosa che sento dai cittadini delle frazioni. Tutte le volte che vanno in Farmacia Comunale a Terrazzano, se non hanno un prodotto dicono: "No, no, non ce l'abbiamo". Ora, quando mi dicono: "No, non ce l'abbiamo", vado in un'altra farmacia. In quell'altra farmacia, mi dicono: "No, non ce l'abbiamo, però non ti preoccupare, questo pomeriggio dopo le tre, questi prodotti ce li hai".

Allora, voi capite che, anche se è piccola la frazione e tutte le volte quando qualcuno va in farmacia e gli viene risposto: "No, questa cosa non ce l'abbiamo, ciao, arrivederci" e se ne va, non è un servizio completo, non è un servizio, ma non è neppure una fonte di guadagno,

piccolo o grande che sia, da parte della Farmacia Comunale di Terrazzano. Allora, io chiederei, che venisse adottato questo sistema, che presumo che tutte le farmacie lo facciano, perché mi è successo di andare anche e soprattutto in altre farmacie, mi dicono: "No, guarda, non ce l'ho, però questo pomeriggio dopo le due, tu hai questo tipo di farmaco". Non capisco perché nella Farmacia Comunale di Terrazzano questo metodo non venga usato. Ovviamente, sono pienamente soddisfatto di questo bilancio preventivo e voteremo a favore. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Se non c'è nessun intervento, chiedo ai Consiglieri di mettere la videocamera in funzione per cortesia.

Consigliere Mancarella

Scusi, Presidente avevo chiesto di intervenire.

Presidente Sinigaglia

Ah sì, sì, Mancarella, scusa Mancarella. Prego, Mancarella.

Consigliere Mancarella

Grazie, Presidente.
In realtà volevo intervenire solo per un elogio al servizio di farmacia che viene effettuato in via Capuana. Ho avuto modo di, come volontario, di usare quella farmacia per conto dei nostri anziani, che mi chiedevano di andare a prendere per loro le medicine, e volevo evidenziare quanta passione, ma anche quanta pazienza hanno i dottori e le dottoresse che esercitano presso questa farmacia. Solo questo, perché davvero nonostante questo periodo di difficoltà per tutti, non hanno mai lasciato indietro questo aspetto di umanità e di attenzione verso i loro utenti e i loro pazienti. Grazie, solo questo.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Mi scuso, avevo preso nota, ma poi non ho guardato l'appunto. Nessun altro vuole intervenire? Aspettate che è arrivato... ha chiesto la parola l'Assessore Orlandi, prego.

Assessore Orlandi

Sì, se non c'è nessuno, per dare una breve risposta al

Consigliere Lampugnani. No, le Farmacie Comunali hanno quel servizio che ha descritto, che fanno in altri punti farmaceutici. Quindi, cioè ovvero degli ordini in giornata. Quindi, raccolgo la segnalazione e me ne faccio carico. Quindi, ringrazio e speriamo di migliorare sotto questo obiettivo, visto che siamo organizzati per offrire questo servizio.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Pochi secondi, visto i tempi... okay. Passiamo al voto. Rifaccio la domanda: mettetevi per cortesia in video, ci sono alcuni Consiglieri che non ci sono. Uno, poi? Eh beh, c'è qualcuno che proprio fa il ritroso. Allora: "Esame e approvazione del bilancio preventivo 2020 del Piano Triennale 2020-2022 dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali di Rho". Favorevoli, contrari o astenuti.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone			X
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni			X
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe			X
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco			X
Valassina Luigi	X		

Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco			X

Presidente Sinigaglia

Adesso la dottoressa ci dà ...

Vice Segretario generale

Allora, presenti 24 (ventiquattro), voti favorevoli 16 (sedici), 8 (otto) astenuti.

Presidente Sinigaglia

Delibera approvata.

Passiamo adesso al nono punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N.9

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI IGIENE URBANA.

Presidente Sinigaglia

Interviene...

(intervento del Consigliere Forloni)

Per favore, vi tolgo la voce. Okay. Interviene chi? Aspettate che arrivo. L'Assessore Forloni per cortesia in video.

Assessore Forloni.

Certo.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Assessore Forloni

Non vorrei farvi mancare la mia immagine.

Presidente Sinigaglia

Eh no, se no non possiamo andare a letto. Avanti.

Assessore Forloni

Chiaro. Allora, finalmente siamo in fase di approvazione di questo Regolamento, come sapete era già all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale di tre mesi fa e che aveva nell'impostazione che abbiamo dato come Amministrazione, l'aggiornamento di tutti ... alcuni aspetti normativi che nel corso di questi ultimi anni sono stati inseriti a livello nazionale sul trattamento dei rifiuti, avevamo sottolineato poi alcuni aspetti relativi alla tipologia di raccolta che facciamo dei rifiuti e abbiamo sostanzialmente risistemato tutte quelle parti che appunto riguardavano l'aggiornamento dei diversi aspetti. In particolare c'erano due contesti che volevamo mettere in evidenza: uno relativo al fatto che al contrario di quanto era previsto nel regolamento precedente, si faceva la raccolta come adesso si fa del porta a porta, mentre prima c'era... del vetro, mentre prima c'era la raccolta con la campane. Tra l'altro questa tipologia di raccolta ha ottenuto dei buoni risultati anche oltre le nostre aspettative e quindi, in effetti è stato un passo in avanti, che in realtà noi abbiamo compiuto anche in assenza di una specifica indicazione da parte del Regolamento, che d'altra parte non lo proibiva e quindi, abbiamo potuto inserire questo nuovo tipo di raccolta, peraltro diffuso, che dava dei buoni risultati anche con le campane, ma è molto migliorato usando il porta a porta, ormai stabilizzato in tutta la città.

L'altro elemento altrettanto importante nell'impostazione generale che avevamo dato era quello di poter utilizzare gli operatori di ASER per poter verbalizzare e accertare eventuali infrazioni rispetto appunto al Regolamento, alla tipologia del materiale da smaltire e al corretto smaltimento secondo la raccolta differenziata e le indicazioni generali che il Regolamento e in ogni caso le procedure che ASER diffonde devono essere fatte.

Poi, c'è stato appunto... questi erano gli argomenti principali che ci interessava aggiornare, in particolare l'ultimo, perché attualmente per verificare possibili infrazioni e poi sanzionare è necessario la combinazione di tre soggetti che è l'Ufficio Ecologia, gli operatori di ASER e la Polizia Locale e quindi, questo rende le procedure farragginose, nonostante in questi anni si sia sanzionato abbastanza, ma complessivamente un controllo più puntuale, ovviamente, può essere fatto dagli operatori che quotidianamente fanno questo servizio, tra l'altro in maniera sostanzialmente precisa in ogni contesto della città. E quindi, poter giovarci del loro contributo, anche per controllare effettivamente come viene smaltito il rifiuto, è un elemento essenziale per migliorare complessivamente il nostro servizio. E per certi versi è soddisfacente. Noi

adesso, secondo gli ultimi parametri, lo dico al Consigliere Giussani, li abbiamo introdotti questi parametri, perché questo ci è chiesto dalla normativa, comunque siamo intorno al 75% e in questa fase di Coronavirus non abbiamo avuto sostanziali alterazioni della raccolta differenziata, quindi questo è comunque un dato positivo.

A fronte di questa situazione, abbiamo avuto poi l'intervento del Gruppo 5 Stelle del Consigliere Venchiarutti, che ha proposto una serie importante, importante come numero, ma anche come qualità, di emendamenti al Regolamento, volendo interpretare questo strumento in maniera propositiva e positiva, rispetto a quello che è di fatto la raccolta dei rifiuti e con un occhio particolarmente interessato e interessante, affinché sia fatta al meglio e dia i migliori risultati dal punto di vista ambientale. Dico queste parole, che in realtà ho già detto anche in Commissione, nonostante appunto gli 86 emendamenti presentati, abbiamo impegnato gli Uffici e ASER appunto, per poterli valutare sia nel merito, che nel contesto normativo, perché ritengo di poter interpretare dal punto di vista dell'Amministrazione questo contributo di Venchiarutti come contributo positivo, come un elemento interessante di proposta. Tant'è che degli 86 emendamenti, ne abbiamo approvati come tali 40, quindi, questo dimostra evidentemente che non c'è e non c'era nessun atteggiamento di contrasto, rispetto alle formulazioni che in molti casi abbiamo considerato sia da un punto di vista, tra virgolette, politico, sia da un punto di vista tecnico migliori, nel vario articolato, rispetto a quelli che avevamo proposto nella prima formulazione, e alla fine abbiamo avuto comunque un buon numero poi di articolato proposto, nuovo articolato proposto, che ha accolto parzialmente o riformulando le proposte, altre quattordici proposte di Venchiarutti di 5 Stelle. Quindi, complessivamente posso dire che questo contributo è stato certamente migliorativo per la qualità del Regolamento. Intanto perché appunto, alcuni passaggi sono migliorati, poi alcuni aspetti di merito, anche abbiamo considerato, quello più significativo che mi piace sottolineare è quello della raccolta domestica dell'organico, quindi, dell'autocompost, del fatto che viene dato e formalmente espresso nel Regolamento, la possibilità ai cittadini di Rho, come del resto avviene in molte altre città, un meccanismo pregnante per coloro che fanno e possono fare evidentemente a certe condizioni, e abbiamo deciso di articolare abbastanza puntualmente queste condizioni all'interno del Regolamento. Per cui, chi è nelle condizioni di poter fare nel proprio ambito e quindi, è evidentemente necessario un giardino, il compost, quindi la raccolta dell'organico, viene ridotta la tariffa. Questo meccanismo, che introduce degli elementi premianti, come dicevo,

stiamo via via elaborandolo a vari livelli. Abbiamo in atto una convenzione con i commercianti, mirata alla riduzione della plastica, della produzione di plastica, perché ovviamente, come detto anche nell'introduzione del Regolamento, l'obiettivo principale, al di là di sviluppare al meglio la raccolta differenziata, di fare tutte le operazioni che servono, è quello di ridurre la quantità di rifiuti.

Come sempre in ambito ambientale, questo ovviamente integra comportamenti, stili di vita a livello personale, con regole condivise a livello più generale. Quindi, ogni cosa che può servire a ridurre la produzione di rifiuti ha ovviamente una ricaduta positiva sia in termini ambientali, che in termini economici, per l'Ente e lo stesso cittadino. Ricordo che complessivamente ogni risparmio all'interno della gestione dei rifiuti si riflette direttamente sulle tariffe e quindi, obiettivamente non è come in altri settori, in cui un risparmio economico per l'Ente va a finire in una cassa comune: no, in questo caso, se si risparmia nello smaltimento dei rifiuti, si risparmia tutti e si riducono le tariffe, come sapete abbiamo già fatto diverse volte in passato.

Per venire ad alcuni altri elementi che sono stati proposti da Venchiarutti, c'è in particolare una serie di regolamenti aggiuntivi, che i 5 Stelle proponevano, sui quali mi soffermo velocemente, perché ritengo anche qui che l'impostazione generale sia condivisa, che i principi che sottendono queste proposte, siano da condividere, abbiamo valutato, non sono da inserire, in alcuni casi la valutazione era esclusivamente tecnica, in altri era tecnica e politica e in altri di opportunità. Comunque, scorro velocemente perché giustamente sono stati citati anche nell'ultima lettera di Venchiarutti. Appunto, l'idea di creare dei regolamenti per il compost domestico, abbiamo articolato sufficientemente il livello di attenzione all'interno del Regolamento, per cui, riteniamo non sia necessario un ulteriore Regolamento. Poi c'era questa opportunità di fare un Regolamento per dare i contributi. Ecco, a parte la difficoltà di trovare una normativa adeguata che supporti questo genere di approccio al tema, riteniamo che in ogni caso, e questo ovviamente lo si fa con regolamento della tariffa, sebbene sia accennato in questo contesto, l'obiettivo è quello di ridurre la tariffa: cioè, qualsiasi operazione premiante, porta a una riduzione della tariffa, non a dei contributi. E poi significa evidentemente agire economicamente sull'utenza e quindi, sostanzialmente il risultato è lo stesso, però appunto, l'idea di premiare chi produce meno rifiuti sicuramente è condivisa, senza bisogno che venga fatto appunto un regolamento ad hoc.

Stessa situazione più o meno, è il discorso relativo al gruppo degli enti eco-volontari, che sostanzialmente sono

una possibilità, che peraltro il Comune ha già sfruttato per altre attività, che sono la verifica e il controllo dei parchi. Questo genere di interventi può sempre essere fatto, però come dicevo prima, dal punto di vista del controllo del territorio, il fatto che ASER l'azienda che si cura del trattamento dei rifiuti, è presente costantemente sul territorio ogni giorno, tutti i cittadini ci segnalano eventuali discariche abusive, ci è capitato molte volte di discutere questo argomento, per cui noi interpretiamo gli eco-volontari in maniera più vasta, cioè, l'idea che possano certamente sensibilizzare sui temi ambientali relativi ai rifiuti, ma anche più in generale sui temi relativi all'ambiente. Quindi, sicuramente c'è la nostra disponibilità a ragionare su la creazione di eventuali gruppi, che abbiano come obiettivo in maniera specifica la sensibilizzazione. Sui controlli, abbiamo già detto che il passaggio è già stato difficile riuscire a trasferire agli operatori ASER il ruolo di accertatori, quindi, normativamente non era possibile trasferire a un cittadino un ruolo ufficiale di controllo o di accertamento di infrazione, mentre invece siamo interessati ovviamente a tutti coloro che vogliono in maniera volontaria fare attività di supporto, a tutte le operazioni che hanno poi una ricaduta in termini ambientali a partire da quello dei rifiuti. Tra l'altro, nell'occasione in cui abbiamo creato questo genere di rapporto, l'abbiamo fatto attraverso delle convenzioni molto semplici, che stabilivano gli impegni da parte del Comune, per poter consentire ai volontari di fare le loro azioni, e da parte dei volontari quelli poche cose che chiedevamo loro. Quindi, anche in questo caso, lo strumento del Regolamento d'igiene non sembrava il più appropriato. Come per ultimo, il discorso relativo al riuso, al centro del riuso comunale. Qui c'è un aspetto anche normativo che non è di secondo ordine: tutte le volte che noi trattiamo i rifiuti e quando siamo su una piattaforma che tratta i rifiuti, ammettiamo la nostra piattaforma, trattiamo un materiale che si trasforma, cioè, nel momento in cui noi abbiamo qualsiasi materiale e lo portiamo in piattaforma o comunque lo smaltiamo come rifiuto, cambia la sua natura e soprattutto cambia la normativa che ne regola il trasferimento. Perché una volta che un materiale è diventato rifiuto, ha caratteristiche diverse di rispetto a quello che era prima, che era semplicemente un materiale in disuso. Proprio per questo motivo, orientandoci, secondo me in sintonia anche con questa proposta, stavamo lavorando all'idea di creare una ricicleria, a un luogo diverso rispetto alla piattaforma dei rifiuti. In particolare, ragionavamo su via San Bernardo, su una ristrutturazione in via San Bernardo, con l'idea di puntare esattamente a tutto quanto diventa non più utilizzabile, inservibile, ma che mantiene un suo valore. Noi

ragionavamo per esempio sulle biciclette, oppure su particolari mobili che non vengono più utilizzati, ma che mantengono la loro utilizzabilità e quindi, garantirci anche nel rapporto con eventuali cooperative, che potessero darci questo contributo, sia l'entrata, quindi la raccolta di questi materiali, che però, proprio per non confondersi con i rifiuti, devono essere ben definiti con caratteristiche tali, che non siano definiti appunto come rifiuti e garantirci anche l'uscita, quindi, da una parte la possibilità di raccolta e dall'altra la possibilità poi di fare avere a chi potrebbe essere interessato a quel materiale, appunto per esempio, le biciclette dei bambini, piuttosto che altro, la certezza che poi una volta che vengono acquisiti, si sa poi a chi darli, a chi mandarli, a chi potrà eventualmente usufruire di questi materiali.

Per cui, sostanzialmente il concetto di riuso è presente anche nelle nostre attenzioni, anche in questo caso, non serve un regolamento da mettere o da citare nel Regolamento d'igiene, serve ovviamente un regolamento per la gestione di questo tipo di piattaforma, di questo tipo di ricicleria, peraltro, un'esperienza già testata in altri contesti.

Finisco, ringraziando il Consigliere Venchiarutti e il Gruppo 5 Stelle, perché rispetto, ha mostrato una grande sensibilità, rispetto al Consiglio Comunale, perché proprio nelle condizioni in cui abbiamo visto lavorare questa sera piuttosto complesse, nonostante avesse a disposizione la possibilità di discutere 46 emendamenti, perché quelli favorevoli neanche Venchiarutti li avrebbe discussi, evidentemente quelli in cui l'Amministrazione ha assunto un atteggiamento di accettazione degli emendamenti, gli altri rimasti erano 46, ma è stata fatta da parte loro con diverse valutazioni una scelta. Dico subito che l'emendamento 7 sarà da approvare, perché effettivamente segnalava un refuso, quindi un errore materiale, che dovrà giustamente essere rimediato nella versione definitiva del Regolamento. Poi ci sono altri emendamenti, che però per un totale fanno un numero piuttosto limitato, quindi, questo significa che oltre a essere discussi, saranno oggetto della votazione, credo 8-9 emendamenti. Quindi, questo credo che sia opportuno appunto ringraziare l'atteggiamento che ancora una volta io ritengo collaborativo da parte del Gruppo 5 Stelle, rispetto al fatto che effettivamente si è voluto elaborare un Regolamento migliore di quello che era stato presentato, con l'intento però di sviluppare uno spirito di attenzione esattamente agli stessi concetti ambientali che noi condividiamo.

Finisco con ringraziare gli Uffici, coloro in particolare l'Ufficio Ecologia che si è molto impegnato nella valutazione di tutti questi singoli emendamenti: ognuno ha ricevuto una valutazione, sia dal punto di vista tecnico, sia

dal punto di vista organizzativo, sia in termini di appropriatezza rispetto al Regolamento. Anche ASER, in questo caso esclusivamente dal punto di vista tecnico ha dato la propria valutazione, quindi c'è stato un lavoro importante, fra l'altro in un tempo molto limitato e la possibilità che dalla riunione dei Capigruppo che c'è stata giovedì, avere una versione utile per il Consiglio Comunale, perché potesse valutare criticamente il risultato finale nella giornata di oggi, quindi messa a disposizione il venerdì mattina, è stato uno sforzo che appunto è stato fatto e abbiamo approvato in Giunta la versione con gli emendamenti accolti, oppure riformulati, oppure accolti parzialmente, e il risultato è quello che vi è stato spedito. Quindi, ancora una volta ringrazio tutti coloro che hanno contribuito e siamo a disposizione evidentemente per discutere gli altri emendamenti o qualsiasi altro elemento ritenuto opportuno.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Assessore.

Ha chiesto la parola Lampugnani, prego. Dov'è?

Consigliere Lampugnani

Sì, grazie.

Solamente un brevissimo intervento. Allora, nell'ultimo documento, c'è scritto: "Presidente della Commissione Ambiente e Territorio Oscar Lampugnani". Non sono io il Presidente della Commissione Ambiente e Territorio, è Valassina. Solo per lasciarla agli atti, perché non mi voglio prendere presidenze che non ho. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Sicuramente quello è un errore che verrà corretto in sede di approvazione del verbale. Ha chiesto la parola il Consigliere Venchiarutti per illustrare gli emendamenti. Prego, Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Sì, grazie.

Intanto vorrei iniziare partendo dai ringraziamenti, ovviamente il ringraziamento va al mio Gruppo che ha fatto un mega lavoro, che ci ha impegnato molte, molte e molte ore. E poi ovviamente, il ringraziamento va ai tecnici e all'Assessore Forloni, perché si sono anche loro impegnati nel cercare di arrivare poi a una miglioria del Regolamento, anche grazie al nostro contributo.

Allora, questa vicenda la vorremmo portare come esempio

di come un'Amministrazione aperta all'ascolto delle Minoranze può ottenere un contributo fattivo, in quanto alle altre forze politiche è riconosciuto il tempo di lavorare sulle tematiche che compongono l'Ordine del Giorno. Allora, ovviamente non faccio perdere tempo, come già abbiamo detto su quelli accolti o su quelli parzialmente accolti, di cui abbiamo apprezzato la riformulazione fornitaci. Allora di questi emendamenti chiedo che non siano appunto messi in discussione. Alcuni emendamenti che hanno ricevuto parere tecnico di non ammissibilità, che sono stati respinti, vorrei dedicare qualche parola, cioè nel senso, non dedicare qualche parola perché li ritiriamo tutti in blocco, nel senso che accettiamo ovviamente la valutazione tecnica e prendiamo atto tale decisione.

Allora, a scanso di equivoci, preciso che la grande mole di emendamenti presentati, è frutto del lavoro di un Gruppo coeso e partecipe come il nostro, che da sempre è attento alle tematiche legate alla tutela dell'ambiente e quindi della salute delle generazioni future. Di questo devo rendere merito alla nostra commissione interna e quella ambiente e territorio interna al nostro Gruppo, di aver fatto un lavoro minuzioso. Per questo motivo ritiriamo gli emendamenti: 5, 8, 16, 33, 55, 61, 82, 84. Ritiriamo anche gli emendamenti 13, 14, 37, 38, 56, 66, 81, 83, 85, 86. Tuttavia, in merito a questi ultimi, intendo accennare brevemente anche in vista delle mie prossime azioni, in vista delle prossime azione del nostro Gruppo e al loro contenuto, motivazioni.

Allora, gli emendamenti 37 e 38 vanno in direzione di escludere dal Regolamento il riferimento del recupero di energia dalla raccolta differenziata, che seppure presente nel Decreto Legge nazionale, siamo del parere di poterlo applicare a una politica più stringente: spingere il gestore ad affidare il servizio di smaltimento in modo da bruciare il più possibile il riciclo. Per questo ci saremmo aspettati un parere favorevole da parte dell'Assessore, supponendo uno scopo condiviso nel facilitare lo spegnimento dell'inceneritore.

Gli emendamenti 85 e 86 rendevano più efficaci le sanzioni per i trasgressori, che buttano i rifiuti domestici all'interno dei cestini stradali dedicati ai piccoli rifiuti o non raccolgono le deiezioni canine.

Avvicinandomi alla conclusione, proseguo con l'elenco degli emendamenti che ci accingiamo a ritirare nonostante la valutazione tecnica positiva, ma respinta dalla Giunta: ossia, il 3, 4, 9, 10, 12, 17, 18, 19, 24, 34, 59, 62, 63, 67, 76. Questa decisione ha come scopo quello di garantire un maggior snellimento del dibattito Consiliare e mantenere l'approccio costruttivo su cui sono basati gli emendamenti stessi. Gli emendamenti non citati fino a ora, intendiamo presentarli lo stesso al dibattito.

Per il 7 si è già appunto appena espresso l'Assessore, ma anche il 57 risulta essere da delle modifiche tecnico-formali senza particolare prevalenza politica.

Gli emendamenti 20, 35, 58, 60 e 73, che rappresentano insieme agli emendamenti approvati la visione politica del nostro Gruppo in merito a questa materia così importante, questi ultimi li presenterò uno a uno, per avere la possibilità di spiegare meglio la ratio sia politica che formale dietro tali emendamenti.

Allora, l'emendamento 57, ha come scopo quello di rendere il titolo dell'articolo 33 coerente al testo che parla anche di utenze domestiche e non solo di luoghi di ristorazione collettiva. Allora poi passo agli emendamenti quelli meramente politici.

L'emendamento 20 serve a precisare che gli eventuali materiali in cui vengono avvolti i rifiuti differenziabili, devono essere conferibili contestualmente ai rifiuti stessi, onde evitare di sporcare il contenuto della raccolta con materiali inadatti alla specifica differenziazione.

L'emendamento 35 serve a richiamare a un comportamento più virtuoso il gestore del servizio, a chiedere quindi atti standard tecnologico-ambientali al momento del conferimento dell'incarico a un gestore piuttosto che a un altro.

L'emendamento 58 serve a completare le metodologie di raccolta degli oli delle utenze domestiche, permettendo una raccolta più capillare sul territorio e più tempestiva, onde evitare uno spargimento dell'olio nell'ambiente, con modalità estremamente dannose per l'intera comunità e per la natura stessa.

L'emendamento 60 ha come scopo quello di ampliare la possibilità di igienizzazione delle attrezzature adibite alla raccolta differenziata, dando la possibilità di sollevare parzialmente gli utenti da tale onere e determinate circostanze decise dall'Amministrazione.

L'emendamento 73 ha lo scopo di rafforzare i vincoli previsti dal Regolamento in materia di spazzamento delle aree di sosta temporanea. Okay, ho finito l'esposizione e ringrazio ancora tutti quanti.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Mancarella, prego. Dov'è? Prego.

Consigliere Mancarella

Eccomi, scusami. Grazie Presidente, per la parola.

Volevo portare due considerazioni di merito, riguardanti l'approvazione del Regolamento presentato. Durante la

prima Commissione Ambiente Territorio tenutasi il 24 febbraio scorso e presenti i soli membri di Maggioranza, sono stati messi in evidenza due aspetti di particolare importanza. Primo: aumenta la lista dei materiali rifiuti che possono essere raccolti presso la piattaforma ecologica. Due rifiuti in più, in particolare la plastica e il cartongesso. Questo Regolamento, pertanto, all'articolo 34 dà una risposta puntuale e una richiesta alle esigenze dei cittadini e delle aziende del territorio, in particolare il cartongesso. Secondo: all'articolo 76 invece del presente Regolamento prevede una novità: i soggetti atti agli accertamenti su violazione del Regolamento ed eventuali reati ambientali. E mi riferisco in questo caso all'accertamento anche da parte dei dipendenti del gestore del servizio rifiuti: è una novità in questo Regolamento. Questo è un passo avanti, più volte tra l'altro chiesto in questo Consiglio Comunale, anche da parte della Minoranza, sul tema proprio degli accertamenti. Spesso difatti è stata denunciata anche da parte dell'Opposizione una poca adeguata quantità di accertamenti da parte dell'Amministrazione sulle violazioni in tema di rifiuti e ambiente. Oggi, con l'approvazione di questo Regolamento, aumentano la dotazione di accertatori delle violazioni che va a completare comunque un organigramma fatto anche soprattutto del lavoro di accertamento e di tipo ispettivo da parte della nostra Polizia Locale e della nostra Azienda sociosanitaria. Quindi, il Partito Democratico voterà sicuramente a favore del Regolamento, sugli emendamenti invece, non so dobbiamo, mi dica Lei, Presidente, se dobbiamo dare il nostro parere su ogni singolo emendamento.

Presidente Sinigaglia

Sì, ci sono sugli emendamenti che ha riportato in discussione Venchiarutti, dobbiamo votare. Poi io li citerò e voi... farò l'appello e voi e noi voteremo.

Consigliere Mancarella

Allora, io provo a riassumere un attimo gli emendamenti che erano stati messi in votazione. Ovvero, l'emendamento numero 7, mi pare che l'Assessore abbia dato parere favorevole, ma questo poi chiederò conferma in un secondo... se può darmi una risposta l'Assessore.

Presidente Sinigaglia

Ha chiesto di parlare l'Assessore, quindi ti risponderà. Avanti.

Consigliere Mancarella

Okay. In realtà l'articolo 3 che viene appunto chiesto l'emendamento, quello che si chiede è che venga... cioè, il Decreto Legislativo 152/2006, viene ripetuto più volte, quindi, non è necessario ripeterlo un'ulteriore volta, almeno questo per quanto riguarda il Partito Democratico. Per quanto riguarda invece l'emendamento numero 20, il regolamento prevede un rafforzativo che unisce la legge ai doveri dei cittadini. Quindi, non riteniamo di dover modificare il Regolamento su questo punto, pertanto voteremo contro questo emendamento.

L'emendamento numero 35, consideriamo questo punto un appesantimento del Regolamento, Regolamento che comunque non esclude quanto richiesto, appunto, dall'emendamento proposto dal Gruppo dei 5 Stelle, nel senso che, se si va a leggere nel complesso l'intero Regolamento, quello che chiede nello specifico in questo emendamento 35, non viene mai escluso dal Regolamento. Quindi, da questo punto di vista non capiamo perché dovremmo emendarlo, pertanto voteremo contro.

Per quanto riguarda invece il numero 57, togliere dal titolo dell'articolo 33 la dicitura di "ristorazione collettiva", vorrebbe dire praticamente togliere la peculiarità di quell'articolo, che è vero che nel secondo capoverso, nel secondo comma ribadisce il concetto dell'attività domestica, ma in realtà è riferito proprio e specificatamente alla ristorazione collettiva, che fa uso di oli. Quindi, anche in questo caso voteremo contro all'emendamento.

Per quanto riguarda il 58, invece non è prevista la raccolta degli oli per le utenze domestiche, ma le persone che hanno, appunto, usano questo tipo di olio devono recarsi presso la piattaforma e in questo siamo d'accordo. Anche perché appesantirebbe parecchio il lavoro del gestore della piattaforma in questo caso. Quindi anche in questo caso voteremo contro. Emendamento numero 60, invece non si può prevedere un'ipotesi tributaria in un Regolamento, tariffe e servizi devono essere certi. Nel senso che nell'emendamento "si propone un'ipotesi di": in questo caso non è corretto, bisogna dare una direttiva precisa. Quindi, in questo caso noi voteremo anche in questo caso no.

Infine l'emendamento numero 73, in realtà ci è risultato abbastanza incomprensibile. Pare ovvio che le modalità da intraprendere, debbano tenere conto del presente Regolamento, altrimenti per che cosa lo stiamo approvando? Quindi, non vedo perché aggiungere la dicitura proposta dall'emendamento proposto dai 5 Stelle.

Io ho concluso, però aspetto magari una risposta puntuale anche da parte dell'Assessore. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie, grazie.

Infatti do la parola all'Assessore Forloni, prego.

Assessore Forloni

Sostanzialmente, le valutazioni che abbiamo fatto rispetto a questi... ci sono un paio di considerazioni che poi farò di merito, ma in realtà, pur capendo lo spirito con cui sono state proposte e condividendo sostanzialmente questo spirito, che ha animato i 5 Stelle nel proporre queste modifiche, complessivamente si tratta di appesantimenti, come viene appena detto il Consigliere Mancarella, che non portano sostanziali modifiche e soprattutto, una cosa importante, è un messaggio complessivo che vorrei dare rispetto al Regolamento. Il Regolamento deve sancire alcuni elementi certi, come veniva detto e soprattutto alcuni divieti specifici, a cui è possibile appellarsi. In questo caso, l'idea di avere a disposizione per esempio per la raccolta dell'olio, diverse opportunità, siamo in una fase ancora molto elastica, perché non esiste un percorso accettato unanimemente. Tant'è, che noi stiamo valutando alcune delle proposte fatte dai 5 Stelle assieme ad altre per la raccolta degli oli. Cioè, il tema della raccolta degli oli vegetali sicuramente è al nostro Ordine del Giorno, ma non siamo in grado adesso di definire esattamente quali procedure converrà perseguire, per ottenere comunque un risultato che appunto noi condividiamo.

Rispetto al tema dell'emendamento 60 sull'igienizzazione da parte del gestore, piuttosto che dai privati, siamo arrivati a questo equilibrio dopo molti anni. Quando abbiamo introdotto la raccolta differenziata dell'organico nel '96, avevamo ben presente che c'era questo tema della pulizia dei cassonetti, che poi via via è diventato però un argomento sostanzialmente di gestione dei privati e devo dire che non ho avuto in questi ultimi nove anni di Assessorato all'Ambiente, su questo tema, non ho mai avuto nessun tipo di protesta o di particolare riferimento di criticità. Quindi, sostanzialmente l'idea di contemplare questa opportunità renderebbe le cose più complicate e difficili da stabilire, con un rischio di discrezionalità oggettivo, per cui, siccome non viene posto come tema anche dall'utenza, tenderei a non inserirlo nel Regolamento, nelle eventualità che si creassero condizioni diverse o particolari, nulla ci vieta di poter intervenire. Anche in questo caso, quello che dicevo in generale, il Regolamento orienta da cose precise, rispetto alle certezze, rispetto a quello che è vietato, ma non è l'unico strumento con cui si sviluppa la politica ambientale in relazione ai

rifiuti. Quindi, questo è importante perché a Regolamento invariato, io ho la possibilità grazie alla collaborazione di tutti, però insomma grazie sostanzialmente alla volontà politica di cambiare molte cose, di passare la raccolta differenziata dal 40% al 75% oppure dal 4% al 40% durante il primo mandato che ho avuto negli Anni '90. Quindi, certamente sfruttare il Regolamento, per inserire degli elementi di evoluzione positiva è assolutamente interessante e legittimo, non bisogna però esagerare, sapendo bene che, comunque, siamo noi i protagonisti di questo cambiamento, noi nel senso come Amministratori, ma anche in senso più generale come dicevo all'inizio come cittadini.

Quindi, voglio dire un'ultima cosa sull'energia. Io quando ho letto l'emendamento ho detto: "Favorevole", questo era il mio parere personale e, quindi, Venchiarutti ha giustamente interpretato il punto di vista. C'era però una postilla, che ci ha messo un po' in difficoltà e che quindi abbiamo preferito riutilizzare anche se in quel contesto si parla di raccolta differenziata, quello che dice la normativa, che voi sapete, questa è la formula che viene usata. E qual è il tema che ci ha fatto riflettere su questo, anche sapendo che in questo caso comunque, lo scenario, voi sapete bene che il mio prospetto è quello dell'eliminazione del recupero energetico, non in questo momento, ma in un futuro neanche molto lontano, ed è il fatto dei sovvalli. Cioè, quando noi consegniamo materiale da riciclare, non tutto il materiale viene riciclato: a seconda del tipo di materiale, può esserci un 5-10-3-4% di materiale che non è riutilizzabile, o perché non è il materiale che è stato raccolto per cui si fa il riciclo, oppure perché appunto è in condizioni tali che non consente il riciclaggio. E questo sapete si chiamano sovvalli, nel processo di riutilizzo c'è sempre una certa quantità comunque di rifiuto che avanza. Questo può essere, visto che viene considerato, di fatto lo è, un rifiuto indifferenziato non riciclabile, può andare a incenerire. Se noi scriviamo appunto che l'energia non è il fine della raccolta differenziata, cosa che assolutamente condivido, rischio di mettere poi in discussione questo aspetto. Quindi, questa è stata la considerazione che ci ha fatto respingere questo emendamento. Comunque, in generale confermo la nostra proposta, che per l'emendamento numero 7 può essere favorevole. Abbiamo detto che appunto sostanzialmente qui c'è un tema di rifiuto, è vero che replicato più volte il tipo di Decreto, ma sostanzialmente la formulazione che c'è nell'articolo 7 è sbagliata, nell'emendamento 7 a cui fa riferimento l'articolo 3, può essere modificata. Quindi, l'emendamento numero 7 proponiamo che venga accolto, mentre tutti gli altri, proponiamo che vengano respinti, secondo lo spirito delle cose che vi ho detto.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Giussani, prego.

Consigliere Giussani

Grazie, Presidente.

Direi che il Regolamento tutto sommato è fatto bene, quindi incontra la nostra approvazione. Però, volevo fargli alcune domande all'Assessore, perché ci sono degli articoli che non è che... o sono scritti male o sono di difficile interpretazione. Per esempio, l'articolo 9 parla dell'amianto: dice che non è assimilabile ai rifiuti, però dove lo mettiamo? Non dice dove lo portiamo questo amianto.

Poi, l'articolo 10 parla... il precedente parlava di sacco che poteva arrivare fino a 15 chilogrammi, quelli nuovi invece dice che i sacchi da 100 litri possono essere maggiorati del 15%, per cui la metà prima era di 8,5 chili, se non vado errato, quindi adesso arriva a 9,8 chili. Quindi, potevamo prima metterci 15 chili, adesso 9,8 - 10 chili al massimo.

Articolo 33 è quello per gli oli e per i grassi vegetali. Dice che è severamente vietato, perché voi conoscete qualcosa che è leggermente vietato? O è vietato o non è vietato, non mi sembra che sia il caso di stare lì a dire che è severamente vietato. Sono d'accordo sulle sanzioni di vigilanza, per cui direi che va bene come Regolamento, magari ci sarebbe da chiarire qualcosa. Devo ringraziare anche i 5 Stelle, perché sicuramente hanno fatto un ottimo lavoro e hanno contribuito decisamente a migliorare il lavoro qua. Grazie, Presidente.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Consigliere Lampugnani

Sì Presidente, la parola. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Prego Lampugnani, prego.

Consigliere Lampugnani

Sì, grazie.

Io vorrei ringraziare gli Uffici e l'Assessore per il Regolamento, che io credo che sia migliorativo rispetto al

Regolamento scorso. Anch'io mi associo ai ringraziamenti al Gruppo 5 Stelle per il grosso lavoro che hanno fatto e perché credo, che anche loro credano nel discorso della raccolta differenziata e questo l'ha dimostrato. La cosa che è più interessante e che è stata molte volte sottolineata in questo Consiglio Comunale, eccetera, è il fatto di dare la possibilità al gestore di fare i controlli: perché tutti noi nella nostra vita di cittadini abbiamo potuto constatare che c'è questa difficoltà da parte del... dei Vigili Urbani di andare alla ricerca di questa raccolta differenza nel modo giusto. Vi posso garantire che come mia professione, è un continuo lamentarsi perché i condomini non differenziano o differenziano male la raccolta differenziata, scusate il bisticcio di parole, e c'è questa continua lamentazione su questo. Ecco, io credo che debba essere data la massima pubblicità a questo Regolamento e soprattutto al fatto che, da quando questo Regolamento entra in vigore, ci sia la possibilità di sanzionare quei cittadini che per pigrizia o per altri motivi che non voglio sindacare, non fanno la differenziazione e questo ovviamente contribuisce a inquinare il nostro piccolo mondo e tutto il mondo circostante. Voi sapete benissimo la famosa fra di chi suona nel libro di "Per chi suona la campana", che dice: "Anche se con un cucchiaino svuoti il mare, non lo svuoterai, ma ogni cosa che togli è sempre qualche cosa che hai tolto". Ho parafrasato, non è detto così, ma il senso è questo. Come Gruppo di LeU, ovviamente voteremo a favore di questo Regolamento, voteremo a favore dell'emendamento numero 7 e per tutte le considerazioni che sono state fatte dall'Assessore, voteremo contrario agli altri emendamenti. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Lampugnani.

Il secondo intervento per Mancarella che adesso torna. E' in pausa. Consigliere Mancarella. C'è qualcun altro che vuole... arriva.

Consigliere Mancarella

Intervengo, scusi Presidente.

Presidente Sinigaglia

Eh. va beh.

Consigliere Mancarella

Volevo soltanto aggiungere anche i miei ringraziamenti, i ringraziamenti da parte del Partito Democratico per il

lavoro svolto dagli Uffici, dal nostro Assessore Forloni, che comunque in entrambe le Commissioni, quelle del 24 di febbraio, ma anche quella del 19 di maggio, ci ha esplicitato bene comunque le novità di questo Regolamento, ma soprattutto la linea politica che a questo Regolamento si è voluta dare. E inoltre, aggiungo anche da parte del nostro Partito i ringraziamenti verso il Movimento 5 Stelle per la solerzia che ha dimostrato in questo, comunque in questa revisione del Regolamento, in questa volontà comunque di metterci mano e dare anche un prezioso contributo. Anche se talvolta un po' pervicace, se vogliamo essere proprio puntuali. Però, grazie davvero anche al Gruppo dei 5 Stelle nel nostro Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Qualche secondo, se non c'è nessun intervento ridomando ai Consiglieri di mettersi con la webcam e passiamo al voto. A questo punto dobbiamo votare gli emendamenti, che il Consigliere Venchiarutti ha comunque rimesso in discussione. Confermare la discussione per questi emendamenti.

Quindi, dato per letto gli emendamenti così come sono stati enunciati, adesso votiamo **l'emendamento numero 7**. Favorevoli, contrari o astenuti.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico	Assente		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo			X
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	X		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni			X
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe	X		

Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco			X
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco			X

Presidente Sinigaglia

Quindi, adesso la dottoressa ci fa la conta. Intanto vi avviso che il Consigliere Giudici ha chiuso il collegamento.

Vice Segretario generale

Presenti 23 (ventitré), 17 (diciassette) voti favorevoli, 6 (sei) astenuti.

Presidente Sinigaglia

Passiamo **all'emendamento numero 20**, dato sempre per letto. Ricominciamo.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine		X	
Bellofiore Roberto		X	
Bindi Federico	Assente		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca		X	
Carli Chiara		X	
Caselli Fulvio		X	
Cecchetti Massimo Leonardo		X	
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe		X	
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio		X	
Kirn Giovanni		X	
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe			X

Mancarella Calogero Fabrizio		X	
Romano Pietro		X	
Scarfone Giuseppe		X	
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa		X	
Tizzoni Marco			X
Valassina Luigi		X	
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco			X

Vice Segretario generale

Presenti 22 (ventidue), 15 (quindici) voti contrari, 1 (uno) voto favorevole, 6(sei) astenuti.

Presidente Sinigaglia

Per cui, l'emendamento numero 20 non è...

Vice Segretario generale

E' respinto.

Presidente Sinigaglia

E' respinto.

Allora, siamo **all'emendamento numero 35**, che siamo sempre per letto. Isidoro, toglie per cortesia... te lo tolgo io il suono. Abbiate pazienza, ma qui non sono in ordine alfabetico, è un problema togliere... okay ce l'abbiamo fatta. Allora, emendamento numero 35: favorevoli, contrari, astenuti.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine		X	
Bellofiore Roberto		X	
Bindi Federico	Assente		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca		X	
Carli Chiara		X	
Caselli Fulvio		X	
Cecchetti Massimo Leonardo		X	
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe		X	

Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio		X	
Kirn Giovanni			X
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe			X
Mancarella Calogero Fabrizio		X	
Romano Pietro		X	
Scarfone Giuseppe		X	
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa		X	
Tizzoni Marco			X
Valassina Luigi		X	
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco			X

Vice Segretario generale

Presenti 22 (ventidue), 1 (un) voto favorevole, 14 (quattordici) contrari e 7 (sette) astenuti.

Presidente Sinigaglia

Intanto vi avviso che Tizzoni ha lasciato il Consiglio Comunale e ci saluta tutti. Allora, passiamo all'**emendamento numero 57**.

Vice Segretario generale

Quindi, l'emendamento 35 è stato respinto.

Presidente Sinigaglia

E' stato respinto, scusate. Adesso passiamo al 57, naturalmente lo do per letto. Favorevole, contrario o astenuto.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine		X	
Bellofiore Roberto		X	
Bindi Federico	Assente		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca		X	
Carli Chiara		X	

Caselli Fulvio		X	
Cecchetti Massimo Leonardo		X	
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe		X	
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio			X
Kirn Giovanni		X	
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe			X
Mancarella Calogero Fabrizio		X	
Romano Pietro		X	
Scarfone Giuseppe		X	
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa		X	
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi		X	
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco			X

Presidente Sinigaglia

Okay. Isodoro per favore, toglia audio. Okay, grazie. Anche il Sindaco, grazie.

Vice Segretario generale

21 (ventuno) presenti, 1 (un) voto favorevole, 14 (quattordici) contrari e 6 (sei) astenuti.

Presidente Sinigaglia

Quindi, l'emendamento numero 57 viene respinto, giusto?

Vice Segretario generale

Sì, giusto.

Presidente Sinigaglia

Allora, passiamo al numero 58, do per letto **l'emendamento numero 58**. Quindi, favorevoli, contrari o astenuti.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine		X	
Bellofiore Roberto		X	
Bindi Federico	Assente		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca		X	
Carli Chiara		X	
Caselli Fulvio		X	
Cecchetti Massimo Leonardo		X	
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe		X	
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio			X
Kirn Giovanni			X
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe			X
Mancarella Calogero Fabrizio		X	
Romano Pietro		X	
Scarfone Giuseppe		X	
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa		X	
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi		X	
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco			X

Vice Segretario generale

Allora, 21 (ventuno) presente, 1 (un) voto favorevole, 13 (tredici) contrari, 7 (sette) astenuti.

Presidente Sinigaglia

L'emendamento numero 58 è stato respinto. Passiamo **all'emendamento numero 60**, che naturalmente diamo per letto. Favorevoli, contrari o astenuti.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine		X	
Bellofiore Roberto		X	

Bindi Federico	Assente		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca		X	
Carli Chiara		X	
Caselli Fulvio		X	
Cecchetti Massimo Leonardo		X	
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe		X	
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio			X
Kirn Giovanni		X	
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe			X
Mancarella Calogero Fabrizio		X	
Romano Pietro		X	
Scarfone Giuseppe		X	
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa		X	
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi		X	
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco			X

Vice Segretario generale

Totale presenti 21 (ventuno), 1 (un) voto favorevole, 14 (quattordici) contrari e 6 (sei) astenuti.

Presidente Sinigaglia

Quindi, l'emendamento numero 60 è respinto.
Vi chiedo di chiudere il microfono, perché per me è molto più difficoltoso andare a cercare nell'elenco chi ha il microfono acceso. Okay? Allora, passiamo a... abbiamo quasi finito. Passiamo **all'emendamento numero 73**, che naturalmente do per letto. Favorevoli, contrari o astenuti.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine		X	
Bellofiore Roberto		X	
Bindi Federico	Assente		

Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca		X	
Carli Chiara		X	
Caselli Fulvio		X	
Cecchetti Massimo Leonardo		X	
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe		X	
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio		X	
Kirn Giovanni		X	
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe			X
Mancarella Calogero Fabrizio		X	
Romano Pietro		X	
Scarfone Giuseppe		X	
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa		X	
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi		X	
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco			X

Vice Segretario generale

Presenti 21 (ventuno), voti favorevoli 1 (uno), contrari 15 (quindici), astenuti 5 (cinque).

Presidente Sinigaglia

Quindi, l'emendamento numero 73 è respinto.
 Passiamo ora alla "Approvazione del nuovo Regolamento, per la disciplina dei servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani e di raccolta differenziate e di igiene urbana". Naturalmente favorevoli, contrari o astenuti. Ricominciamo.

Vice Segretario generale

Regolamento emendato naturalmente.

Presidente Sinigaglia

Emendato così come è stato presentato.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico	Assente		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna	X		
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni			X
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe			X
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi	X		
Vencharutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco			X

Vice Segretario generale

Totale 21 (ventuno) presenti, 18 (diciotto) voti favorevoli e 3 (tre) voti astenuti.

Presidente Sinigaglia

Quindi, il Regolamento così come è stato presentato e emendato è approvato.

Passiamo al decimo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N.10

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI PER ATTIVITA' CULTURALI, PATROCINI.

Presidente Sinigaglia

La parola all'Assessora, adesso la cerco, Assessore Giro, prego.

Assessore Giro

Eccomi.

Presidente Sinigaglia

Non la vedevo.

Assessore Giro

Buona sera a tutti.

Presidente Sinigaglia

Ciao, buona sera.

Assessore Giro

Il Regolamento tratta della concessione dei contributi dei benefici economici e patrocini. In questo Regolamento abbiamo aggiornato il Regolamento precedente, che era del '90 e abbiamo messo un pochino d'ordine poi con i provvedimenti anche che sono arrivati in seguito e si sono aggiunti al Regolamento. Abbiamo messo insieme tre aspetti, quindi il patrocinio, i contributi veri e propri e i benefici economici, che sono per esempio l'utilizzo di sale a tariffa agevolata. Il nuovo Regolamento va a definire bene queste categorie e a definire chi sono i soggetti beneficiari, quindi, chi può andare a richiedere queste tre cose. Abbiamo cercato di migliorare questo processo, da una parte, individuando più chiaramente chi può beneficiare di queste tre cose e andando, soprattutto per i contributi, a definire una procedura più trasparente, più chiara, che dovrebbe agevolare il dialogo poi tra l'Amministrazione e le associazioni che vanno a beneficiare. Questo perché viene stabilita una modalità con un avviso pubblico, che esplicita quali sono i criteri per accedere a questi contributi e che può permettere, poi, anche una migliore programmazione delle attività culturali, lavorando

quindi in anticipo e dando dei tempi più certi dei procedimenti, rispetto a quanto non avvenga in questo momento.

L'altra novità possiamo dire, è quella dello snellimento della procedura del patrocinio, che in questo momento, ora viene dato attraverso una delibera di Giunta, mentre con il nuovo Regolamento andiamo a concedere il patrocinio attraverso un atto dirigenziale, che viene emesso a seguito dell'acquisizione del parere da parte del Sindaco e dell'Assessore competente per quel tipo di evento, attività per cui viene richiesto il patrocinio. Questo permette di accorciare i tempi di risposta, ma anche di alleggerire il lavoro Amministrativo e di dare quindi in tempi più veloci le risposte ai cittadini e agli Enti che ne fanno richiesta. Si chiede di consegnare la richiesta con 30 giorni di preavviso, ma poi insomma si tiene sempre una certa flessibilità, rispetto poi ai tempi.

Viene inoltre messo in chiaro quale deve essere l'utilizzo del logo, una volta ottenuto il patrocinio, quindi, il tipo di pubblicità che bisogna dare agli eventi che ricevono il patrocinio e anche il tema della rendicontazione viene spiegato insieme a quello dei controlli. In questo modo si è cercato di rendere il processo più trasparente, più chiaro, con delle procedure più semplici e veloci e anche con l'obiettivo di trasformare queste procedure on line completamente, quindi di superare il cartaceo come c'è ancora oggi e di quindi rendere il tutto più fluido e snello. Resto a disposizione per maggiori informazioni.

Presidente Sinigaglia

Grazie, grazie molte.

Qualche secondo. Scarfone ha chiesto la parola, prego.

Consigliere Scarfone

Sì, grazie.

Solo per dire che le semplificazioni di attività di trasparenza e di chiarezza sono sempre benvenute, quindi voteremo a favore di questo Regolamento.

Presidente Sinigaglia

Grazie, grazie.

Assessore Giro

Aggiungo una piccola nota, che mi sono dimenticata, scusate. E' che il testo è stato corretto perché erano rimasti dei refusi sul numero degli articoli, quindi sono stati rinumerati in maniera corretta.

Presidente Sinigaglia

Okay. Se non c'è nessun altro intervento, io passerei al voto. Silenzio, okay? "Approvazione Regolamento per la concessione di contributi e benefici economici per attività culturali e patrocinii". Favorevoli, contrari e astenuti.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico	Assente		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	X		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe	X		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi	X		
Vencharutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco	X		

Presidente Sinigaglia

Dottoressa Marcocchia aspettiamo i numeri.

Vice Segretario generale

21 (ventuno) presenti, 19 (diciannove) voti favorevoli, 2

(due) astenuti.

Presidente Sinigaglia

Il Regolamento per la concessione dei contributi e benefici economici per le attività culturali e patrocinii è approvato. Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, l'ordine della notte.

PUNTO N.11

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO ASILI NIDO.

Presidente Sinigaglia

Prego, la parola all'Assessora Giro.

Assessora Giro

Eccomi. Questo secondo Regolamento, un po' come quello precedente, è stato una sistemazione di quello che c'era e in questo caso, con un adeguamento rispetto alla normativa regionale e nazionale che era importante mettere in atto. Il servizio degli Asili Nido è un servizio complesso, infatti vedrete che anche il Regolamento è più corposo e molto esteso: sono 42 settimane di servizio, più 5 di servizio estivo, per un totale di 47 settimane, vanno a coprire praticamente tutto l'anno, con un orario esteso dalle 7.30 alle 18.00. Sessanta sono i bambini accolti in ogni nido, più un certo numero anche in deroga, che varia un po' di anno in anno, quindi un servizio importante e che accoglie molti bambini. Anche apprezzato, devo dire, dai cittadini e lo rileviamo ogni anno con i questionari di valutazione del servizio, dove la qualità del servizio educativo è accompagnata anche da una qualità nella sua articolazione poi pratica e concreta. E devo dire che anche in questo periodo di Covid, dove purtroppo il servizio è stato sospeso, le educatrici, la Cooperativa, si sono veramente impegnati per cercare di offrire comunque alle famiglie un supporto e sono lì pronti a riprendere appena possibile.

Venendo poi però al Regolamento, che cosa cambia? Un po' in sintesi, l'età dei bambini, quindi, i bambini possono essere ammessi a partire dai tre mesi e non dai quattro; abbiamo poi anticipato, questa è stata una scelta nostra, precisa, non dovuta da nessuna normativa, i tempi delle iscrizioni al 28 febbraio, anziché al 30 aprile. Questo

perché molti nidi privati, hanno dei tempi di iscrizione in quel periodo e molte famiglie si trovavano nella indecisione di tentare l'ammissione al Nido Comunale, con le incognite dell'essere ammesso oppure no, invece le iscrizioni dei nidi privati che chiudevano prima. In questo modo anticipiamo i tempi delle iscrizioni, anticipiamo i tempi di formazione delle graduatorie e così le famiglie hanno più tempo per organizzarsi e sapere come sarà poi l'organizzazione di tutta la famiglia a partire dal settembre successivo.

Le due cose messe assieme, fanno sì che sia possibile iscriversi anche se il bambino non è ancora nato con ovviamente la variabile poi di quando nascerà esattamente, però insomma, con un certificato medico, che dimostri appunto la data prevista del parto compatibile con l'avvio del servizio, è possibile iscriversi anche se non è ancora nato il bambino.

L'altro tema importante è quello della gestione in concessione, che viene definita come la modalità preferenziale di gestione del servizio, che cercheremo di portare a compimento perché di fatto è già così: c'è una gestione in concessione, ma c'è ancora una gestione mista sul nido di Deledda, perché non c'è la separazione completa degli spazi tra la scuola dell'infanzia e l'asilo nido, c'è lo spazio di preparazione pasti che viene condiviso da entrambe le due scuole e quindi, ancora non è stato possibile fare questo passaggio al 100%. Però, l'obiettivo è arrivare a una concessione piena e dovremmo riuscirci con la realizzazione di alcuni lavori nella parte appunto dello spazio di preparazione dei pasti, dividendo quello dedicato all'asilo nido e quello dedicato invece alla scuola dell'infanzia. Quindi, questo per completare il passaggio e avere un servizio gestito in maniera uniforme su tutte e tre le strutture. Mi fermerei qui, poi magari se ci sono delle domande specifiche andiamo a vederlo. Grazie, Assessora.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Assessora.

Ha chiesto la parola il Consigliere Scarfone, prego. E' tutto contento.

Consigliere Scarfone

No, sono contento, non l'avevo chiesta, ma comunque intervengo va bene.

Presidente Sinigaglia

Ma no, l'ho vista.

Consigliere Scarfone

Era quella di prima.

Presidente Sinigaglia

La problematica della richiesta è che non sai mai come arrivano.

Consigliere Scarfone

No, va bene, va bene. Idem come sopra. Cioè, va benissimo aggiornare i Regolamenti per offrire sempre un servizio migliore, voteremo a favore anche a questo Regolamento.

Presidente Sinigaglia

Invece la parola sicuramente l'ha chiesta il Consigliere Carli, prego.

Consigliere Carli

Grazie, Presidente.

Allora, io prima di tutto volevo sottolineare l'importanza del servizio dell'asilo nido, per le donne che lavorano e non vogliono e non devono rinunciare alla maternità. Ci si lamenta della natalità, ma questi servizi sono essenziali e importanti per le donne e per le nuove famiglie. La nostra Amministrazione dimostra ancora una volta l'attenzione per la persona, in questo caso per i bambini, per le donne e per le famiglie. I feedback positivi di chi utilizza questo servizio sono moltissimi, come diceva prima anche l'Assessora Giro. Allora, grazie intanto all'Assessora Giro per il lavoro fatto. Stasera voteremo per l'approvazione del nuovo Regolamento.

Le novità rispetto al Regolamento in vigore sono sostanzialmente quattro. Si possono iscrivere i bambini dai tre mesi, che è una modifica per venire incontro alle mamme che hanno la necessità di rientrare in tempi brevi al lavoro. Secondo, la verifica dell'obbligo vaccinale, una condizione sacrosanta per il rispetto di tutti i bambini che frequentano il nido e per i fratellini e le sorelline a casa. Poi c'è l'iscrizione anticipata al mese di febbraio, per dare tempo alle famiglie in caso di esclusione dalla graduatoria, di organizzarsi e quindi magari rivolgersi a dei nidi privati, come diceva anche prima l'Assessora. Si possono iscrivere i bambini prima della nascita. E poi il quarto punto, che viene riorganizzato nel metodo di pagamento, non porta nessun cambiamento per i cittadini che usufruiscono del servizio, la differenza tra quota piena e quota scontata,

viene definita come contributo alle famiglie e va direttamente al gestore.

Quindi, ringraziando nuovamente l'Assessora Giro per il lavoro, il nostro Gruppo voterà favorevolmente al nuovo Regolamento. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Togliete la parola... si tolga la parola per favore Forloni, che adesso ha chiesto la parola Lampugnani. Poi gliela do. Lampugnani prego.

Consigliere Lampugnani

Sì, grazie.

Può sembrare una domanda stupida, non mi è venuta in mente in Commissione, mi è venuta in mente adesso: io non so come viene formulata la domanda d'iscrizione per i bambini che non sono ancora nati. Faccio un esempio stupido. Quando io ho avuto mio figlio, mia moglie e io insieme, abbiamo avuto il figlio trentun anni fa, fino all'ultimo non abbiamo voluto sapere il sesso. Allora la domanda: è una domanda che viene fatta da parte dei genitori specificando nome, cognome del futuro nascituro, eccetera, oppure è una domanda più generica? Perché non vorrei... chiedo scusa per questa domanda, ma prima di avere un vuoto normativo, non vorrei che nella domanda bisogna mettere il nome del futuro nascituro e se uno non lo sa... se uno non lo sa cosa fa? Punto di domanda? Grazie.

Presidente Sinigaglia

Adesso, un attimo solo che vediamo se c'è qualche altra domanda, eventualmente facciamo rispondere all'Assessora. Forloni, ha chiesto la parola?

Consigliere Forloni

Sì, grazie.

Presidente Sinigaglia

Prego.

Consigliere Forloni

Io credo che la normativa sia estremamente positiva, ho ascoltato con grande attenzione le considerazioni della Consigliera Chiara Carli e per quanto riguarda l'affermazione che ha fatto prima il Consigliere

Lampugnani, l'amico, compagno, il Consigliere Lampugnani, lui sicuramente non ha voluto sapere il sesso, perché probabilmente trent'anni fa, queste cose non si potevano complessivamente sapere. Adesso con le innovazioni tecnologiche, a dodici settimane il sesso si può sapere tranquillamente, non credo che ci possano essere grosse problematiche nell'enunciazione del nome del maschio o della femmina che potrà nascere, perché grazie al cielo la tecnologia è andata avanti e quindi, basta un semplice prelievo di sangue, per sapere tranquillamente il sesso del neonato e soprattutto grazie al cielo, del benessere di questo neonato. Speriamo che andiamo avanti con la tecnologia, nonostante le inadempienze e le stupidaggini della Regione e di chi governa questa Regione. Grazie.

Consigliere Lampugnani

No, precisazione. La mia è stata una scelta, perché già trenta anni fa, si poteva sapere se era maschio o femmina. La mia è stata una scelta, perché per me era benvenuto, sia che fosse maschio, sia che fosse femmina, grazie.

Consigliere Forloni

Lo so benissimo, lo so benissimo Oscar, però grazie al cielo siamo andati avanti e quindi, lo so benissimo che la tua era una scelta e chi nasce, nasce indipendentemente dal sesso.

Presidente Sinigaglia

Assessora, prego.

Assessora Giro

Sì, grazie.

Chiaramente per i bambini non ancora nati, ci sarà il modulo che non prevede il nome e cognome, sesso del bambino, perché chiaramente deve prima nascere e poi, l'accettazione dell'ammissione eventualmente graduatoria, dovrà poi essere possibile solo con il documento poi, il certificato di nascita e quindi l'integrazione dei documenti. Posso dirvi che è un caso abbastanza raro ecco, tendenzialmente i bambini sono pochi quelli che si iscrivono così presto, ci è capitato di iscrivere bambini magari di tre mesi, di situazioni sociali particolari. Tendenzialmente, gli inserimenti avvengono un pochino più avanti, poi per carità, in alcuni casi è anche un'esigenza quella dell'inserimento così precoce, però sono meno. Tendenzialmente abbiamo molte più richieste sui bambini

dell'età media e dei grandi, cioè, quelli che vanno dall'anno in su, più che dei piccolissimi, però, è una possibilità, è prevista questa da Regione Lombardia quella dei tre mesi e quindi, abbiamo accolto questa possibilità, mettendo di fatto anche a norma alcune eccezioni, che già ci è capitato di fare proprio su casi sociali particolari, nel momento in cui per questi bambini era decisamente meglio stare all'interno dell'ambiente del nido, che non nell'ambiente familiare. Per cui, questa procedura poi è a discrezione sarà da costruire nello specifico, per poter gestire l'incognita, la data di nascita più precisa e poi invece quando il bambino sarà nato, si finalizzerà il tutto e si renderà valida al 100% l'iscrizione.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola Giussani. Prego.

Consigliere Giussani

Sì, grazie signor Presidente.

Allora, intanto per dichiarazione di voto, voteremo a favore di questo nuovo Regolamento, perché lo vedo una sburocratizzazione di quello precedente. Introduce sicuramente, come ha suggerito la Consigliera Carli delle novità. Vorrei consigliare però una cosa al Consigliere Forloni, di smetterla di essere così monotono, cioè, adesso se vi chiede che ora è, questo qua tira in ballo la Regione Lombardia con tutte le sue stupidaggini e compagnia bella, basta Forloni, l'abbiamo capito, sei contento così, finiscila lì per piacere. Grazie.

Consigliere Forloni

Non mi finirà mai di segnalare. Allora, fai conto che in Lombardia abbiamo avuto 15.000 morti, probabilmente se ci fosse stata un'altra gestione, invece di 15.000 sarebbero stati forse la metà e quindi, non finirà mai, non finirà mai di segnalare questa mia considerazione, caro Giussani: non finirà mai.

Consigliere Giussani

Vai avanti "anche mo'", dai, vai avanti, vai avanti.

Presidente Sinigaglia

Io chiedo di tornare all'argomento. Nessun altro chiede la parola? Aspettate che è arrivato... volevo sapere dalla dottoressa Marcoccia, se si è ricollegata, perché ha avuto

per un attimo di problemi di connessione.

Vice Segretario generale

Sì, ci sono.

Presidente Sinigaglia

Ce l'ha fatta, benissimo. Allora, aspettate che ci sono due...

Consigliere Isidoro

Scusi Presidente, a me si è scaricata la batteria, non faccio in tempo neanche a votare. Il mio voto è favorevole, se riesco... se non riesco pazienza.

Vice Segretario generale

Prendiamo atto che il voto è favorevole.

Consigliere Isidoro

Io non ho più batteria.

Presidente Sinigaglia

Ci dica il voto che poi noi andiamo avanti con gli altri. Favorevole, contrario o astenuto.

Consigliere Isidoro

Il mio voto è favorevole... se non riesco a votare il mio voto è favorevole.

Presidente Sinigaglia

Okay. "Approvazione nuovo Regolamento Comunale per il servizio asili nido". Favorevole, contrari o astenuti.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico	Assente		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		

Cova Giovanna	X		
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	X		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe	X		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco	X		

Vice Segretario

21 (ventuno) presenti, 21 (ventuno) voti favorevoli.

Presidente Sinigaglia

Approvato all'unanimità.

Riteniamo concluso alla 1.27 il Consiglio Comunale. Quanto prima mi attiverò per fare una Conferenza dei Capigruppo e per organizzare il prossimo Consiglio Comunale. Intanto vi ringrazio e vi saluto. Buona notte a tutti.

- ore 01.27 -

**Il Vice Segretario
Generale
Emanuela Marcoccia**

**La Presidente
Marisa Sinigaglia**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da: MARCOCCIA EMANUELA;1;73622330410655297439620212103642405888 SINIGAGLIA MARISA;2;16837794935230569044199434468833087029